ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può comin... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori ... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restit...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni, 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N... Inserzioni a pagamento e abbonam... — Trieste, Domenica 4 Gennaio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 560 – Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 – Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1586

Le dichiarazioni dell'on. Mussolini alla Camera sulla politica interna

Il successo personale del Presidente del Consiglio - Provvedimenti eccezionali per la tutela dell'ordine pubblico

ROMA, 3

L'interesse enorme suscitato nella pubblica opinione dall'attuale momento e la viva attesa per le dichiarazioni politiche del Presidente del Consiglio on. Mussolini, hanno fatto accorrere a Montecitorio una vera folla. Le tribune sono gremite in ogni loro ordine fino dalle ore 13.30. Anche nella tribuna dei senatori notiamo gli on. Mosconi, Gentile, Enrico Corradini, Angiulli, Melodia e molti altri.

Alle 14.45 cominciano ad entrare i primi deputati nell'aula. I più solleciti sono DI CROLLALANZA, GRAZIANO e ROSSINI. Intanto nella tribuna della stampa si incrociano animatissimi commenti. Alle 15 meno 5 l'aula è già gremita. Molti deputati affollano l'emiciclo studiandosi di fare delle anticipazioni su quelle che saranno le dichiarazioni dell'on. Mussolini. L'on. SALANDRA va a sedersi al suo scanno, ossequiato dai propri seguaci.

L'on. ROCCO dichiara aperta la seduta alle ore 15 precise. Al banco del Governo siedono per ora i sottosegretari di Stato per rispondere alle interrogazioni. Sono presenti oltre 300 deputati. Anche la tribuna degli ex onorevoli è letteralmente gremita. Le interrogazioni si svolgono fra la disattenzione generale, tanto che il Presidente on. ROCCO deve frequentemente affaticarsi per mantenere un relativo silenzio.

Entusiastica dimostrazione a Mussolini

Mentre l'on. LA RUSSA, sottosegretario di Stato all'Economia, risponde ad una interrogazione dell'on. D'Ayala sulle condizioni dell'industria zolfifera in Sicilia, entra l'on. MUSSOLINI. Tutta la Camera scatta in piedi improvvisando un'entusiastica dimostrazione al Duce che dura parecchi minuti. Da tutte le parti si grida: «Evviva Mussolini». All'applauso ed alle grida si associa anche tutto il pubblico delle tribune. Questa prima dimostrazione, che dura a lungo, termina al canto dell'inno «Giovinezza», mentre Mussolini fa ai deputati cenno di tacere.

Terminata la dimostrazione, l'on. ROSSINI grida: «Evviva l'Italia». FARINACCI, scattando: «Sì, evviva l'Italia, ma evviva anche il fascismo». Quest'ultima battuta fa prorompere la Camera e le tribune in una nuova entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Presidente del Consiglio.

Terminati i nuovi applausi, l'on. GIUNTA, rivolto al gruppetto dei combattenti dissidenti, composto dagli on. ROSSINI, BAVARO, PIVANO, VIOLA e PONZIO DI SAN SEBASTIANO, grida loro con forza: «Profittatori dei nostri voti e della nostra medaglietta.» (*Applausi ed approvazioni*). E' da notare che l'on. Salandra ed i giolittiani si astengono dall'applauso.

L'on. GIOLITTI entra nell'aula proprio mentre si svolge la dimostrazione di simpatia per l'on. Mussolini. Al banco del Governo siedono ora, assieme all'on. Mussolini, i ministri CIANO, FEDERZONI, NAVA, THAON DI REVEL, DE STEFANI, DI GIORGIO, SARROCCHI. Esaurite le interrogazioni, i ministri Federzoni e Ciano presentano alcuni disegni di legge e gli on. Majorana, Capanni, Lissia e Sanna presentano delle relazioni.

A questo punto il Presidente on. ROCCO dà la parola al Presidente del Consiglio on. MUSSOLINI. La Camera si fa attentissima. L'attesa è morbosa. L'oratore, con voce alta, forte, tagliente, dice:

Il discorso del Capo del Governo

Signori!

Il discorso che io sto per pronunciare dinanzi a voi forse non potrà essere a rigor di termini classificato come un discorso parlamentare. Può darsi che alla fine qualcuno di voi trovi che questo discorso si allaccia, sia pure attraverso il varco del tempo trascorso, a quello che io pronunciai in questa stessa aula il 16 novembre. Un discorso di siffatto genere, può condurre, ma può anche non condurre ad un voto politico. Si sappia ad ogni modo che io non cerco questo voto politico. Non lo desidero: ne ho avuti troppi. (*Bene*).

L'articolo 47 dello Statuto

L'art. 47 dello Statuto dice: «La Camera dei deputati ha il diritto di accusare i ministri del Re e di tradurli dinanzi all'Alta Corte di Giustizia». Domando formalmente se in questa Camera, o fuori di questa Camera, c'è qualcuno che si vuol valere dell'art. 47. (*Vivissimi prolungati applausi, applaudono anche le tribune, moltissimi deputati sorgono in piedi; grida di evviva Mussolini*).

Il mio discorso sarà quindi chiarissimo e tale da determinare una chiarificazione assoluta. Voi intendete che dopo avere lungamente camminato insieme con dei compagni di viaggio, ai quali del resto andrebbe sempre la nostra gratitudine per quello che hanno fatto, è necessaria una sosta per vedere se la stessa strada con gli stessi compagni può essere ancora percorsa nell'avvenire. (*Approvazioni, commenti*).

Sono io, o signori, che levo in quest'aula l'accusa contro me stesso! Si è detto che io avrei fondato una ceka. Dove? quando? in qual modo? Nessuno potrebbe dirlo! Veramente c'è stata una ceka in Russia, che ha giustiziato senza processo dalle 150 alle 160.000 persone, secondo statistiche quasi ufficiali. C'è stata una ceka in Russia, che ha esercitato il terrore sistematicamente su tutta la classe borghese e sui membri singoli della borghesia: una ceka, che diceva di essere la rossa spada della rivoluzione. Ma la ceka italiana non è mai esistita.

Nessuno mi ha negato fino ad oggi queste tre qualità: una discreta intelligenza, molto coraggio, e un sovrano disprezzo del vile denaro. (*Vivissimi prolungati applausi*). Se io avessi fondato una ceka, l'avrei fondata seguendo i criteri che ho sempre posto a presidio di quella violenza che non può essere espulsa dalla storia. Ho sempre detto, e qui lo ricordano quelli che mi hanno seguito in questi 5 anni di dura battaglia, che la violenza, per essere risolutiva, deve essere chirurgica, intelligente, cavalleresca. (*Approvazioni*). Ora i gesti di questa sedicente ceka sono stati sempre inintelligenti, incomposti, stupidi. (*Benissimo*).

La ceka e il Governo

Ma potete proprio pensare che nel giorno successivo a quello del Santo Natale, giorno nel quale tutti gli spiriti sono portati alle immagini pietose e buone, io potessi ordinare una aggressione alle 10 del mattino in via Francesco Crispi a Roma, dopo il mio discorso più pacificatore che io abbia pronunziato in due anni di Governo? (*Approvazioni*). Risparmiatemi di pensarmi così cretino (*vivissimi applausi*) ed avrei ordito con la stessa intelligenza, le aggressioni minori di Misuri e di Forni?

Voi ricordate certamente il discorso del 7 giugno. Vi è forse facile ritornare a quella settimana di accese passioni politiche, quando in quest'aula la minoranza e la maggioranza si scontravano quotidianamente, tanto che qualcuno disperava di riuscire a stabilire i termini necessari di convivenza politica e civile fra le due opposte parti della Camera. Discorsi irritanti da una parte e dall'altra.

Finalmente il 6 giugno l'on. Delcroix squarciò col suo discorso lirico, pieno di vita e forte di passione, l'atmosfera carica, temporalesca. All'indomani io pronuncio un discorso che rischiara totalmente l'atmosfera. Dico alle opposizioni: riconosco il vostro diritto ideale ed anche il vostro diritto contingente; voi potete sorpassare il fascismo come esperienza storica; voi potete mettere sul terreno della critica immediata tutti i provvedimenti del Governo fascista. Ricordo — ed ho ancora davanti ai miei occhi la visione di questa parte della Camera — dove tutti intenti sentivano che in quel momento avevo detto profonde parole di vita ed avevo stabilito i termini di quella necessaria convivenza senza la quale non è possibile assemblea politica di sorta. (*Approvazioni*).

Il delitto Matteotti

E come potevo dopo un successo e — lasciatemelo dire senza falsi pudori e ridicole molestie — dopo un successo così clamoroso che tutta la Camera ha ammesso, comprese le opposizioni, per cui la Camera si aperse il mercoledì successivo in un'atmosfera idilliaca quasi da salotto (*approvazioni*), come potevo pensare, senza essere colpito da morbosa follia non dico solo di far commettere un delitto, ma nemmeno il più tenue, il più ridicolo sfregio a quell'avversario che io stimavo perchè aveva una certa «cranerie», un certo coraggio che rassomigliavano qualche volta al mio coraggio ed alla mia ostinatezza nel sostenere le tesi? (*Vivi applausi*).

Che cosa dovevo fare? Dei cervellini di grillo pretendevano da me in quella occasione gesti di cinismo, che io non sentivo di fare perchè ripugnavano al profondo della mia coscienza (*approvazioni*) oppure dei gesti di forza. Di quale forza? contro chi? per quale scopo? Quando io penso a questi signori, mi ricordo degli strateghi che durante la guerra, mentre noi mangiavamo in trincea, facevano la strategia con gli spillini sulla carta geografica. (*Approvazioni*).

Ma quando poi si tratta di casi al concreto, al posto di comando e di responsabilità si vedono le cose sotto un altro raggio e sotto un aspetto diverso. (*Approvazioni*). Eppure non mi sono mancate occasioni di dare prova della mia energia. Non sono ancora stato inferiore agli eventi. Ho liquidato in 12 ore una rivolta di guardie regie, ho liquidato in pochi giorni una insidiosa sedizione, in 48 ore ho condotto una divisione di fanteria e mezza flotta a Corfù (*vivissime approvazioni*). Questi gesti di energia — e quest'ultimo stupiva persino uno dei più grandi generali di una Nazione amica — stanno a dimostrare che non è l'energia che fa difetto al mio spirito.

Pena di morte? ma qui si scherza, signori. Prima di tutto bisognerà introdurla nel Codice penale, la pena di morte; e poi, comunque, la pena di morte non può essere la rappresaglia di un Governo. Deve essere applicata dopo un giudizio regolare, anzi regolarissimo, quando si tratta della vita di un cittadino! (*Vivissime approvazioni*).

"Una campagna che ci ha disonorati„

Fu alla fine di quel mese, di quel mese che è segnato profondamente nella mia vita, che io dissi: voglio che ci sia la pace per il popolo italiano. E volevo stabilire la normalità della vita politica. Ma come si è risposto a questo mio principio? Prima di tutto con la secessione dell'Aventino, secessione anticostituzionale, nettamente rivoluzionaria (*vive approvazioni*); poi con una campagna giornalistica durata nei mesi di giugno, luglio e agosto, campagna immonda e miserabile, che ci ha disonorato per tre mesi. (*Applausi vivissimi e prolungati*). Le più fantastiche e le più raccapriccianti, le più macabre menzogne sono state affermate diffusamente su tutti i giornali. C'era veramente un eccesso di necrofilia (*approvazioni*). Si facevano inquisizioni anche di quel che succede sotto terra: si inventava! Si sapeva di mentire, ma si mentiva. E io sono stato tranquillo, calmo in mezzo a questa bufera, che sarà ricordata da coloro che verranno dopo di noi con un senso di intima vergogna. (*Approvazioni*).

"Non è menzogna..."

E intanto c'è un risultato di questa campagna! Il giorno 11 settembre qualcuno vuole vendicare l'ucciso e spara su uno dei nostri migliori, che morì povero. Aveva 60 lire in tasca. (*Applausi vivissimi e prolungati; tutti i deputati sorgono in piedi all'accenno all'on. Casalini*). Tuttavia io continuo nel mio sforzo di normalizzazione o di normalità. Reprimo l'illegalismo. Non è menzogna! Non è menzogna il fatto che nelle carceri ci sono ancora oggi migliaia di fascisti. (*Commenti*). Non è menzogna il fatto che si sia riaperto il Parlamento regolarmente alla data fissata e si siano discussi non meno regolarmente, tutti i bilanci; non è menzogna il giuramento della Milizia, e non è menzogna la nomina di tutti i generali per i comandi di zona.

Finalmente viene dinanzi a noi una questione che ci appassionava: la domanda di autorizzazione a procedere, le dimissioni dell'on. Giunta. La Camera scatta, io comprendo il senso di questa rivolta; pure, dopo 48 ore, giovandomi del mio prestigio, del mio ascendente io piego ancora una volta, questa assemblea riottosa e riluttante, dico: siano accettate le dimissioni. Si accettano. Non basta ancora: compio un ultimo gesto normalizzatore: il progetto della riforma elettorale. A tutto questo come si risponde? Si risponde con una accentuazione della campagna. Si dice: il fascismo è un'orda di barbari accampata nella Nazione, è un movimento di banditi e di predoni. Si inscena la questione morale, e noi conosciamo la triste storia delle questioni morali in Italia. (*Vive approvazioni*).

"Io assumo tutte le responsabilità„

Ma poi, o signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito? Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa assemblea ed al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto. (*Vivissimi e reiterati applausi, molte voci: Tutti con voi! Tutti con voi!*). Se le frasi più o meno storpiate bastano per impiccare un uomo, fuori il palo e fuori la corda! Se il fascismo non è stato che olio di ricino e manganello, e non invece una passione superba della migliore gioventù italiana, a me la colpa! (*Approvazioni*). Se è stato una associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere. (*Vivissimi e prolungati applausi, voci: Tutti con voi!*) Se tutte le violenze sono state il risultato di un determinato clima storico, politico e morale, ebbene a me la responsabilità di questo, perchè questo clima storico, politico e morale io l'ho creato con una propaganda che va dall'intervento ad oggi.

In questi ultimi giorni non solo i fascisti, ma molti cittadini si domandavano: c'è un Governo? (*Approvazioni*). Ci sono degli uomini, o ci sono dei fantocci? Questi uomini hanno una dignità come uomini? e ne hanno una anche come Governo? (*Approvazioni*).

Il punto estremo

Io ho voluto deliberatamente che le cose giungessero a quel determinato punto estremo, e, ricco della mia esperienza di vita, in questi sei mesi ho saggiato il partito. E come per sentire la tempra di certi metalli bisogna battere con un martello, così ho sentito la tempra di certi uomini, ho visto che cosa valgono e per quali motivi, ad un certo momento quando il vento è infido, scantonano per la tangente. (*Vivissimi generali applausi*).

Ho saggiato me stesso, e guardato che io non avrei fatto ricorso alle ultime misure se non fossero andati in gioco gli interessi della Nazione. Ma un popolo non rispetta un Governo che si lascia vilipendere. (*Approvazioni*). Il popolo vuole specchiata la sua dignità nella dignità del Governo. Ed il popolo, prima ancora che lo dicessi io, ha detto: basta! la misura è colma!

Ed era colma, perchè? Perchè le sedizioni dell'Aventino, a sfondo repubblicano (*Vivi applausi, grida di viva il Re! i ministri ed i deputati sorgono in piedi, vivissimi generali prolungati applausi cui si associano le tribune*), questa sedizione dell'Aventino ha avuto delle conseguenze. Perchè in Italia oggi chi è fascista rischia ancora la vita! e nei soli due mesi di novembre e dicembre 11 fascisti sono caduti uccisi, uno dei quali ha avuto la testa spiaccicata fino ad essere ridotta un'ostia sanguinosa; ed un altro, un vecchio di 73 anni, è stato ucciso e gettato da un muraglione.

Poi tre incendi si sono avuti in un mese, incendi misteriosi, incendi nelle ferrovie e negli stessi magazzini a Roma, a Parma ed a Firenze. Poi un risveglio sovversivo su tutta la linea, che vi documento, perchè è necessario documentare attraverso i giornali di ieri e di oggi: un caposquadra della Milizia ferito gravemente da sovversivi; conflitto fra carabinieri e sovversivi a Genzano; un tentativo di assalto alla sede del fascio a Tarquinia; un ferito da sovversivi a Verona; un milite della Milizia ferito in provincia di Cremona; un fascista ferito da sovversivi a Forlì; imboscata comunista a Sangiorgio di Pesaro; sovversivi che cantano bandiera rossa e aggrediscono i fascisti a Monzambano.

Nei soli tre giorni di questo gennaio 1925 ed in una sola zona, sono avvenuti incidenti a Mestre, Pionca, Vallombra: 50 sovversivi armati di fucile scorazzano il Paese cantando bandiera rossa e fanno esplodere petardi; a Venezia il milite Pascal Mario aggredito e ferito, a Cavaso di Treviso un altro fascista ferito, a Crespano la caserma dei carabinieri invasa da una ventina di donne scalmanate, un capo manipolo aggredito e gettato in acqua a Favara di Venezia; fascisti aggrediti da sovversivi a Mestre; e a Padova altri fascisti feriti da sovversivi. Richiamo la vostra attenzione su un altro fatto, perchè è un sintomo: il diretto 199 preso a sassate da sovversivi con rotture di vetri. A Monduno di Livenza un capo manipolo assalito e percosso.

La soluzione è la forza

Voi vedete da questa situazione che la sedizione dell'Aventino ha avute profonde ripercussioni in tutto il Paese. Allora viene il momento in cui si dice: basta! Quando due elementi sono in lotta e sono irriducibili, la soluzione è la forza. (*Vive approvazioni, vivi applausi, commenti*). Non c'è stata mai altra soluzione nella storia e non ce ne sarà mai. Ora io oso dire che il problema sarà risolto. Il fascismo, Governo e partito, sono in piena efficienza. (*Rivolgendosi alle opposizioni l'oratore grida*): Signori, vi siete fatte delle illusioni! Voi avete creduto che il fascismo fosse finito, perchè io lo comprimevo; che fosse morto, perchè io lo castigavo e poi avevo anche la crudeltà di dirlo. Ma se io mettessi la centesima parte dell'energia che ho messo a comprimerlo, a scatenarlo, voi vedreste allora... (*impressione vivissima, applausi generali*). Non ci sarà bisogno di questo, perchè il Governo è abbastanza forte per stroncare in pieno definitivamente la sedizione dell'Aventino. (*Vivissimi prolungati applausi*).

L'Italia, o signori, vuole la pace, vuole la tranquillità, vuole la calma laboriosa. Noi questa calma, questa tranquillità laboriosa gliela daremo con l'amore, se è possibile; e con la forza, se sarà necessario. (*Vive approvazioni*).

Voi state certi che nelle 48 ore successive a questo mio discorso la situazione sarà chiarita su tutta l'area, come dicono. (*Vivissimi e prolungati applausi, commenti*). E tutti sappiano che non è capriccio di persona, che non è libidine di Governo, che non è passione ignobile, ma è soltanto amore sconfinato e possente per la Patria».

Non appena il Presidente del Consiglio termina di parlare l'assemblea scatta in un irrefrenabile applauso che dura a lungo intramezzato dal canto di „Giovinezza" e da grida di viva Mussolini, viva il fascismo. Alla dimostrazione partecipano nuovamente le tribune e specialmente quella dei senatori e quella degli ufficiali. Tutti i deputati tranne Salandra e pochi salandrini, Giolitti e pochi giolittiani, si precipitano al banco del Governo e affollano l'emiciclo per congratularsi col Presidente del Consiglio. L'entusiasmo giunge al punto che il Presidente on. Rocco deve sospendere la seduta per qualche minuto.

Autorizzazione a procedere contro l'on. Farinacci

La seduta viene ripresa per l'esame delle conclusioni della Commissione incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Farinacci per contravvenzione all'editto sulla stampa. La Commissione propone che l'autorizzazione sia concessa, ma l'on. SANSANELLI prende la parola per dichiarare, che trattandosi di imputazione alla quale non può dirsi estranea la natura politica, propone che la domanda di autorizzazione sia respinta.

L'on. FARINACCI osserva che la Camera, accogliendo la proposta dell'on. Sansanelli, renderebbe un servizio al suo avversario, trattandosi di accuse di diffamazione, ed egli intende assumere tutta la responsabilità del suo operato. (*Approvazioni*). Il Governo si astiene. Il Presidente on. ROCCO, messe ai voti le conclusioni della Commissione, queste risultano approvate.

Vengono concesse altre autorizzazioni a procedere, quindi la Camera con la presenza di pochi deputati, inizia la discussione di varie leggi di poco interesse.

Una mozione dell'opposizione

In fine di seduta il PRESIDENTE annunzia che è stata presentata anche la seguente mozione:

«La Camera, considerando intangibili le istituzioni fondamentali sancite dallo Statuto del Regno, riconoscendo quali supreme aspirazioni del Paese nell'ora che volge la pacificazione all'interno, la repressione di ogni violenza, il rigoroso assoggettamento di tutti i partiti alla legge, ritiene che la politica generale del Governo, culminata nella applicazione partigiana dei decreti legge sulla stampa e nell'arbitraria interpretazione dell'art. 3 della legge comunale e provinciale mirante alla soppressione di ogni libera voce, sia contraria alle esigenze della coscienza nazionale turbata anche dal rinnovarsi di violenze faziose tali da spezzare sempre più profondamente l'unità morale del popolo italiano. Ponzio di San Sebastiano, Pivano, Bavaro, Lanza di Trabia, Viola, Pellanda, Musotto, Savelli, Rossini, Paoletti, Giolitti, Orlando, Soleri, Pasqualino Vassallo, Rubilli, Bianchi Vincenzo, Poggi, Pennisi, Ponti, Boeri, Fazzio, Palma, Pezzullo, Beneduce, Paratore, Giovannini, Carboni, Rocca Massimo.

MUSSOLINI, Presidente del Consiglio dei ministri, chiede che la discussione di questa mozione sia rinviata a sei mesi. (*Vivi applausi*).

LANZA DI TRABIA pensa che la intangibilità delle istituzioni rappresenti la base più sicura della forza del Governo, ma di fronte alle dichiarazioni di oggi del Capo del Governo ed ai propositi della maggioranza, ritiene inutile una illustrazione della mozione di fronte alla maggioranza della Camera. Ritira perciò la mozione, ricordando al Governo che la responsabilità della pace è ad esso demandata ed esprimendo l'augurio che l'unità morale del popolo italiano non sia ulteriormente e profondamente lacerata. (*Commenti animati*).

L'on. MUSSOLINI propone che la Camera si aggiorni e venga convocata a domicilio. La proposta è approvata. La seduta ha termine alle 18.30.

Le misure del Governo e l'atteggiamento dell'on. Salandra

La facoltà data ai Prefetti di mobilitare la Milizia

ROMA, 3

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Subito dopo la seduta parlamentare si sono riuniti a palazzo Chigi il Presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno, il ministro delle Comunicazioni, il comandante generale dell'arma dei R.R. Carabinieri e il direttore generale della Pubblica Sicurezza.

Si è deciso di mobilitare un contingente della Milizia ferroviaria, per intensificare la vigilanza lungo le linee e nelle stazioni. Ogni tentativo di sabotaggio sarà severamente represso.

E' stata stabilita la chiusura immediata di tutti i ritrovi politicamente sospetti.

Si è data facoltà ai prefetti di chiedere ai comandi la mobilitazione di reparti della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. Altre misure sono in corso di esecuzione.

Il voto sulla politica interna del Governo, preannunciato per stasera in fine di seduta, è mancato, perchè all'ultimo momento l'on. Giolitti, in considerazione della divisione verificatasi in seno ai liberali di destra, ha preferito rinviare la battaglia. Queste sono le giustificazioni che i giolittiani davano stasera circa il ritiro della mozione presentata sulla politica interna.

L'azione di Giolitti

L'on. Giolitti, a chi lo spronava a ingaggiare la battaglia, ha fatto comprendere che non si poteva compromettere ancora per il futuro un'azione parlamentare liberale e democratica, per il semplice gusto di fare una sparata, e a chi cercava di forzargli la mano l'ex Presidente del Consiglio ha minacciato di abbandonare senz'altro Montecitorio.

Ai termini del regolamento, nessun deputato avrebbe potuto parlare sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, in quanto esse non figuravano all'ordine del giorno. Era però data facoltà alla Camera di autorizzare l'inizio di una discussione di carattere generale, con una votazione a scrutinio segreto. Ma dopo il discorso dell'on. Mussolini, contrario a questa discussione di carattere generale, come ad un voto politico, era evidente che al voto non si sarebbe potuto giungere che attraverso una questione procedurale: l'iscrizione della mozione presentata sulla politica interna del Governo all'ordine del giorno della seduta di domani o lunedì, su cui il Governo aveva espresso il proprio contrario avviso. Infatti, i giolittiani, gli orlandiani e i combattenti desideravano giungere a tanto, ma all'ultimo momento, come abbiamo detto, la mossa è rientrata per espresso desiderio dell'on. Giolitti, che ha evitato di portare a fondo la battaglia.

L'atteggiamento di Salandra

Subito dopo il discorso del Capo del Governo, nelle sale degli Uffici della Camera si sono riuniti separatamente i comunisti, i liberali di destra e l'opposizione giolittiana. Fra i deputati liberali di destra e l'opposizione democratico-giolittiana sono avvenuti frequenti scambi di idee, che dovevano mirare a concordare una comune azione. I contatti fra i due gruppi sono avvenuti per il tramite degli on. Lanza di Trabia e Soleri.

I deputati liberali di destra si sono riuniti nel primo Ufficio, sotto la presidenza dell'on. Salandra. Sono intervenuti circa 30 deputati. L'on. Sandrini ha sollevato una questione pregiudiziale per impegnare il gruppo con disciplina alle decisioni della maggioranza. La pregiudiziale Sandrini, dopo viva discussione, è stata respinta. L'on. Salandra ha dichiarato che nessuna decisione avrebbe potuto significare impegno per la totalità del gruppo, ed ha rivendicato la libertà d'azione per ogni singolo iscritto. Ha parlato della possibilità di un voto alla Camera ed ha invitato tutti i deputati intervenuti ad esprimere il loro giudizio circa l'atteggiamento del gruppo nei riguardi del Governo.

L'on. Riccio ha dichiarato di voler votare contro il Ministero, sia per il decreto sulla stampa e per il sequestro dei giornali — in base ad un'erronea interpretazione dell'art. 3 della legge comunale e provinciale — sia per gli ultimi avvenimenti. «Un atteggiamento contrario da parte dei liberali di destra — ha dichiarato l'on. Riccio — non significa che i liberali si associno comunque alle opposizioni per agitare nei riguardi del Governo la questione morale.»

L'on. Ducos, ha analizzato il discorso dell'on. Mussolini ed ha rilevato che esso contiene delle frasi inaccettabili e si è dichiarato per il voto contrario. L'on. Petrillo ha rilevato la gravità della situazione, ed ha dichiarato che in queste circostanze i liberali non possono abbandonare il fascismo per non spingerlo ad un estremismo. L'on. De Capitani si è dichiarato favorevole al Governo. Identiche dichiarazioni hanno fatto gli on. Solmi e Aldi-Mai, giustificandole con la situazione grave del Paese. L'on. De Martino si è dichiarato favorevole all'astensione, mentre l'on. Benni ha ritenuto immaturo il distacco dei liberali dalla maggioranza fascista.

La nuova scissione liberale

Tra la più viva attenzione dei presenti ha preso la parola l'on. Salandra, il quale ha messo in relazione la situazione grave del Paese col discorso dell'on. Mussolini. «L'on. Mussolini — ha dichiarato l'on. Salandra — ha pronunciato un discorso che non si addice ad un capo di Governo. Il Paese desidera una pacificazione e riceve una minaccia». Il discorso presidenziale lo metteva quindi nella dura necessità di votare contro il Governo. Ha dichiarato che lasciava liberi i deputati di seguire le proprie idee e ha promesso di restare a capo del gruppo, qualunque decisione fosse stata adottata.

L'on. Codacci-Pisanelli ha riconfermato la propria fedeltà all'on. Salandra, ed ha dichiarato di volerne seguire l'atteggiamento. L'on. Fontana ha dichiarato di votare contro il Governo, ma ha preannunziato contemporaneamente le dimissioni. L'on. Tosti di Valminuta ha espresso la propria perplessità ed ha parimenti annunziato le proprie dimissioni.

Quantunque non vi sia stata una vera e propria votazione, dallo svolgimento della discussione è apparso che si sono dichiarati solidali con l'on. Salandra: gli on. Codacci-Pisanelli, Riccio, Fontana, Ducos, Mirafiori, De Crecis, e si dice anche l'on. Nunziante. A favore del Governo si sono dichiarati invece gli on. Marescalchi, Petrillo, Benni, De Capitani, Mazzini (che aveva inviato la propria adesione), Albicini, Messadaglia, Geremicca, Foschini, Venino, Mariotti, Aldi-Mai, Valenti, Alice, De Martino (che era anche per l'astensione), Viale e Sandrini.

Il mutato atteggiamento dell'on. Salandra, secondo le voci di Montecitorio, potrà avere delle ripercussioni in seno al Gabinetto. Infatti, stasera si diceva che l'on. Casati, il quale non ha partecipato alla seduta di oggi,, intende rassegnare le proprie dimissioni da ministro della Pubblica Istruzione, mentre l'on. Sarrocchi rimarrà al suo posto di ministro. In caso di dimissioni del sen. Casati, sarebbe nominato ministro della Pubblica Istruzione l'on. Gioacchino Volpi, deputato liberale.

I provvedimenti del Governo

I deputati comunisti si sono riuniti nell'Ufficio secondo, ed in seguito ad un ordine ricevuto dal Comitato esecutivo, avevano deciso di inviare un proprio rappresentante nell'aula per formulare un atto di accusa contro il Governo. Ma il ritiro della mozione presentata, ha loro impedito di eseguire l'ordine. Si dice che essi invieranno il proprio rappresentante alla prossima ripresa parlamentare che, qualora non avvengano altri avvenimenti, dovrebbe aver luogo verso il 15 corrente.

La Giunta esecutiva del Comitato delle opposizioni si è riunita subito dopo la seduta della Camera. I convenuti hanno prima di tutto constatato l'unanimità di giudizio sulla situazione ed hanno deciso la convocazione dell'assemblea generale di tutti i deputati aderenti ai gruppi di opposizione per giovedì 8 corrente, e cioè dopo le 48 ore.

Nel corridoio dei Passi perduti è avvenuto un incidente tra l'on. Massimo Rocca ed alcuni deputati fascisti, tra cui l'on. Arrivabene. L'on. Rocca ha cercato di slanciarsi contro i deputati fascisti, ma sono intervenuti i questori della Camera e molti deputati e l'incidente ha avuto termine.

Le dichiarazioni dell'on. Mussolini hanno suscitato infiniti commenti nei corridoi e nell'aula di Montecitorio. La parte del discorso che ha suscitato maggiore impressione e che ha fatto sbizzarrire la fantasia dei deputati e dei giornalisti è quella che si riferisce alla promessa di Mussolini di chiarire entro 48 ore la situazione.

Quali saranno i provvedimenti che il Governo vorrà prendere? si chiedevano stasera a Montecitorio alcuni deputati, e supponevano che l'on. Mussolini intendesse chiudere la sessione parlamentare, che importa, come è noto, la decadenza dell'immunità per i deputati, immaginando così che il Governo volesse mettere i deputati dell'Aventino in condizione di dover rispondere delle loro azioni verso la legge, senza essere tutelati dalle prerogative statutarie. La voce però è stata smentita da alcuni ministri, i quali hanno dichiarato che sino ad oggi non è stata nemmeno esaminata l'opportunità di un tale provvedimento.

I commenti dei giornali

Alcuni giornali commentano ampiamente il discorso pronunziato dall'on. Mussolini alla Camera. Il *Popolo d'Italia* scrive:

«Ogni equivoco è stato spacciato dalla nostra vita politica. Imperiosamente l'uomo che assolveva il 28 ottobre 1922 le aspirazioni della nostra storia ed affermava in Roma capitale, salendo al Governo, l'assoluto della sovranità di un'idea, ha posto senza speranze di concessioni per gli avversari del fascismo, che sono gli avversari d'Italia, senza possibilità di brame, l'ora della scadenza. All'assemblea plaudente si associavano le tribune scattando in piedi nei momenti in cui l'oratoria di Benito Mussolini assumeva quella suggestibilità, che solo può essere paragonata a quella dell'uragano o del grido di vittoria sul campo di battaglia.

Dinanzi alla Camera che aveva assunto il 17 dicembre per lui e con lui tutte le responsabilità della sua opera di Capo di Governo e di Duce delle camicie nere, egli ha assunto, Titano dell'ora storica, culminante da quando l'Italia entrò in Roma, personalmente quella responsabilità, con un gesto di una sovrumana bellezza, di un coraggio che neppure negli annali dell'antica Roma è dato riscontrare. E la «forza» è stata la sua parola, la forza resa necessaria nel momento in cui il conflitto è spinto dagli avversari ad un punto in cui la difesa diventa ineluttabilmente offesa, e l'offesa si unifica con l'azione risolutiva di una storia che si libera dal tentativo d'assassinio di una vecchia perfidia, vile eredità di impotenti.

"L'Italia vuole la pace„

L'*Epoca* definisce il discorso del Capo del Governo «chiaro, decisivo, esauriente», e così prosegue:

«In mezz'ora l'on. Mussolini ha detto tutto, entrando nel vivo della questione politica, precisando i termini del contrasto, indicando la soluzione. Non frasi inutili, non parole grosse, ma rigore logico e serrato, per modo che, date le premesse, non è possibile concludere diversamente. Che fa il Governo? Dove si va a finire? Queste e simili domande si facevano da ogni ordine di cittadini. Da per tutto c'è una ripresa di violenza. Da una statistica letta oggi dall'on. Mussolini, si desume che nel novembre e nel dicembre 11 fascisti furono immolati e moltissimi feriti, che i più torbidi avanzi del vecchio sovversivismo hanno rimesso fuori il capo, convinti della prossima fine del fascismo.

Il giornale così conclude:

«L'on. Mussolini, che ha tollerato e seguiterebbe a tollerare se si trattasse della sua persona soltanto, non può tacere e non deve tacere, non può e non deve rimanere inerte, giacchè le accuse volte contro di lui turbano gli interessi pubblici e feriscono l'anima della Nazione. Non è possibile che il Governo, come i Governi uso Facta, si contenti di guardare; il suo ufficio è di agire, nè una forza può sostituirsi alla sua, nessuna autorità può sovrapporsi all'autorità dello Stato. L'Italia, ha detto benissimo l'on. Mussolini, vuole la pace, vuole essere lasciata alla sua tranquillità laboriosa. Il Governo ha il dovere di tutelare la pace ed il lavoro di tutti contro tutti i disturbatori.

Il progetto di riforma elettorale

approvato dagli Uffici

ROMA, 3

Questa mattina si sono riuniti a Montecitorio gli Uffici per esaminare il progetto di legge sulla riforma elettorale.

Al primo Ufficio l'on. Ducos ha chiesto che il progetto sia emendato con l'aggiunta del voto obbligatorio e del voto plurimo. L'on. Fontana si è invece dichiarato favorevole al solo voto obbligatorio. L'on. Martelli ha affermato che il progetto è uno dei sintomi più manifesti della volontà normalizzatrice del Capo del Governo. L'on. Graziano si è dichiarato completamente favorevole alla riforma e quindi contrario alle proposte di voto plurimo e di voto obbligatorio. Ha rilevato che il criterio dei 70.000 votanti per collegio è troppo rigido. L'on. Pivano si è dichiarato contrario al progetto per ragioni politiche. L'on. Biagi è fedele al sistema proporzionale, ma per ragioni di disciplina accetta la riforma. Dopo i discorsi di altri oratori l'Ufficio si dichiara favorevole al progetto e nomina commissario l'on. Bottai.

Al secondo Ufficio il progetto di riforma è stato accettato all'unanimità. Alla discussione hanno partecipato quasi tutti i deputati presenti. L'on. Benni ha insistito sulla necessità del voto plurimo e l'on. De Marsico, citando la legge inglese, ha proposto la proclamazione dei candidati senza competitori. E' stato nominato commissario l'on. Pennavaria.

Anche l'Ufficio terzo ha approvato alla unanimità i principii informatori del progetto. Una lunga discussione si è avuta sull'incompatibilità che la maggioranza dei componenti vorrebbe riportare alla vecchia legge. E' stato nominato commissario l'on. D'Alessio Francesco.

All'Ufficio quarto si è avuta una lunga discussione per chiarire specialmente alcuni concetti relativi all'incompatibilità. Una proposta dell'on. Crollalanza per il voto plurimo non è stata accolta. A commissario è stato eletto l'on. Caradonna.

Nell'Ufficio quinto l'on. Petrillo si è dichiarato favorevole incondizionatamente alla riforma. L'on. Di Marzo, pur dichiarandosi favorevole, si è tuttavia intrattenuto sulla necessità di maggiore garanzia per la segretezza del voto. L'on. Miliani ha proposto il voto obbligatorio. L'on. Farinacci, favorevole al progetto, ha espresso il desiderio che la nuova legge sia applicata in ogni particolare. La nomina del commissario, dopo il ballottaggio fra l'on. Lupi e l'on. Petrillo, è caduta sull'on. Petrillo.

All'Ufficio VI hanno partecipato alla discussione quasi tutti i deputati intervenuti. Si è dichiarato contrario al progetto l'on. Lanza di Trabia, il quale ha fatto una dichiarazione di voto, sostenendo che il Governo non può presentare alla discussione una legge fondamentale come quella elettorale in un'ora in cui non può essere sufficentemente vagliata dalla pubblica opinione. Ha poi rilevato che il collegio uninominale senza ballottaggio, considerato in relazione alla politica attuata dal Governo in questo scorcio di giorni, può profilarsi come un sistema diametralmente opposto nei suoi effetti allo strumento tradizionale e liberale che fu in passato il collegio uninominale. Gli altri deputati sono in massima tutti favorevoli al progetto, ma hanno parlato per sostenere modificazioni e proposte di dettaglio. E' stato nominato commissario l'on. Sandrini.

All'Ufficio VII, dopo lunga discussione alla quale hanno partecipato l'on. Casertano e gli on. Carnazza, Suvich, Quilico, Vicini, Salerno ed altri, è stato approvato un ordine del giorno che approva il concetto informatore del progetto di legge e raccomanda la introduzione di alcuni emendamenti per il voto plurimo ed il voto obbligatorio. E' stato eletto commissario l'on. Casertano.

All'Ufficio VIII, gli on. Paolucci e Terzaghi hanno dichiarato che, pur avendo fatto parte della Commissione dei 18 che ha esaminato la legge elettorale vigente, non trovano alcuna contraddizione nel dare voto favorevole al progetto loro presentato, perchè sostennero fin da allora la necessità del ritorno al collegio uninominale. Parlano altri oratori e viene al fine eletto commissario l'on. Pedrazzi.

Al IX Ufficio il progetto nel suo complesso è stato accettato. E' avvenuta una lunga discussione soltanto sulla questione della incompatibilità alla quale hanno partecipato gli on. Sanna, Barbieri, Gentili e Serra. L'on. Renda ha parlato in favore del voto plurimo, ma la maggioranza dell'Ufficio non ha approvato.

Provvedimenti del Consiglio dei ministri

per le regioni terremotate e le nuove provincie

ROMA, 3

Stamane si è riunito a palazzo Viminale alle ore 10 il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i ministri. Il comunicato diramato dopo la riunione dice:

«Con decreto in corso vengono adottate ulteriori provvidenze a favore delle regioni colpite dal terremoto calabro-siculo, allo scopo di dare il massimo impulso all'opera di ricostruzione, già notevolmente agevolata coi recenti provvedimenti. Col nuovo decreto, la somma da erogarsi in luogo della addizionale ai tributi, a favore dei Comuni e delle provincie, che fu aumentata col decreto 10 settembre 1923, n. 2220, a 50 milioni annui, fino a tutto il 1927-28 viene ulteriormente elevata a stabilità di 65 milioni per il 1924-25; 68 milioni per il 1925-26, e 60 milioni per gli esercizi 1926-27 e 1927-28.

In relazione al prolungamento del periodo di concessione delle assegnazioni suindicate, è anche autorizzata la Cassa Depositi e Prestiti a ripartire in un maggior numero di annualità le anticipazioni che essa potrà fare al Tesoro per una più rapida esecuzione dei lavori.

Il Consiglio, su proposta del ministro delle Finanze, ha deliberato su provvedimenti per la finanza locale ed ha anche approvato nuove disposizioni circa il cambio anticipato delle cartelle dei consolidati 3.50 per cento (emissioni 1902 e 1906); agevolazioni pel pagamento degli arretrati di imposte dell'antico regime dei territori annessi; ed autorizzazione al ministro delle Finanze nel concorso di determinate circostanze, a concedere anticipazioni per la ricostituzione di beni danneggiati in conseguenza di prestazioni di guerra operate a suo tempo dalle autorità statali austro ungariche.

Il ministro della Guerra ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato, schemi di r. decreti, concernenti l'estensione a Fiume e al suo territorio delle leggi penali militari vigenti nel Regno; delle disposizioni sull'appalto e sulla esecuzione dei lavori del Genio militare; delle disposizioni sugli alloggi militari dovuti dai Comuni, nonchè su quello dell'ordine militare di Savoia e delle ricompense al valore militare.

Su proposta del ministro dell'Economia Nazionale, il Consiglio ha deliberato lo schema di regolamento per l'esecuzione del r. decreto legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e lo schema di regolamento per l'attuazione del r. decreto legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di commercio ed industria.

Infine, dal ministro delle Comunicazioni sono stati sottoposti al Consiglio, che ha approvato: 1) schema di r. decreto che estende al territorio di Fiume le condizioni e tariffe dei trasporti e della competenza legale delle Ferrovie dello Stato; 2) schema di regio decreto riguardante la sistemazione definitiva della gente di mare della Venezia Giulia.

La seduta è terminata alle ore 13.

Riduzione della circolazione cartacea

ROMA, 3

L'Agenzia Stefani comunica:

In esecuzione del recente provvedimento sulla diminuzione del limite delle anticipazioni degli istituti di emissione al Tesoro il ministro delle Finanze ha emanato un primo decreto, disponendo che insieme col rimborso di cento milioni di anticipazione sia provveduto all'annullamento di un ammontare corrispondente di biglietti.

Affidamenti di Federzoni

per la protezione dei giornali

ROMA, 3

La Federazione nazionale della stampa italiana comunica:

«Stamane il ministro on. Federzoni ha ricevuto una rappresentanza della Federazione nazionale della stampa italiana, composta del consigliere delegato Giuseppe Meoni, di Arturo Calza e del segretario generale Giovanni Biadene. Durante il colloquio, a cui assisteva anche il sottosegretario on. Grandi, la rappresentanza federale si rese anzitutto interprete del gravissimo disagio creato ai giornali, più specialmente dalle recenti disposizioni governative, e formulò poi le più vive proteste contro le devastazioni subite recentemente da alcuni giornali. Su quest'ultimo punto, il ministro diede categoriche assicurazioni che i responsabili delle violenze saranno severamente perseguiti; e quanto alle più recenti e severe applicazioni dei sequestri, il ministro, senza entrare nel merito della questione, si riferì a necessità di ordine politico.

Il Comitato direttivo della Federazione, dopo aver udito la relazione della commissione recatasi dal ministro dell'Interno, ha deliberato di inviare le sue espressioni di piena e fraterna solidarietà ai giornali colpiti da devastazioni e saccheggi, e in merito alla questione delle recenti repressioni della stampa, ha deliberato l'invio di un appello che oggi stesso è stato recapitato a tutti i senatori e deputati.»

L'inchiesta per i fatti di Firenze

Un ordine del giorno del Direttorio fascista

FIRENZE, 3

Nel pomeriggio di ieri è giunto il comm. Valenti, ispettore generale di P. S. inviato dal ministro dell'Interno per compiere una inchiesta sui noti incidenti di mercoledì scorso.

Ha avuto luogo una riunione plenaria del Direttorio del fascio, in cui è stata esaminata attentamente la situazione politica dopo i fatti di mercoledì scorso. Nella discussione, alla quale hanno partecipato tutti i membri del Direttorio, è stato unanimemente riconosciuto come gli incidenti avvenuti non sono stati che «il frutto dello stato d'animo dei fascisti, che da tempo subivano in silenzio le offese e le prepotenze degli avversari», e la lunga ed esauriente discussione è culminata con un ordine del giorno, che sarà trasmesso alle autorità politiche.

La risposta del ministro Sarrocchi

a un telegramma di protesta dell'on. Martini

ROMA, 3

L'on. Augusto Martini ha così telegrafato all'on. Sarrocchi: «Ministro Sarrocchi, Roma; Tue spiegazioni immaginarie non ci riguardano. Mi ero illuso che non sarebbe mancata una tua chiara protesta per i noti fatti. Prendo atto che li giustifichi, assumendo anche la responsabilità dei fatti che sono avvenuti e che possono avvenire». Firmato: deputato Martini».

L'on. Sarrocchi gli ha risposto col telegramma seguente:

«Avv. Augusto Martini, deputato Parlamento, Firenze. Non potevo pretendere che tu riconoscessi la responsabilità politica da me rilevata e denunziata nel telegramma di ieri. Ma neppure potevo aspettarmi che le chiare premesse del telegramma stesso, esprimenti il fermo proposito del Governo di assicurare la tutela dell'ordine pubblico, si trasformassero per meraviglioso artificio dell'interprete, nella giustificazione dei fatti che sono avvenuti in Toscana e che io, lungi dal giustificare, ho costantemente deprecato, con la mia specificazione di uomo di Governo, ed ho vivamente deplorato anche nell'altro mio telegramma di ieri. Contro questo ingiurioso addebito non ho bisogno di protestare, perchè assunto al potere in un'ora di sventura, adempio da sei mesi con ogni sacrificio un difficile dovere, come le circostanze consentono e come mi detta la mia coscienza di uomo di ordine. E nessuno più di me sa questo compito sia reso più gravoso dall'opera deleteria e demagogica di coloro che, ignari dello stato d'animo della massa, la provocano ora con una nefasta propaganda di odio politico». Firmato: Sarrocchi.

Perquisizioni a Brescia

BRESCIA, 3

Per ragioni di polizia politica, stamattina alcuni funzionari della questura hanno eseguito una diecina di perquisizioni in abitazioni e studi di noti professionisti e commercianti della città. L'autorità politica non comunica i nomi delle persone che subirono le perquisizioni, ma alcuni di coloro che furono sottoposti al procedimento, lo hanno annunziato. Tra i colpiti vi sono l'avv. Antonio Masperi, Enrico Brichetti, il rag. Luigi Rubagotti e Angelo Carugati, direttore del periodico *Il Garibaldino*.

Sequestri di giornali

UDINE, 3

Il Prefetto ha ordinato il sequestro dei settimanali *Il Lavoratore Friulano* e *Il Friuli*, il primo organo dei socialisti, ed il secondo organo dei popolari. Nella relativa motivazione è detto che i due giornali pubblicavano notizie atte a turbare l'ordine pubblico.

GORIZIA, 3

Il sottoprefetto ha ordinato il sequestro del giornale *L'Idea del Popolo*, che si pubblica a Gorizia.

Il trasferimento del prefetto dell'Istria

e un chiarimento dell'on. Federzoni

POLA, 3

Dopo il deliberato trasferimento del prefetto dell'Istria, comm. Giannoni, l'on. Bilucaglia aveva diretto al ministro dell'Interno on. Federzoni, il seguente telegramma: «Pregoti, anche a nome Mrach, Ventrella, non dar corso al deliberato trasferimento nostro prefetto comm. Giannoni, prima di averci intesi. Saremo Roma giorno 8, apertura Camera. Distinti ossequi, auguri. - Firmato: Bilucaglia».

A questo telegramma è pervenuta oggi da parte dell'on. Federzoni, la seguente risposta:

«On. Bilucaglia. Il trasferimento del prefetto comm. Giannoni all'importante sede di Taranto, corrisponde ai criteri adottati dal Consiglio dei ministri di utilizzare particolari attitudini e conoscenze dei funzionari di grado direttivo. Pertanto, mentre la destinazione del comm. Giannoni a Taranto significa conferma in lui della fiducia del Governo, la scelta del comm. Cassini corrisponde allo stesso criterio, possedendo questi i necessari, speciali requisiti per assumere la direzione degli affari di codesto importante centro della nuova provincia. Confido quindi che tu e i colleghi Mrach e Ventrella, sarete completamente soddisfatti. Saluti cordiali, auguri. Firmato: Federzoni».

Manifestazioni fasciste a Roma

Dimostrazioni contro i giornali d'opposizione

ROMA, 3

Conosciute dalle quarte edizioni dei giornali le dichiarazioni dell'on. Mussolini alla Camera numerosi fascisti, ai quali si è aggiunto un forte stuolo di cittadini, hanno improvvisato una dimostrazione per le vie del centro, al canto di «Giovinezza» ed inneggiando al Duce. Un foltissimo gruppo di fascisti, incontrato in piazza Colonna l'on Farinacci che veniva dalla Camera, lo ha circondato ed applaudito entusiasticamente. Sollevato sulle braccia, l'on. Farinacci è stato trasportato in trionfo fino alla Galleria, dove insistentemente richiesto dalla folla il deputato di Cremona ha dovuto pronunziare un breve discorso. L'on. Farinacci ha illustrato la portata della seduta odierna della Camera, dicendo che con oggi gli avversari del fascismo possono considerarsi sbaragliati su tutta la linea. L'on. Farinacci è stato ripetutamente acclamato. Durante l'uscita dei deputati dal palazzo di Montecitorio, verso le 19, numerosi gruppi di fascisti hanno improvvisato una dimostrazione di simpatia ai deputati fascisti.

Verso le 19, un gruppo di fascisti si è recato sotto gli uffici del *Mondo* in via della Mercede per una dimostrazione ostile al giornale. La forza pubblica ha fatto in tempo a schierarsi agli angoli del palazzo, impedendo ai fascisti di avviarsi al portone per il quale si giunge alle sale di redazione. Dopo alcuni minuti di sosta, durante i quali sono stati emessi fischi assordanti, i dimostranti hanno abbandonato via della Mercede, disperdendosi lentamente. Analoghe dimostrazioni sono state inscenate al Corso Umberto sotto gli uffici del *Giornale d'Italia* ove sono stati infranti i vetri delle mostre e quelli delle finestre al pianterreno. Alla *Voce Repubblicana* un tentativo di invasione dei locali è stato sventato dalla polizia. Per tutta la serata è regnata nelle vie principali e nei caffè la più grande animazione. L'inno «Giovinezza» è stato ripetutamente suonato dalle orchestre tra il più grande entusiasmo della cittadinanza.

Una serie di devastazioni a Bologna

BOLOGNA, 3

Questa sera un manifestino affisso nei posti centrali, invitava per le ore 20 i fascisti alla casa del fascio. Circa alle ore 22, preceduti da una musica, incolonnati, si recavano in piazza Vittorio Emanuele, inneggiando al Governo e all'on. Mussolini.

Intanto, sono noti gli incidenti avvenuti. E' stato dato l'assalto agli studi dell'on. Guido Bergamo, dell'avv. Zanardi, dell'avv. Calabri e dell'avv. Montanari. Un altro gruppo in via Marsala entrava a forza nel Circolo del P. P. I., e ivi pure si abbandonava a danneggiamenti. E' pure stato danneggiato il circolo repubblicano.

I dimostranti si sono recati poi presso la cooperativa dei ferrovieri in via del Cane, che fu danneggiata. In via D'Azeglio un'altra squadra di fascisti invadeva gli uffici della Camera confederale del lavoro, dalla quale hanno asportato moduli, schede, documenti e opuscoli che furono accatastati in mezzo alla strada.

Un altro episodio che non ebbe conseguenze gravi, fu quello che si verificò presso lo studio dell'avv. Jacchia. Lo studio dell'avv. Jacchia è annesso all'abitazione dell'avvocato stesso. Appena la folla dei dimostranti si fu avvicinata alla casa, il figlio dell'avv. Jacchia cercò di impedire l'assalto dei dimostranti. Vi fu uno scambio di colpi di rivoltella, che per fortuna non colpirono persona alcuna. I fascisti di fronte a questa resistenza hanno tosto desistito dall'impresa.

Tutte queste azioni si sono svolte tra le 22 e le 3 di notte. Nell'ora in cui vi telefono numerose squadre circolano ancora per la città. Numerose pattuglie di truppa e di carabinieri presidiano il *Resto del Carlino*.

Revolverate e fermenti in un paese del Veneto

VENEZIA, 3

In località Cuzzioli ieri, notte, quattro contadini venivano aggrediti da sconosciuti bastonati e fatti segno a colpi di rivoltella. Due di essi riportarono lesioni prodotte da bastonature ed altri due sono rimasti feriti dai colpi di rivoltella. Mancano altri particolari, ma pare che il movente dell'aggressione sia politico.

Sfilata della Milizia dell'Urbe

ROMA, 3

Domani mattina, le legioni dell'Urbe della Milizia nazionale, a chiusura di uno speciale periodo di istruzione militare, sfileranno per le vie della capitale.

Tre feriti in un conflitto a Forlì

FORLI', 3

La scorsa notte è avvenuto un conflitto alla barriera Mazzini tra fascisti e comunisti. Sono rimasti feriti due fascisti ed un comunista.

Il tragico suicidio di un nevrastenico

GORIZIA, 3

Stamane il paese di Romans è rimasto vivamente impressionato per la tragica fine di Francesco Tommasin, di anni 50, carrozzaio, il quale in un momento di grave concitazione nervosa, si suicidava recidendosi la carotide con una tremenda rasoiata. Verso le 11, la Croce Verde fu chiamata di urgenza a Romans. I bravi militi si recarono sul posto, ove trovarono il Tommasin, che, immerso nel proprio sangue, rantolava sul letto arrossando le bianche lenzuola. Alcune pietose comari si prodigavano a fermargli il sangue, che abbondantemente gli sgorgava da una tremenda ferita al collo. Il disgraziato, ponendo mano ad un affilatissimo rasoio, si era inferto una paurosa ferita alla carotide, recidendosi anche alcune arterie principali. Senza por tempo in mezzo, i militi, dopo di averlo accuratamente fasciato, lo strasportavano all'ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia, dove giunto, il pover'uomo, dopo di avere penato parecchio negli spasimi dell'agonia più atroce, cessava di vivere.

Il Tommasin era affetto da grave malattia nervosa e anche ieri, era stato colpito da un forte assalto del male.

Mortale caduta di un operaio a Pola

POLA, 3

Di un grave infortunio è rimasto vittima questa mattina al cantiere navale Scoglio Ulivi, l'operaio Giovanni Ceck, di 48 anni, padre di quattro figli, e che ora si trova moribondo all'ospedale. Il Ceck, nella sua qualità di addetto ai bacini, stava fissando la muratura lungo i bordi del piroscafo «Presidente Wilson» della «Cosulich» di Trieste, da poco entrato in bacino, quando, avendo perduto l'equilibrio, cadde dalla muratura da un'altezza di sei metri, riportando la frattura della base cranica. Soccorso prontamente da alcuni compagni di lavoro, fu portato nell'infermeria del cantiere, dove ebbe le prime cure dall'infermiere Burlini. Indi a mezzo di un'auto fu trasportato all'ospedale. Il poveretto versa in gravissime condizioni, tanto che si dispera di salvarlo, essendogli sopraggiunta la commozione cerebrale. Si ritiene che non potrà sopravvivere.

Incidenti fra fascisti e oppositori a Messina. Lievi incidenti fra fascisti e oppositori sono avvenuti ieri al viale San Martino. Alcuni fascisti tentarono un'irruzione nei locali del giornale «La Sera», ma furono dispersi dalla forza. Il giornale fu sequestrato.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta con questo mezzo esterna i suoi ringraziamenti alle

Assicurazioni Generali

per la sollecita e correntissima forma di liquidazione del danno sofferto in seguito al furto avvenuto nella notte del 25-26 dicembre u. s.

Ditta manifatture e mercerie
G. FRAGIACOMO
TRIESTE

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico dott. **ALDO SMAREGLIA** che con rara valentia ed amorevoli e premurose cure salvò da sicura morte la mia consorte Itala, vadano le mie più sentite grazie e la mia perenne riconoscenza.

Un grazie di cuore pure alla levatrice signora **Timeus**, alla famiglia **cav. Rigo** ed a tutte le persone che gentilmente si prestarono.

Pinguente, dicembre 1924.

geom. **NICOLO' PERESSON**

RINGRAZIAMENTO

All'Illustrissimo Chirurgo
WALMARIN dott. FERRUCCIO
esprimiamo la nostra perenne gratitudine per le sue affettuose cure e prestazioni, con cui guarì completamente il nostro angioletto Liliana.

Devotissimi
RODOLFO e MARIA ZORZUTTI

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Italia-Marsiglia-Spagna
(settimanale)

Il piroscafo
"DONIZETTI,,
atteso a Trieste il 9 corrente, partirà il 12 corrente, caricando per:
VENEZIA, FIUME, ANCONA, BARI, CATANIA, MALTA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, IMPERIA I, MARSIGLIA, BARCELLONA, e VALENCIA

Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno
(quindicinale)

Il piroscafo
"MAGYAR,,
atteso a Trieste verso il 9 corrente, partirà verso il 12 corrente caricando per:
VENEZIA, FIUME, MOLFETTA, BARI*, GALLIPOLI, TARANTO, COTRONE, REGGIO CALABRIA, MESSINA, CATANIA, SIRACUSA, LICATA, PORTO EMPEDOCLE, MARSALA, TRAPANI, CASTELLAMARE GOLFO, PALERMO, TERMINI IMERESE*, GIOIA TAURO*, CANNETO LIPARI*.
Gli scali segnati con * sono facoltativi.

Linea Europa-Nord

Il piroscafo
"UGO BASSI,,
atteso a Trieste il 6 corrente, caricherà direttamente per:
DUNKERQUE e ROUEN
Per informazioni:
AGENZIA GENERALE
Via S. Spiridione N. 1
oppure
G. TARABOCHIA & Co
Via Roma N. 3

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
"METCOVICH,,
partirà il 5 corr., alle ore 22, per Venezia.
Il piroscafo
"GALLIPOLI,,
partirà il 6 corr., alle ore 22, per Venezia.
Il piroscafo
"EPIRO,,
partirà il 7 corr. per Bari e Brindisi, eventualmente Ancona.
Il piroscafo
"SARAJEVO,,
partirà il 7 corr., alle ore 22, per Venezia.
Il piroscafo
"BRIONI,,
partirà l'8 corrente, alle ore 1, per Lussinpiccolo, Pola, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.
Il piroscafo
"METCOVICH"
partirà il 9 corrente, alle ore 18, per Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Si accettano merci con polizza diretta per Scutari d'Albania con trasbordo a Medua.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Tel. N.i 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Motori Diesel
marini e stazionari.
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso (IX) teorico-pratico.
ISTITUTO «MINERVA», via Rossini 16

Deutsch-Australische Dampfschiffs-Gesellschaft
in Amburgo

Il piroscafo germanico di prima classe
"ITAURI,,
proveniente dalle Indie Olandesi, arriverà qui verso il 26 corr., e caricherà direttamente per
Le Havre, Amsterdam, Amburgo
assumendo inoltre merci di trasbordo per i porti del Nord, rilasciando polizze dirette.
Per informazioni, noli e prenotazione di carico, rivolgersi alla Agenzia generale
SCHROEDER & C.o, Succ.
Piazza della Libertà N. 5
Telefono N. 38

Il piroscafo spagnolo di prima classe
"Manuel Espaliu,,
qui scaricante, caricherà fra giorni per
Valencia-Alicante
eventualmente **BARCELLONA e ISOLE BALEARI.**
GASTALDI & Co.
Via Mazzini 21, primo - Telef. 199

La Direzione del
PREMIATO STABILIMENTO TERMALE
HOTEL TRIESTE - Abano
aperto tutto l'anno
porge i migliori auguri di Capodanno alla sua spettabile clientela

Prima Scuola Italiana
di taglio, cucito, ricamo, modisteria e fiori
apre col 10 gennaio i corsi regolari e serali
VIA LAVATOIO N. 5, primo piano
Direttrice: Tiny Donda Klampferer

Signore aspettate
la **CASA TROMBETTA, all'Hotel Savoia,** il 7 gennaio.
Esposizione abiti, mantelli, con la liquidazione di pelliccie; un tipo di pelliccia reclame di façon lontra rasé a Lire 1050.

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI
della **prof.a Vittoria Lulich**
diplomata a Parigi, Milano e Anversa
Coll'8 gennaio apertura di tutti i corsi regolari e serali. — Per informazioni ed iscrizioni giornalmente
VIA CARDUCCI N. 24, II

Sartoria F. Liras
VIA CORONEO N. 1
confeziona elegantissimi abiti per società. Divise per ufficiali marittimi, bleu e bianche, e per militari. Prezzi miti.

Istituto Scolastico "Italia,,
CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 45
1. Corso regolare completo di **Istituto tecnico e Ginnasio inferiore.**
2. Corso accelerato preparatorio all'esame di **maturità liceale.**
3. Corso accelerato preparatorio all'esame di Stato per il **diploma di ragioniere.**
4. **Doposcuola** - ripetizioni di qualsiasi materia. Assistenza, disciplina, profitto.
A richiesta ricco programma gratuito. Informazioni, consigli, iscrizioni, giornalmente dalle 9 alle 20.

Stenodattilografa
italiana tedesca, provetta, nonchè
Saldacontista
pratica(o), capace, vengono ricercati da primaria azienda.
Offerte con indicazione età, scuole ass. sub «10070 Z» al «Piccolo».

LO STUDIO
dell'Avvocato PIERO POBEGA
è trasferito in
VIA FELICE VENEZIAN N. 8
Telef. N. 43-73

Dott. Ferruccio Orlandini
per malattie interne e bambini
PIAZZA CARLO GOLDONI N. 11, II p.
Riceve dalle 15 alle 16

Polmoni Bronchi Sciatica
DOTTOR E. BALLERO
Via San Lazzaro N. 20, dal 10 al 30 c. m., escluso la domenica, dalle 9-12 e dalle 14-16

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4 I p.

DIATERMIA
Nuovo metodo di cura efficace nella blenorragia acuta e cronica e nelle malattie delle signore
Dr. DE NICOLA
Corso Vittorio Emanuele III N 41 Telefono 13-59
Riceve dalle ore 8-9.30, 11-14 e 18-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

AVVISO

La **SCUOLA «AUDACE»** apre col 5 corrente le iscrizioni ai corsi accelerati di licenza Istituto tecnico inferiore, Ginnasio, complementari e magistrali; ragioneria, Liceo moderno e classico.

Apre un doposcuola, gli insegnanti del quale saranno in giornaliero contatto con i rispettive docenti delle scuole pubbliche.

La Direzione si prende totalmente la responsabilità del profitto degli allievi.

Per tali corsi il pagamento è posticipato e l'allievo non promosso non è tenuto al pagamento.

Informazioni, iscrizioni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21; domeniche e feste dalle 10 alle 12 alla **SCUOLA «AUDACE»**, Via Cavana N. 13.

Ing. Berlam

L'Autorizzata scuola accademica
— di —
TAGLIO E CUCITO
per signora
con sartoria premiata nelle primarie Accademie di Parigi, Milano, Napoli, Bologna, diretta dal **prof. SAVATORE TROBIA**, apre dal giorno 8 gennaio corsi diurni e serali con istruzione sulla correzione dei difetti.
Rilascio di diploma a fine corso
Piazza Ponterosso 5, primo

Cercasi **SOCIO IMPORTANTE DITTA COMMERCIALE.** Ottime referenze, buona conoscenza degli affari e perfetta cognizione delle lingue inglese e francese. Offerte al «Piccolo» sub «10064 Z».

IL CONSORZIO AGRICOLO D'ORSERA
ha aperto in **VIA MADONNINA N. 8** un deposito di vini istriani di propria produzione.
Prezzi da non temere concorrenza.

OROLOGI oro 18 carati, a nastro, per signora, da lire 140 in poi; grande scelta da tasca, per uomo, oro, argento, metallo, tutti i prezzi; 3 anni garanzia. Eseguiamo riparazioni d'oreficeria; comperiamo oro, brillanti ecc. **N. BORSATTI e Gallo, Corso Vitt. Em. III, N 42** (vicino la farmacia Rovis Piazza Goldoni)

MACCHINARI
Officina meccanica liquidasi
Torni da metri 1 a 6.
Pialla, fresatrice, limatrice, Trapani (radiale ed a colonna), stozzatrice, magli, calandra, cesoie, punzonatrice.
Motori a nafta: 1 di 60 HP, 1 di 25 HP.
Morse, cinghie, trasmissioni ed accessori.
Via Campo Marzio 10 — Trieste

Non gettate via
le lampadine fulminate
consegnatele alle rivendite della «ILET»
Via Lazzaretto vecchio 43
Piazza Oberdan 3
ove riceverete in cambio lampadine nuove «ILET» al prezzo di: **Lire 2.70** portando due fulminate; **Lire 2.85** portando una fulminata

APPROFITTATE
LIQUIDAZIONE
per conto di una ditta tedesca
fino 30 Gennaio 1925
10 Camere da letto
E
4 Camere da pranzo
con un vero ribasso del 10%
TÜRK - S. Lazzaro 10
VISITATE

Mercoledì 7
nuovi corsi di
LINGUE
e lezioni private
BERLITZ SCHOOL
Via Torre Bianca, 21

ABBAZIA
Sanatorio dott. Mahler
Aperto tutto l'anno
MITISSIMO CLIMA INVERNALE
IDROTERAPIA - MECCANO e FISIOTERAPIA - ELETTROTERAPIA
SOLE ARTIFICIALE - ROENTGEN
CONVALESCENTI — CURE DIETETICHE
CONTROLLO MEDICO
PENSIONE DA 35 LIRE IN POI
CARROZZE DIRETTE: ROMA-ABBAZIA
TORINO ABBAZIA
VIENNA ABBAZIA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Un vicepresidente della "Skupstina,, fra gli arrestati di Zagabria

ZAGABRIA, 3

Sulle perquisizioni e gli arresti, avvenuti ieri a Zagabria e nelle altre città croate, ove aveva messo radici il partito repubblicano dei contadini croati, si hanno i seguenti particolari:

Dopo la perquisizione eseguita nel palazzo Perpic a Zagabria da 20 agenti di polizia e sei commissari al comando dello stesso direttore di polizia, Bedekovic, per trovare Radic, la polizia venne a sapere che nel palazzo c'era una camera segreta. In una nuova perquisizione, questa camera segreta sarebbe stata trovata, ma non Radic. La polizia però sostiene che Radic deve essere nascosto a Zagabria o in qualche luogo vicino ed ha spiccato contro di lui mandato di cattura a tutti i distaccamenti di polizia e di gendarmeria in Croazia.

Sono state eseguite perquisizioni negli studi e negli appartamenti di tutti gli ex deputati del partito di Radic e dei deputati dell'«Unione croata» (Hrvatska Zajednica), che in questi ultimi tempi, fecero causa comune coi radiciani.

Finora sono stati arrestati i deputati Macek, Predavec, Krnjevic, Kosutic Stefano e l'ing. Augusto Kosutic genero di Radic. Più di tutto ha destato impressione l'arresto di Macek, che è vicepresidente della Skupstina, il quale dovrebbe godere l'immunità parlamentare. Oggi correva insistente la voce che la polizia abbia proceduto all'arresto anche dei radiciani dott. Pernar e Basaric, nonchè degli unionisti prof. Bazali, dott. Polic e dott. Serkulj, ma la notizia non ha avuto ancora conferma.

Si diceva anche che sia stato spiccato mandato di cattura contro il dott. Trumbic, il firmatario del Trattato di Rapallo, ma anche questa notizia non è stata confermata. A Zagabria si assicura però che la polizia procederà a nuovi arresti, poichè la lista delle persone sospette è ricca di nomi. Si calcola che si abbia in mente di arrestare in tutti i paesi croati più di mille persone.

Gli arrestati sinora, negli interrogatori cui sono stati sottoposti, si sono rifiutati di rispondere, limitandosi a formulare dichiarazioni di protesta.

L'*Obzor* riceve da Belgrado la seguente notizia: «Nei circoli del partito radicale si assicura, che se Stefano Radic non dovesse venir arrestato e si constatasse la sua fuga all'estero, il ministro dell'Interno Boza Marinkovic, dovrebbe trarre le conseguenze e dimettersi, perchè lui, rispettivamente i suoi organi subalterni, non dovevano permettere che Radic abbandoni il territorio dello Stato e ripari all'estero.

Ministro jugoslavo aggredito da un funzionario che si difende con la rivoltella

BELGRADO, 3

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il ministro senza portafoglio dott. Drinkovic stava pranzando nel restaurant dell'«Hotel Excelsior», allorchè gli si avvicinò un uomo giovane, di aspetto civile, che gli si presentò: «Io sono Ferdinando Ciurilovic, capitano distrettuale in pensione, da Vinkovci. Siete voi il ministro Drinkovic?». Avendo il ministro risposto affermativamente, il Ciurilovic continuò: «Siete voi che avete firmato il decreto-legge contro il partito repubblicano dei contadini croati?» — «Io, come tutti gli altri ministri» — rispose l'interpellato. — «Va bene per gli altri ministri, che sono serbi, ma voi siete croato!». — «L'ho fatto nell'interesse della nazione croata!» — «La nostra nazione voi la avete rinnegata. Voi vi siete venduto ed io, in nome di tutto il popolo croato, vi punisco». Così dicendo, alzò un grosso bastone per colpire alla testa il ministro, ma fu a tempo trattenuto per il braccio da un cameriere, il quale, avendo dei sospetti sull'intruso, lo teneva d'occhio.

Il ministro, levata di tasca la rivoltella, la impugnò contro l'aggressore, il quale, prima che potesse a sua volta estrarre la rivoltella, afferrato dai camerieri, fu portato di peso fuori dal locale e consegnato alle guardie. Il ministro Drinkovic partì subito per la Dalmazia.

Cicerin dichiara a un giornalista francese che quello dei Soviet è il più solido dei Governi esistenti

PARIGI, 3

Cicerin, commissario del popolo per gli Esteri, ha accordato all'inviato a Mosca del *Petit Parisien* una notevolissima intervista sui rapporti fra Francia e Russia e sui problemi mondiali. Egli ha cominciato col riconoscere che lo scopo della politica francese è la pace, come per il Governo dei Soviet: Egli considera che devono cessare le repressioni nazionali e lo sfruttamento di certi popoli da parte di grandi potenze. Alla domanda se un accordo permanente può stabilirsi fra i due paesi, Cicerin si è espresso vagamente: La ripresa delle relazioni diplomatiche è stata interpretata dal proletariato russo come un avvenimento di grande importanza. Il nuovo ambasciatore francese troverà a Mosca le accoglienze più cordiali.

«Vi è un gran numero di questioni — ha proseguito Cicerin — che attendono l'esame del vostro Governo e l'assenza prolungata dell'ambasciatore di Francia crea una seria lacuna. Egli potrà assicurarsi personalmente che il regime soviettista è la forma definitiva della nuova Russia e dei suoi attuali alleati e che il Governo soviettista è il più solido dei Governi esistenti».

Dopo avere accennato alla rigenerazione economica che assorbe tutti gli sforzi dei Soviet, Cicerin toccò due problemi scottanti: i debiti e la propaganda: «Se da parte della Francia — egli ha detto — delle esigenze sono messe avanti, simili a quelle che i detentori di rendita russi hanno formulato, nessun accordo sarà possibile, e vale meglio in questo caso non aprire i negoziati. Circa la propaganda, ripeto per la millesima volta che il Governo russo non è responsabile di quello che fa la Terza Internazionale, più di quanto non lo fosse il Governo di Macdonald per la Seconda. Le accuse contro i Soviet sono dei diversivi di cui si servono alcuni Governi esteri».

Il *Petit Parisien*, commentando l'intervista, la definisce desolante per i debiti ed equivoca per la propaganda.

La polemica per la lettera Zinowieff chiusa

LONDRA, 3

Il Governo russo ha deciso di rinunciare alla polemica con l'Inghilterra circa la nota lettera di Zinovieff. L'incaricato d'affari Rakowsky ha consegnato al Foreign Office una nota definitiva nella quale si comunica che, rifiutando di accettare l'offerta fatta dall'Unione dei Soviet di sottoporre ad arbitrato la controversa questione delle origini del documento, l'Inghilterra ha confermato l'impossibilità di comprovare la fondatezza dell'accusa da essa portata: «In vista di ciò — conclude la nota — l'Unione dei Soviet considera chiusa ogni corrispondenza su tale materia».

Il trattato di Commercio portoghese-germanico

LONDRA, 3

Si ha da Lisbona, che è stato firmato un trattato commerciale con la Germania per la durata di un anno. E' accordata la clausola della nazione più favorita al Portogallo dietro reciprocità.

Marx costituirà un Gabinetto al di fuori dei partiti

BERLINO, 3

Marx ha fatto oggi un ultimo tentativo per formare un Gabinetto poggiante su una maggioranza parlamentare. Il tentativo non è riuscito. La cronaca dei colloqui è completamente uniforme, e ricorda quelli dei tentativi precedentemente fatti, subito dopo le elezioni del 7 dicembre e tramontati per l'impossibilità di trovare la soluzione. Il Cancelliere ha ricevuto i capi del centro dei tedesco-popolari, dei tedesco-nazionali e dei democratici.

Le trattative si svolsero alla presenza di Stresemann, del ministro Jarres e di altri ministri. Ma l'atteggiamento dei partiti si mostrò invariato. Il centro non desidera entrare in un Gabinetto se non vi partecipano i tedesco-popolari, ma questi non vogliono aderire al blocco delle sinistre che si verrebbe così formando. Esclusa quindi la possibilità di un Gabinetto di maggioranza di destra o di sinistra, il centro insistette per la composizione di un Ministero formato dalla coalizione dei partiti medi, come sinora si era avuto. Ma i populisti non aderirono a questo programma.

Nella serata, il Cancelliere ha nuovamente conferito col Presidente della Repubblica, dal quale ha avuto il formale incarico di formare un Gabinetto parlamentare. Il Gabinetto sarà costituito lunedì.

Il nuovo Reichstag, che si riunisce lunedì, conterà 493 deputati invece di 472, come il precedente. Presiederà la prima seduta il deputato socialista Bochgoth. In seguito sarà eletto dall'assemblea il presidente del Reichstag, e quasi certamente sarà nominato il Loebe, già designato a ciò dai socialisti, come il partito più numeroso.

Il passo francese a Washington smentito ma le conversazioni per i debiti continuano

PARIGI, 3

La battaglia diplomatica ingaggiata non sempre a carte scoperte dalla Francia mira a questo: Non revisione dei debiti interalleati. L'azione del Quai d'Orsay si dibatte fra la diffidenza del Foreing Office e la rigidità affaristica degli Stati Uniti; ha pensato ad un accordo diretto con l'America, con le trattative Jusserand, ha agito a Londra per ottenere l'iscrizione nell'ordine del giorno della Conferenza della questione dei debiti, ha fatto dei passi presso la Casa Bianca per tramite dell'ambasciatore a Parigi, sia per smentire quello che l'inventario ha lasciato credere, sia per cercare un compromesso conclusivo. Nei colloqui di Parigi nei giorni scorsi fra Herriot e Myron Errick fra questi e Clementel hanno dominato le conversazioni sui debiti. Vi era unanimità nel ritenere che il Governo francese avesse fatto delle proposte. Ciò veniva affermato anche da fonte ufficiosa.

Oggi c'è un fatto nuovo. L'ambasciatore d'America stando alle attendibili informazioni del *New York Herald*, edizione parigina, smentisce categoricamente le notizie inviate da Washington, secondo le quali egli avrebbe inviato al suo Governo delle proposte di Herriot o di Clementel per il regolamento del debito francese. L'ambasciatore ha dichiarato che ignorava chi fosse responsabile di queste informazioni, ma che esse non contenevano una parola di verità. Non c'è stato per quanto si sappia alcuna proposta di rimborso in 68 anni. «E' spiacevole — egli ha aggiunto — che si sia accordata qualche attendibilità ad informazioni così pericolose». Nessun tentativo è stato fatto per intavolare dei negoziati ufficiali in vista di un regolamento e secondo l'ambasciatore Herrick, la situazione è precisamente la stessa di sei settimane fa. Secondo alcuni circoli francesi si pensava in quell'epoca ad un progetto che proponesse un ammortamento del debito in cento anni con una moratoria completa fino al 1934 e l'interesse susseguente de 2 e mezzo per cento; tale proposta avrebbe dovuto servire di base alla riapertura dei negoziati ufficiali con la commissione americana, allorchè il Governo francese giudicasse il momento opportuno.

Da allora — afferma l'ambasciatore — nè Herriot, nè Clementel hanno iniziato delle discussioni e si pensa generalmente che il problema non sarebbe più rimesso sul tappeto prima dell'arrivo a Washington del signor Daeschner, il nuovo ambasciatore di Francia. Tuttavia è corsa la voce in Francia e agli Stati Uniti che il debito sarebbe ammortizzabile al tasso dell'1 per cento. Delle controproposte fissavano questo tasso all'uno e mezzo per cento, ciò che annullava il rimborso in 68 anni, come facevano credere le informazioni che segnalavano da parte de lsignor Herrick in una nota speciale al dipartimento di Stato.

L'ambasciatore americano che numerose volte nel corso di due anni ha discusso ufficialmente la questione dei debiti con dei cittadini francesi influenti, è riuscito a creare un sentimento favorevole all'esame delle future offerte francesi. Per conseguenza, allorquando le cattive interpretazioni sul «memorandum» di Clementel provocò agli Stati Uniti una agitazione senza precedenti, il signor Herrik si è subito recato ufficiosamente da Herriot, al quale ha suggerito, per calmare il timore americano circa un eventuale ripudiamento dei debiti, di dare senza ritardo a Jusserand le istruzioni necessarie per smentire ufficialmente l'informazione di tale natura. Herriot accettò il suggerimento e fece rimettere all'ambasciatore americano un esemplare ufficiale del «memorandum» di Clementel, il quale mostra che la Francia ha perfettamente la intenzione di far fronte ai suoi obblighi. L'unica proposta che risulta abbia fatto la Francia è che essa pagherà.

Anche da parte francese, questa versione è pienamente confermata. In una nota ufficiosa è detto infatti che «contrariamente a ciò che sembra risultare dai dispacci ricevuti ieri ed oggi da Washington, Clementel non ha consegnato all'ambasciatore americano nè una nota nè un memorandum circa il consolidamento del debito di guerra francese verso gli Stati Uniti. La verità è che il ministro francese delle Finanze ha esposto all'ambasciatore americano a Parigi lo stato d'animo e l'opinione francese nei riguardi del problema dei debiti interalleati. Fu un colloquio — termina la nota — non ufficiale, ma di carattere tecnico».

Lo sviluppo della navigazione aerea in Europa

ATENE, 3

(*y.*) Un accordo importante è stato conchiuso fra due compagnie di navigazione aerea francesi. Fra l'«Air Union» che sfrutta attualmente la linea Parigi-Londra e la «Franco-Roumaine» che sfrutta le linee Parigi-Praga-Costantinopoli e Praga-Varsavia.

Queste due compagnie coll'approvazione del sottosegretario dello Stato al Ministero delle Comunicazioni, hanno conchiuso pochi giorni fa, simultaneamente un accordo delimitando le zone di azione rispettive e una specie di associazione.

Nell'accordo l'«Air Union» si riserva lo sfruttamento della linea attuale Parigi-Londra, del suo eventuale prolungamento fino a Marsiglia e d'una linea mediterranea, per l'Italia, la Grecia e gli scali del Levante, corrispondente in circa al primo tronco della grande linea della «Valigia delle Indie».

La Compagnia «Franco-Roumaine» si riserva lo sfruttamento della linea attuale Parigi-Strasburgo-Praga-Vienna - Budapest - Costantinopoli-Angora e l'eventuale prolungamento verso Bagdad, la linea attuale Praga-Varsavia e il suo prolungamento molto probabile verso Mosca.

La sterlina verso la parità aurea

LONDRA, 3

Si ha da Washington che i direttori della Banca d'Inghilterra e della Federal Reserv Bank stanno discutendo per il ritorno della sterlina alla parità aurea. L'accordo che i banchieri inglesi cercano di stipulare dovrebbe impedire un serio perturbamento monetario nel caso di un ristabilimento della circolazione aurea del libero cambio a vista del biglietto della Banca d'Inghilterra in oro e della libertà di assicurazione dell'oro dell'Inghilterra. Il noto finanziere Clinton Gilbert ha dichiarato all'*Ewening Post* che il ritorno dell'Inghilterra al regime aureo è questione di pochi mesi.

Montague Norman ha dichiarato che l'Inghilterra non si sente di assumere il ristabilimento del ritorno al regime aureo senza una chiara e cordiale intesa con le banche americane, specialmente circa la possibilità di un abbassamento del tasso di risconto da parte della Banca federale di riserve. Se infatti sul mercato di New York l'oro divenisse più a buon mercato, la Banca d'Inghilterra si troverebbe in difficoltà nel mantenere un mercato libero dell'oro. Gli accordi interbancari anglo-americani tendono quindi a regolare il tasso d'interesse con quello dello sconto sui due mercati, fino a quando non si sia verificata una nuova distribuzione aurea nel mondo. L'Inghilterra sarebbe riuscita a convincere l'America dell'inutilità anzi del pericolo di possedere un'enorme accumulazione di oro.

Grave tentativo di rapina a Ferrara
Movimentato inseguimento del reo

FERRARA, 3

Una clamorosa scena è avvenuta ieri verso le ore 15, nel cuore di Ferrara. Certo Pietro Torri, di anni 52, impiegato presso la ditta Tartarini di via S. Romano aveva compiuto un'operazione presso la locale agenzia della Banca d'Italia per diverse migliaia di lire e si accingeva ad uscire, stringendo nella mano destra venticinque biglietti da mille, avvolti in una «distinta» bancaria.

Ad un tratto, il Torri veniva affrontato, sulle scale della Banca, da un individuo ben vestito, il quale, con mossa fulminea, lo colpì violentemente al capo con una grossa chiave inglese. L'infelice si abbattè urlando al suolo, avendo la presenza di spirito di nascondere sotto l'ascella il pacchetto di banconote. Dopo un attimo di esitazione l'aggressore, poichè il Torri continuava a gridare al soccorso, rinunziò alla sua criminosa impresa e si dava alla fuga.

All'ingresso della Banca, però, egli veniva affrontato da due carabinieri richiamati alle grida del disgraziato aggredito. Il furfante allora, per liberarsi, puntò contro i militi una piccola rivoltella, riuscendo a farsi largo fra la piccola folla formatasi ed a riprendere la corsa lungo via Borgo dei Leoni. Qui ebbe inizio un movimentatissimo inseguimento da parte di altri militi accorsi ai quali si erano uniti carabinieri e cittadini.

All'imbocco di Corso Porta Po, il fuggiasco fu affrontato dal caporale del 14.o artiglieria Giovanni Baroni e dall'allievo ufficiale Terzo Scarpa ai quali sfuggì sempre con la minaccia di far fuoco. In via Colombara l'inseguito si rifugiò in una casa della quale aveva trovato aperto il portone.

Gli inseguitori vi entrarono risolutamente ed, in una latrina, trovarono il soprabito del fuggitivo che, attraversato il cortile della casa, aveva scavalcato un muro e si era rifugiato in un'altra abitazione vicina. Colà, infatti, gli inseguitori lo scovarono in un'altra latrina. Ridotto all'impotenza, alfine, fu tratto in arresto e condotto in Questura.

Egli è certo Ennio Pasti fu Valentino, nato a Ferrara nel 1893 ed ora residente a Bologna in via Nicolò dell'Arca n. 21.

Interrogato, subito dopo l'arresto, ha dichiarato che essendo creditore di un tale, per una forte somma e non riuscendo ad essere soddisfatto... aveva assalito il malcapitato Torri, scambiandolo per il suo debitore dal quale voleva colla forza, farsi restituire il proprio denaro. Sembra assodato invece, che il Pasti fosse stato visto già da qualche giorno aggirarsi intorno alla sede della Banca. Non è escluso che egli tesse già preparando il colpo.

Il povero Torri, raccolto tramortito, fu trasportato all'ospedale, dove i sanitari gli riscontrarono una ferita lacero-contusa alla testa, giudicata guaribile in oltre dieci giorni. Il suo stato è grave. Il rapinatore è un disoccupato e vive separato dalla moglie. In tasca gli sono state trovate alcune bollette dell'esattoria comunale intestate a lui e poche lire.

La vendetta dell'amante abbandonato
Riduce in fin di vita l'amico che gli aveva tolto l'amante sposandola

COSTANTINOPOLI, 3

(*y.*) Il tappezziere Osman Halid s'era unito due mesi fa in matrimonio con una tale Nurie che, però, prima di diventare la moglie legittima di Osman, era stata per parecchi mesi l'amante di un amico di lui, certo Mehmed. Quando Nurie vide che questi non si decideva a legalizzare la loro unione, lo abbandonò ed accettò con riconoscenza l'offerta fattale dal tappezziere di diventare sua sposa. Il matrimonio infatti si fece e sembra che la vita dei due trascorresse abbastanza felicemente perchè lo sposo, al corrente dei precedenti della moglie, aveva saputo stendere su tutto un velo.

Ma Mehmed non poteva consolarsi della perdita della sua amica e serbava profondo rancore contro l'Osman che aveva saputo conquistarsi il cuore di lei. Da questo stato d'animo sorse il desiderio della vendetta che effettuò domenica.

Infatti, verso sera, egli si recò nell'appartamento del tappezziere, accompagnato da due giovinastri, suoi amici. Con un violento colpo di spalla la porta di casa fu abbattuta e una volta entrati nella camera degli sposi, i tre forsennati, armati di coltelli si gettarono sul giovane tappezziere e lo colpirono mortalmente sotto gli occhi di sua moglie terrorizzata.

Commissario di polizia ucciso da un assassino a Sofia

SOFIA, 3

Ieri sera sulla pubblica via è stato assassinato il commissario di polizia Kusnceff. L'ucciso conosceva il luogo di dimora dell'assassino del procuratore del Re, Nincef. Per tema di essere arrestato, l'assassino ha colpito a morte il commissario. Nella colluttazione egli è rimasto ferito. Le tracce di sangue da lui lasciate indicano la direzione presa dall'assassino. La polizia conosce il suo nome.

Un incontro calcistico italo-svizzero

ZURIGO, 3

La prima squadra del «Modena Foot-Ball Club» è giunta ieri sera per incontrarsi con quella della locale «Joungfollows», prima nella graduatoria del campionato svizzero di prima categoria. Oggi, messi di fronte in un match diremo così di attesa, gli undici del «Modena» col «Foot-Ball Club» di Winterthur vinsero rapidamente con 5 a 0.

L'attesa per la giornata di domani è vivissima perchè il match per quanto amichevole, è molto significativo dato che si troveranno di fronte due delle migliori squadre dei due paesi.

Le grandi novità al Teatro Nazionale

Rodolfo Valentino

il simpatico e acclamato interprete del poderoso dramma della vita reale, che ovunque entusiasmò il pubblico:

LA COMMEDIA UMANA

Prossimamente Prossimamente

"La Westböhmische Caolin & Chamottewerke,,

(Industria del Caolino e di Materiale Refrattario della Boemia Occidentale)

si permette d'informare tutti gli interessati di avere aperto a Trieste un Ufficio di Vendita con deposito per l'Italia ed i paesi del Mediterraneo, presso

L'Ufficio Tecnico Industriale Ing. Lodovico Fischer

TRIESTE (15) — VIA BOCCACCIO N. 25

e si raccomanda per la fornitura dei suoi rinomatissimi prodotti, come per esempio:

ARGILLE REFRATTARIE — MATTONI REFRATTARI
CAOLINO GREGGIO E CALCINATO — AMBROGETTE — GRES
SABBIA DI QUARZO — STUFE DI MAIOLICA

"MAXIM,,

Via Cesare BATTISTI 10
Telef. 19-78

RESTAURANT-CONCERTO

dalle ore 19 in poi

CUCINA INTERNAZIONALE DI PRIMISSIMO ORDINE SERVIZIO inappuntabile — PREZZI MODICI

IL PIU' ELEGANTE, moderno locale della città.

INGRESSO LIBERO

VISITARE

I NUOVI MAGAZZINI

E. FRETTE e C.

TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

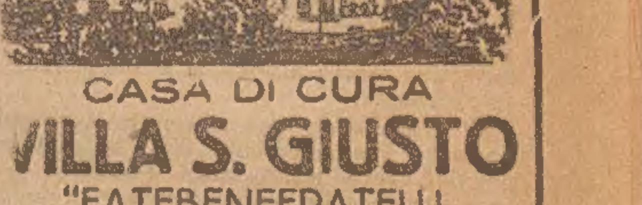
Biancherie - Tovaglie - Corredi

DONI per acquisti superiori a Lire 100.—

SAN REMO BELLEVUE

ALBERGO DI LUSSO — PREZZI MODERATI — Splendida vista mare Grande parco — Tennis — Concerti

F. Paletto, direttore
Hotel Metropole Milano
Estate: Hotel Regina Levico



CASA DI CURA

VILLA S. GIUSTO

"FATEBENEFRATELLI,,

Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 46

SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.

E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.

Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.

Direttore sanitario: dott. VITTORIO PAVIA

Dirigente riparto chirurgico: dott. Luigi Sussig già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenegg

Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia

Escluse le forme infettive e mentali. Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione

Vini genuini, costanti?

a prezzi modicissimi?

Rivolgersi alla

Federazione Cantine sociali di Stradella (vecchio Piemonte)

2000 PICCOLI PROPRIETARI RIUNITI

che ha aperto una filiale anche in

Trieste, via Chiozza 5

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Specialità SANGUE DI GIUDA (spumante rosso)

Servizio a domicilio in bottiglie, fiaschi, damigiane, ecc. — Prezzi speciali ai collegi, istituti, cooperative, rivenditori, ecc. ecc.

CARBURO

di calcio la di cui ottima qualità e rendimento sono garantiti, in fusti nuovi da Kg. [illegible] lordo, merce resa franca domicilio, bordo Trieste o qualsiasi stazione ferroviaria della Venezia Giulia

DAMIANI & GIORGIO Esclusivi Concessionari Trieste Piazza Goldoni [illegible] Tel [illegible]

Contro ogni debolezza

CATAMARCA

COGNAC

Al tuorlo d'uovo fresco

Lunedì 5 gennaio 1925 apertura della

Nuova Falegnameria Meccanica

Augusto de Reja

TRIESTE - Via Conti N. 11 - telefono 1004

Lavorazione meccanica del legno — Serramenti — Mostre di negozio — Arredamenti interni — Mobili di ogni stile.

Ordinazioni di barche, motoscafi — Lavori da carpenteria in genere.

Esecuzione accurata e sollecita.

Per rivenditori si assumono lavori in serie. - Preventivi e disegni

[illegible] sciuta naturale ed ammessa alla libera vendita

Ogni cibo viene tollerato facilmente evitando acidità di stomaco e disturbi gastrici se si fa uso frequente delle polveri

"MOLL,,

Seidlitz originali munite di fascetta controllo)

Calli Duroni - Porri - Occhi di Pernice si curano radicalmente, presto e senza dolore col Cerotto Kukirol

Raccomandato dai Sigg. Medici. - Milioni di attestati. - In vendita presso tutte le Farmacie. - Contro sudori, bruciori, escoriazioni: Pediluvio Kukirol.

Chi ancora non ha provato i benefici del Kukirol, richieda oggi stesso l'opuscolo istruttivo gratuito N. 87 (L'igiene dei piedi) alla Concessionaria

PRODOTTI KUKIROL, Torino, C. Raffaello, 19

Visitate

il grande assortimento sale da pranzo della Ditta

Alessandro Levi Minzi

Via Rettori N. 1 - Via Malcanton N. 7-13

Dai tipi più comuni ai più lussuosi, a prezzi convenientissimi

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli accordi internazionali per le assicurazioni private

E' stato giorni fa presentato al Parlamento, per la sua conversione in legge, il regio decreto-legge 13 dicembre 1923, N. 3150, col quale è stata data esecuzione a tre convenzioni stipulate, dopo ampie e laboriose discussioni, tra l'Italia e gli altri Stati sorti in seguito al crollo della Monarchia austro-ungarica e ai quali sono stati attribuiti territori appartenenti all'ex Monarchia, ed intese a disciplinare i rapporti delle compagnie principali nei territori che facevano parte della ex Monarchia dipendenti da contratti di assicurazione conclusi fra dette compagnie e gli assicurati residenti in altri territori della ex Monarchia stessa.

Le convenzioni firmate il 6 aprile 1922 sono tre:

1) La prima è stipulata con la Repubblica austriaca, la Repubblica czeco-slovacca, lo Stato polacco, il Regno di Romania, il Regno dei serbi-croati-sloveni ed il Regno d'Ungheria, e con essa vengono regolate le questioni amministrative, e cioè si provvede ad attribuire i singoli contratti di ciascuna compagnia a tanti portafogli corrispondenti ai diversi Stati successori, prevedendosi per ogni portafoglio la compilazione di due prospetti riguardanti rispettivamente le riserve tecniche e le relative coperture; nessuna osservazione di speciale rilievo tale convenzione suggerisce.

2) Con la seconda convenzione per le questioni finanziarie, stipulata fra i medesimi Stati, si sono dettati specialmente i criteri per la formazione delle riserve per i singoli portafogli, determinando, cioè, quali disponibilità di ciascuna compagnia ed in quale ammontare dovessero le riserve stesse essere attribuite in relazione ai portafogli dei quali tratta la prima convenzione, lasciando a ciascuna delle parti contraenti di prendere sulla base dei portafogli individuati per ciascuno degli Stati successori gli accordi generali o bilaterali necessari per procedere alla copertura delle riserve tecniche dei portafogli stessi.

Con questa convenzione si tende a tutelare gli interessi dei cittadini delle nuove province del Regno, i quali avevano concluso dei contratti d'assicurazione delle persone in corone austro-ungariche con compagnie aventi la sede in altri Stati sorti dallo smembramento della ex Monarchia, e che, dato l'enorme deprezzamento della moneta non solo nell'Austria tedesca ed in Ungheria, ma altresì in Romania, in Polonia e in Jugoslavia, erano esposti al pericolo di vedere quasi completamente svalutato il risparmio accumulato per anni ed anni. E si tutelano altresì gli interessi delle compagnie che hanno la loro sede nelle nuove nostre province, le quali avevano concluso contratti di assicurazione con persone domiciliate in ex Monarchia: per evitare, cioè, che, malgrado il deprezzamento delle riserve derivato dal crollo della valuta austro-ungarica, altri Stati sorti dallo smembramento della dovessero effettuare le loro prestazioni alle dette persone in valuta italiana.

Vengono così disposti i criteri di massima per la copertura delle riserve tecniche dei diversi portafogli al 31 dicembre 1919, indicandosi quali specie di titoli e di beni dovranno essere attribuite al portafoglio di ciascuno degli Stati sul totale posseduto dalle compagnie, previa detrazione delle riserve degli altri rami e di quelle occorrenti per eventuali impegni assunti dalle stesse dopo la data accennata. Si segue a questo riguardo il criterio della territorialità, e, in mancanza di valori attribuibili specificatamente allo Stato di cui trattasi, si ricorre a titoli di debito pubblico prebellico non garantito, in quanto essi non siano ancora muniti del timbro di un altro Stato successore; nel caso poi che risulti ancora un «deficit», si lascia ad ulteriori accordi generali o bilaterali la definizione delle modalità con le quali le altre attività delle compagnie dovranno essere attribuite alla copertura di tale «deficit».

E' evidente che questo criterio territoriale presenta l'inconveniente che, se una compagnia aveva pochi titoli emessi o pochi beni situati nelle regioni passate in dominio di uno degli Stati successori, la quota attribuita al portafoglio di questo Stato risulta esigua, mentre le somme assicurate a cittadini residenti in quel territorio potrebbero essere state considerevoli; ed al contrario potrebbe la detta quota essere molto elevata in relazione all'esiguo ammontare delle somme assicurate. D'altro lato i provvedimenti fissati per l'integrazione di queste riserve, ad esempio la rivalutazione di titoli della vecchia Monarchia, potrebbero essere ineseguibili o di esito incerto. Non si può però disconoscere che non era facile risolvere altrimenti il problema finanziario.

La convenzione enuncia poi, più che risolvere, il problema della valuta nella quale le compagnie di assicurazione dovranno soddisfare ai loro impegni negli Stati successori della ex Monarchia, rimandando la soluzione ad accordi ulteriori fra i diversi Stati oltre che alle leggi generali che in ciascuno Stato sono già state emanate o saranno per esserlo in avvenire.

3) Con la terza convenzione l'Italia e l'Austria tedesca sciolgono nei loro rapporti la riserva contenuta nella seconda convenzione, e dànno applicazione concreta ai criteri fissati in questa.

Viene riconosciuta la necessità di evitare lo smembramento delle compagnie private, e viene precisato il regime al quale saranno soggette le succursali di una compagnia che si trovino in uno degli Stati successori diverso da quello in cui esiste la sede principale.

Si determina quindi in massima in centesimi 60 di lira per corona la base di conversione della vecchia valuta per i contratti attribuiti al portafoglio italiano, perchè conclusi da assicurati che avevano al 31 dicembre 1919 la sede principale dei loro affari o la loro dimora abituale sul territorio della antica Monarchia austro-ungarica, facenti parte di uno degli Stati contraenti; invece per il portafoglio austriaco il cambio è di una corona nuova per una vecchia.

In quanto però non potessero essere attribuite, a norma delle altre due convenzioni, attività sufficienti (pur tenuto conto della rendita austriaca prebellica che fosse valorizzata dal Tesoro italiano) si dovrebbe ammettere una ulteriore riduzione delle somme assicurate.

Queste disposizioni tutelano convenientemente gli interessi delle compagnie aventi sede in territorio italiano, perchè i loro debiti verso gli assicurati austriaci e ungheresi sono quasi annullati; invece gli assicurati italiani aventi rapporti con compagnie austriache sono soggetti al pericolo che la massa delle attività da queste possedute da attribuirsi al portafoglio italiano non consenta di valutare la corona al tasso di 60 centesimi.

Fatta questa osservazione, ripetesi anche per questa terza convenzione che essa in mezzo a tutte le difficoltà che il problema presentava, lo ha risolto nel modo migliore per gli interessi italiani.

S. E. Mussolini per il milite Andrea Jurmann. Il console della Milizia cav. uff. Roberto Roberti, comandante della 59.a legione del Carso, ha ricevuto da S. E. Mussolini il seguente telegramma in relazione all'uccisione del milite fascista Andrea Jurmann, avvenuta a Monfalcone la sera del 22 dicembre: «Accolga con animo commosso espressione nobilissimi sentimenti famiglia nuovo martire nostro Andrea Jurmann. Si renda interprete sincerità con cui partecipo lutto che ha colpito Fascio triestino. Mussolini».

Il riscatto e il pagamento dei titoli del prestito del Comune e della Camera di commercio

La Camera di commercio ci invia il testo del R. D. con cui il Governo italiano assume il prestito di 11 milioni di fiorini valuta a.-u. emesso nel 1889 dal Comune e dalla Camera di Trieste per la costruzione dei Magazzini Generali. Il decreto in parola di cui abbiamo dato già notizia, così stabilisce le modalità del riscatto e del pagamento dei titoli:

«A principiare dal 1.o gennaio 1925, la sezione di regia Tesoreria provinciale di Trieste, è autorizzata a provvedere al riscatto e al pagamento delle cedole scadute dal 1.o luglio 1919, dei titoli del prestito del Comune e della Camera di commercio di Trieste (prestito per i Magazzini Generali di Trieste) tuttora in circolazione. Con la stessa data sarà rimborsato il valore capitale dei titoli estratti a principiare dalla estrazione fatta il 1.o giugno 1919, con esigibilità dei titoli al 1.o luglio successivo e sino all'estrazione del 1.o giugno 1922, con esigibilità dei titoli al 1.o luglio 1922. Dopo tale data il Governo dell'ex Monarchia austro-ungarica sospese le estrazioni.

Per ogni cedola semestrale scaduta dal luglio 1919 in poi e sino a quella che scadrà con il 1.o gennaio 1925, sarà corrisposto: Per i titoli da 1000 fiorini cedola semestrale fiorini 20, lire 16; per i titoli da 500 fiorini cedola semestrale fiorini 10, lire 8; per i titoli da 100 fiorini cedola semestrale fiorini 2, lire 1.60.

Per ogni titolo estratto dopo il 1.o giugno 1919, e cioè a partire dalla 60.a estrazione a tutta la 66.a estrazione, sarà corrisposto, sempre quanto i titoli siano corredati dal tallone e delle cedole non maturate oltre quella esigibile nel giorno della scadenza delle obbligazioni in seguito alla estrazione: Titolo da 1000 fiorini lire 800, titolo da 500 fiorini lire 400, titolo da 100 fiorini lire 80. I titoli mancanti del tallone non debbono essere rimborsati. Quelli mancanti di una o più cedole posteriori alla scadenza dell'estrazione, verranno rimborsati al netto del valore delle cedole mancanti, calcolate in lire italiane, giusta il prospetto superiormente riportato.

I titoli estratti si prescrivono dopo 30 anni dal giorno della scadenza dell'estrazione. Le cedole, invece, si prescrivono dopo tre anni dalla scadenza. Per le cedole scadute dal 1.o luglio 1919, al 1.o gennaio 1925 la decorrenza del periodo triennale di prescrizione viene riportata al 1.o gennaio 1925 pei titoli non stampigliati, e al giorno in cui fu ripreso il pagamento delle cedole per i titoli stampigliati dal Governo italiano. I titoli estratti da rimborsare e le cedole scadute da pagare, debbono essere privi di annotazioni e di perforature di qualsiasi sorta, che lascino supporre un pagamento anteriore. I titoli non estratti, tuttora in circolazione, saranno rimborsati per sorte e capitale e le relative cedole non soddisfatte saranno pagate anche in base ai valori in lire citati nei prospetti che precedono.

La prescrizione trentennale del capitale e quella triennale delle cedole decorreranno per il capitale, dal 1.o gennaio 1925, e per gli interessi dal 1.o gennaio 1925 per i titoli non stampigliati, e dal giorno in cui fu ripreso il pagamento delle cedole per i titoli stampigliati dal Governo italiano. Dal 1.o gennaio 1925 i titoli diventeranno infruttiferi.

Dai prospetti allegati al decreto (dei quali gli interessati potranno prendere visione presso gli uffici camerali) risultano i titoli estratti anteriormente al 1.o luglio 1919 ed il cui rimborso non è a carico dell'Italia nonchè i titoli estratti dalla 60.a estrazione alla 66.a ed il cui rimborso sarà effettuato dalla sezione di regia Tesoreria provinciale di Trieste».

Le modalità di arruolamento per la Libia

Il Comando della VI zona della Milizia nazionale comunica:

Come già venne comunicato altra volta, è aperto l'arruolamento volontario per gli inscritti alla Milizia V. S. N. per il completamento delle due legioni libiche della Tripolitania e Cirenaica, costituite con regio decreto 1.o maggio 1924 alla dipendenza dei Comandi dei RR. Corpi di truppe coloniali.

I graduati e i militi di ciascuna legione libica sono considerati come chiamati o richiamati in servizio nel R. Esercito e il servizio prestato in colonia è computato per intero agli effetti della ferma di leva. Metà della forza di ciascuna legione libica è fornita dagli inscritti alla Milizia che non abbiano ancora concorso alla leva o che siano stati arruolati per fatti di leva, ma che non siano ancora alle armi; l'altra metà è fornita da quelli che abbiano già compiuto il servizio militare.

Le condizioni ed i requisiti per essere arruolati sono le seguenti: a) Essere cittadino italiano; b) Le camicie nere debbono essere celibi o vedovi senza prole; i graduati anche ammogliati o vedovi con prole purchè si obblighino a lasciare la famiglia in Italia; c) Aver compiuto il 18.o anno di età e non oltrepassato il 32.o; d) Essere incensurati; e) Aver sana e robusta costituzione; f) Avere il consenso paterno per coloro che avendo oltrepassato il 18.o anno di età non siano stati ancora fatti idonei dalla Commissione mista di arruolamento al servizio militare del regio Esercito.

I documenti da allegare alla domanda diretta al Comando della VI zona della M. V. S. N. (in carta da bollo da lire 2) sono: 1) Foglio di congedo illimitato o provvisorio per quelli che hanno già prestato servizio militare; 2) certificato di stato civile; 3) certificato di buona condotta; 4) certificato penale; 5) certificato di cittadinanza; 6) assenso paterno.

Ciò stante, nella prima metà del mese di febbraio la VI zona dovrà inviare in Libia un manipolo fucilieri e una sezione mitraglieri con propri ufficiali e graduati. La forza complessiva dei due reparti, compresi trombettieri, zappatori, porta-feriti, conducenti, attendenti, allievi armaiuoli ecc., supera i cento uomini. I militi perciò che desiderano far parte di tali reparti si affrettino ad inoltrare domanda al Comando di zona per il tramite delle rispettive legioni.

L'odierno convegno della Lega Nazionale. Ricordiamo che oggi, alle 17, avrà luogo nella sala del Circolo Artistico (via Coroneo N. 15), il convegno domenicale della Lega Nazionale.

Come a tutti è noto, nelle sale del Circolo Artistico, per iniziativa del Corpo nazionale giovani esploratori, si inaugura oggi, la Mostra del libro per ragazzi. Nelle stesse sale le pareti sono ornate con le centinaia di disegni che i bambini di Trieste hanno inviato al nostro giornale per partecipare al concorso bandito. Nel pomeriggio, durante la riunione della Lega, il pittore Tullio Silvestri terrà una «conversazione» sull'arte infantile, illustrando le proprie parole con i numerosissimi disegni che avrà sottomano.

L'interessamento per questa iniziativa della Lega è molto grande: ci sono infatti sei attrattive: l'occasione di aiutare la Lega; una tra le più ricche esposizioni di libri che mai sia stata fatta a Trieste; la mostra degli originalissimi disegni (ne giunsero complessivamente circa 1500!) eseguiti da bambini; le parole di Tullio Silvestri; il signorile tè della Lega; e, da ultimo, le danze.

Il congresso del Fascio di Trieste sospeso. Il segretario del Fascio di Trieste comunica: Considerate le condizioni politiche del momento, l'autorità ha ritenuto di far sospendere l'assemblea generale ordinaria indetta per oggi alle 11.

Deliberazioni della Commissione Reale per l'amministrazione della Provincia

Nelle sue ultime sedute, la Commissione Reale approvò i verbali di consegna e di assunzione delle strade regionali contenute nel proposto elenco delle strade provinciali e la fornitura a mezzo di trattativa privata del pietrisco necessario per la manutenzione delle strade stesse.

In relazione alla costituzione in Consorzio dei proprietari di vigneti e terreni vitati della provincia di Trieste, viene fissato a 50 il numero degli elettori consorziali, di cui vengono nominate le 25 ditte: Fratelli Corbatto fu Giovanni, Ronchi; Amm. (Fratelli) de Dottori cav. Antonio, Ronchi-Staranzano; Blasich cav. Alessandro, Ronchi-S. Canziano; Feruglio mons. Domenico, Staranzano; Amm. Fonda Vittorio, Turriaco; Facchini Francesco, Turriaco; Brumat de Giacomo, Turriaco; Clemente Luigi, Turriaco; Gregorin Nicolò, Turriaco; Clemente Osvaldo, Turriaco; Tonca cav. Battista, Turriaco; Amm. Chiesa S. Rocco, Turriaco; Sanzin Antonia, Trieste (Servola); Metliach Francesco fu Antonio, Duttogliano (Kreplie, 27); Tavcar Antonio fu Andrea, Duttogliano (Kreplie 32); Zaharija Silvestro, Aurisina 6 b; Zanolla Giuseppe, S. Pier d'Isonzo; Furlan G. Battista, S. Pier d'Isonzo; Miclaucic Giuseppe, S. Pier d'Isonzo; Miloch Sebastiano fu Giovanni, Muggia (Lazzaretto); Furlanich Antonio fu Bortolo, Muggia (Albaro); Furlanich Giovanni fu Giuseppe, Muggia (Albaro); Valentich Andrea fu Giuseppe, Muggia (Albaro); Canaletti Vittorio fu Antonio, Piai; Amm. Rodolfo e Filippo Brunner, S. Canziano.

La Commissione, inoltre, accordò all'Università Popolare, per il corrente anno scolastico, l'uso di alcune aule dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci»; deliberò di conchiudere contratto di affittanza col proprietario dello stabile N. 7 di via Guido Brunner per il quartiere al secondo piano a uso dei RR. Carabinieri; concesse in affitto per un anno cinque campi ed uno stabile della tenuta di Begliano, che non fanno parte del vivaio, e espresse parere favorevole all'accoglimento della domanda del Comune di Malchina di cambiare l'attuale denominazione del Comune in quello di Sistiana.

Votò, infine, nell'intendimento di agevolare l'opera della Cattedra ambulante di agricoltura il saldo del contributo provinciale, preventivato per questo anno in lire 33.600, e decise di contribuire per quest'anno con l'importo di lire 20.000 al Consorzio antitubercolare della provincia di Trieste.

Un libro di Giani Stuparich. La Casa Editrice Fratelli Treves ha dato al pubblico un libro nuovo di Giani Stuparich: «Colloqui con mio fratello». Lo scrittore, sul cui petto di volontario brilla una medaglia d'oro, ha consacrato negli ultimi anni il suo ingegno alla ricostruzione della vita e dell'opera di Scipio Slataper. Ora ecco in questo nuovo volume egli si toglie da quel dovere sacro per affisarsi in un altro volto che gli è caro: quello del fratello Carlo, tragicamente caduto sul campo, onorato di medaglia d'oro. Giani Stuparich rievoca la sua dolce memoria, ed ha con essa quegli intimi colloqui in cui anela a rivelare tutto se stesso. Di questo libro, in cui certo splenderà l'anima più pura dei combattenti, ci riserviamo parlare tra breve.

Una conferenza sull'astrologia intuitiva. La Società di studi psichici continua la sua attività, destando interesse tra i cultori delle scienze occulte. Anche l'altra sera il prof. Martini, dinanzi a un uditorio numeroso, tenne una conferenza sull'influenza degli astri nella vita umana. Egli accennò al conflitto che esiste tra l'astrologia intuitiva e quella scientifica, affermando che solo con la prima è possibile accreditare la previsione del futuro. Lo studioso volle chiarire la sua tesi con dati statistici, parlando di note caratteristiche degli uomini di genio, dedotte dalla posizione degli astri al momento della loro nascita, e dell'atavismo astrale. Il conferenziere, su questo ultimo argomento, parlerà il prossimo lunedì, nella sede della società di studi psichici.

Una conferenza al Ricreatorio della Lega di Servola. Domani, alle 20, il prof. Mario Novak, terrà una conferenza sul tema: «L'anno santo 1925», con numerose proiezioni. Gli allievi anziani, i loro genitori e gli amici dell'istituzione sono invitati a intervenire numerosi.

Ricompensa al valore militare. Al capitano dei mitraglieri in congedo cav. Renzo Mambrini, funzionario di P. S. al Gabinetto della R. Questura, è stata concessa una medaglia di bronzo al valore militare, con la seguente motivazione: «Aiutante maggiore del battaglione coadiuvava durante due giorni di aspro combattimento il proprio comandante in modo ammirevole. Riuniti più volte nuclei di soldati privi dei loro ufficiali, ne assumeva il comando, provvedendo alle esigenze del momento. Trasmetteva con intelligente intuito della situazione gli ordini contribuendo efficacemente ad arrestare i contrattacchi nemici. Ferito leggermente alla testa rimase al suo posto. Segeti-Loquizza, 1-2 novembre 1916».

Trasferimento. Apprendiamo che, con recente decreto del Ministero della P. I., il cav. Antonio Caragliano, ragioniere capo della R. Amministrazione scolastica regionale di Trieste, è stato chiamato a dirigere l'importantissimo ufficio di ragioneria del R. Provveditorato agli studi della Sicilia. All'egregio funzionario che nei lavori del passaggio delle scuole al nostro Provveditorato, dedicò le migliori energie della sua competenza, i migliori auguri di rapida e brillante carriera.

La notifica di oggetti, animali, ecc. soggetti a tassa. Il Municipio pubblica un avviso in cui comunica che ai termini delle disposizioni dei relativi regolamenti, tutte le variazioni avvenute nel possesso di pianoforti, biliardi, cani, domestici, vetture pubbliche e private e bestie da tiro, da sella e da soma, devono venir notificate alla Divisione municipale III, Reparto imposte e tasse (palazzo Municipale, I piano, porta n. 23), entro il 15 gennaio 1925, perchè se ne possa tener conto nella compilazione delle varie matricole per l'anno 1925. Il silenzio del contribuente, già iscritto nelle matricole per l'anno 1924, verrà considerato quale riconferma della precedente tassazione, salvo sempre il diritto del Comune ad accertamenti d'ufficio.

La festa della Befana all'Ospizio di Valle Oltra. Martedì nel pomeriggio avrà luogo all'Ospizio marino di Valle Oltra la tradizionale festa della Befana, organizzata da un gentile gruppo di signore che ogni anno si raccoglie per questo benefico scopo intorno alla signora Ninetta Valerio. Il Comitato della C. R. I. non dirama alcun invito speciale per questa semplice e intima festicciuola; sarà lieto però se i benefattori dell'Ospizio e quanti s'interessano a quell'importantissimo istituto della Croce Rossa vorranno intervenirvi. Si parte col vaporino della Capodistriana, che si stacca dalla riva dinanzi a Piazza Unità alle 14.45, per far ritorno da Valle Oltra alle 18.

L'albero all'Asilo Jolanda di Savoia. La direzione dell'asilo invita i soci e i benefattori alla tradizionale festa dell'albero di Natale, che si terrà nell'asilo stesso il 6 corr., alle 16. Domenica 11 corr., alla stessa ora, sono invitati i parenti delle fanciulle ricoverate.

Nuovo perito. L'ing. Silvio Prister è stato nominato perito nel ramo miniere di carbone, dal R. Tribunale civile e penale di Trieste.

L'inaugurazione della Mostra del Libro del ragazzo

La seconda Mostra del libro del ragazzo — sorta, come è noto, per l'iniziativa della benemerita, attiva sezione triestina del Corpo nazionale giovani esploratori italiani — s'inaugura dunque quest'oggi, alle 11, nelle sale del Circolo Artistico.

Presenzierà alla cerimonia semplice e austera dell'inaugurazione — alla quale interverranno molte personalità cittadine, i direttori delle scuole, insegnanti, educatori — il gr. uff. dott. Roberto Villetti, commissario nazionale dei Giovani esploratori, giunto a Trieste espressamente per la Mostra, insieme al segretario generale cav. avv. Gino Massano. E negli ambienti della Mostra, i Giovani esploratori di tutte le sezioni della Venezia Giulia avranno oggi un importante convegno.

Lunedì sera poi, alle 19, sempre nei locali della Mostra, l'avv. Massano terrà un'interessante conferenza sulla «Jamborée» di Copenhagen, con proiezioni, alla quale potranno intervenire tutti i fanciulli desiderosi di conoscere più da vicino la magnifica organizzazione dei boy-scouts di tutto il mondo.

Dopo l'inaugurazione ufficiale di stamane, la Mostra del libro per il ragazzo si riaprirà nel pomeriggio per i frequentatori degli eleganti convegni domenicali della Lega Nazionale. In tale occasione il pittore Tullio Silvestri commenterà con la sua arguta e acuta parola in una piacevolissima chiacchierata, le illustrazioni del libro in genere ed in particolare i disegni del concorso bandito per l'occasione dal «Piccolo dei Piccoli».

A partire da domani, lunedì, poi, la Mostra del libro sarà aperta ai visitatori dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21. L'ingresso sarà naturalmente libero.

Come è stato diffusamente esposto nel «Piccolo dei Piccoli» di ieri, l'interessantissima Mostra è completata da una originale serie di concorsi aperti tra i visitatori, concorsi per i quali sono stati fissati oltre cento ricchi premi, in libri di magnifiche edizioni: il Concorso degli intervenuti, il Concorso degli intellettuali e dicitori, il grande Concorso delle scuole, il Concorso del numero, il Concorso dell'anagramma, il Concorso del Ballo della Befana, vi potranno prendere parte, senza distinzione, tutti i fanciulli e le fanciulle che visiteranno la Mostra.

Rammentiamo infine che martedì 6 corr. avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico l'atteso grande Ballo della Befana, allietato esso pure dall'estrazione a sorte di bellissimi premi.

Non c'è dubbio che alla magnifica iniziativa dei Giovani esploratori e alla personale fatica dell'editore Cappelli — il paziente e geniale organizzatore della Mostra — arriderà anche quest'anno il più brillante successo.

L'esito del concorso filodrammatico alla Società Ginnastica

Trascorsi i dieci giorni riservati agli eventuali reclami dei concorrenti, iersera si radunò la Giuria del Concorso filodrammatico regionale svoltosi brillantemente lo scorso mese per iniziativa della Società Ginnastica. Delle otto compagnie, inscritte al concorso, sette si presentarono alla prova; si ritirò soltanto la Società Filarmonico-Drammatica di Fiume. La Giuria, rilevato che nessuna eccezione era stata mossa contro la perfetta regolarità del concorso, procedette alla apertura delle buste ed al computo dei voti deposti sera per sera dai singoli giurati. Le operazioni aritmetiche durarono non meno di tre ore, e infine diede i risultati seguenti, tosto comunicati ai rappresentanti le compagnie iscritte al concorso:

Graduatoria generale. Su punti 45, risultò prima l'Associazione goliardica triestina con punti 43.57; seconda la Società drammatica Croce Rossa giovanile di Trieste, con punti 39.57; terza la Società Ginnastica di Trieste con punti 35.50; quarta la Società «Redenta» di Pirano con punti 35.17; quinta l'Associazione di cultura di Monfalcone-Porto con punti 35; sesto il Circolo sottoufficiali di Pola con punti 32.57; settima la Società impiegati bancari di Trieste con punti 30.38. Alle tre prime saranno assegnate medaglie d'oro; alla quarta e alla quinta medaglie in vermeil; alla sesta e alla settima medaglie d'argento.

Premiazione individuale. Venti premi da assegnare. Computo su 30 punti. I primi in graduatoria sono il signor Adolfo Angeli della «Goliardica», con punti 30, il signor Salvatore Serra pure della «Goliardica» con punti 29.71; la signorina Gilda Gortan della Croce Rossa giovanile con punti 29,43, e la signorina Bianca Marzolini, della «Goliardica», con punti 29. Gli altri premi spettano ai seguenti signori che ebbero tutti votazioni bellissime tra i 24.40 e i 28 punti, in parti di maggiore o minore importanza (escluse le particine di poche battute): Giuseppina Rota, Mario Luzzatto, Bruna Razza, De Burlo, Giorgina Giorgiani, L. Paganini, G. Possega, Bassi, Signora De Pethö, signorina Rizzatto, Carlini, Gambero, Piccinini, signora Sambo, M. Tamaro, De Carvalho. Una più diffusa relazione sul concorso sarà dalla Giuria consegnata alla direzione della Società Ginnastica.

Il ballo "cremisi,, al Savoia

Fascino di eleganza e più di gioventù bersaglieresca fiorente, stanotte confermò il consueto successo del grande ballo annuale organizzato dalla «Enrico Toti». Molto presto si sono affollate le sale del Savoia, ove continuarono sino a mezzanotte e oltre ad affluire invitati. Faceva gli onori di casa la direzione al completo, assieme al presidente col. Gatti.

Alle dieci era già arrivato S. E. Vaccari; notammo anche S. E. l'amm. Genta, il ten. gen. Pugliese, il col. Negri, i maggiori dei bersaglieri Müller, Braida e Tosi; i seniori della Milizia nazionale Martini e Pertoldi, l'ing. Sulligoi Silvani per la Compagnia dei volontari, il prof. Nullian, capitano dei bersaglieri, per il Circolo Artistico.

A mezzanotte furono fatte delle fotografie; all'una si ebbe la cena servita sotto la guida del comm. Carretti.

Le danze, riprese intorno alle due, continuarono sino a ora molto avanzata, animatissime. Il Comitato ci prega di ringraziare le diverse ditte che contribuirono alla propaganda della serata intonando le vetrine per l'occasione.

La veglia mascherata della Mutua. Anche quest'anno l'Associazione mutua fra impiegati terrà la notte di sabato 31 gennaio, al Politeama Rossetti, la sua grande veglia mascherata, iniziando con una festa degna delle sue tradizioni le veglie mascherate della stagione. Lo scopo altamente umanitario di questa festa, che viene organizzata a favore del fondo sociale vedove e orfani e l'interessamento sempre addimostrato dai soci e dalla cittadinanza tutta a questa istituzione, che in tutti i campi della beneficenza sociale esplica un'attività degna di appoggio e consenso, fanno prevedere un esito brillante, tanto più che i solerti organizzatori si adoperano con tutti i mezzi per renderla più attraente e festosa.

La festa della Befana alla Società Ginnastica. Martedì alle 17 avrà luogo, nella palestra sociale, la tradizionale festa della Befana. La festa è dedicata ai figli dei soci. Parteciperà al convegno l'orchestra sociale.

Una manifestazione di simpatia al gr. uff. Edgardo Morpurgo

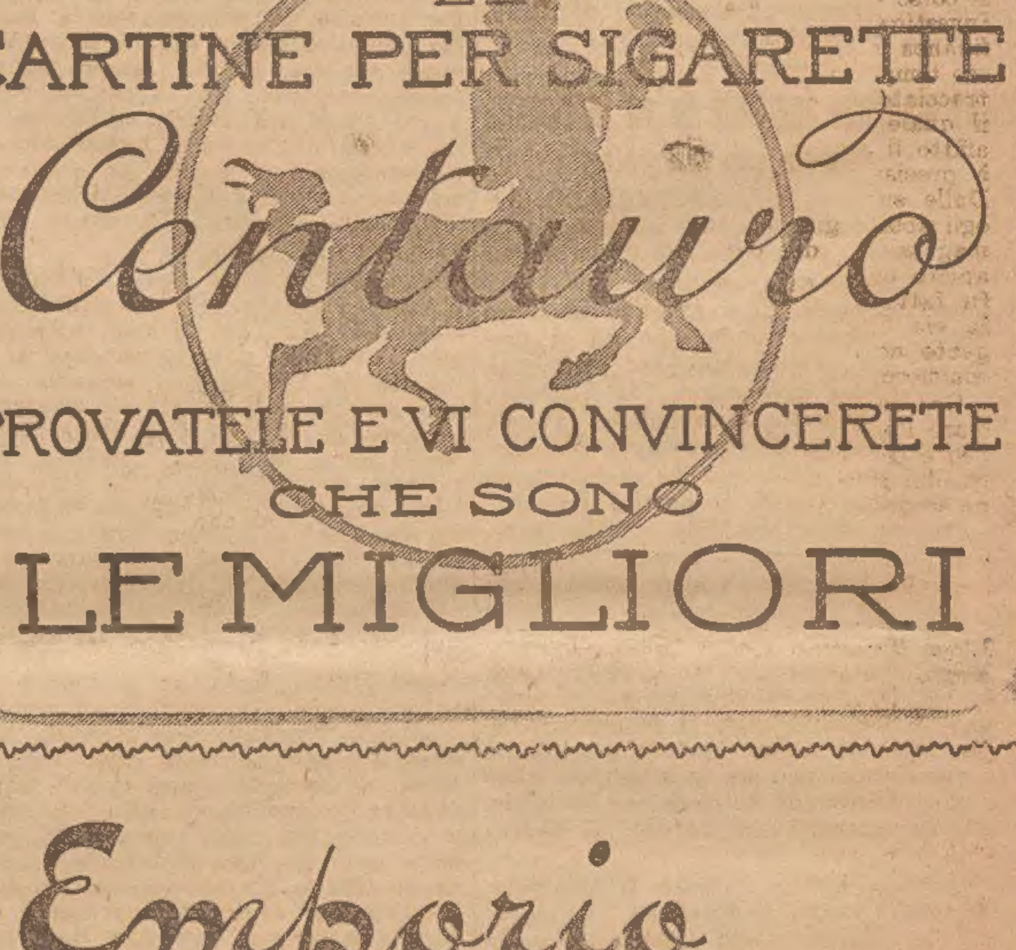
Ieri mattina, i direttori, dirigenti e procuratori delle Assicurazioni Generali si raccolsero intorno al loro presidente gr. uff. Edgardo Morpurgo per porgergli le migliori felicitazioni per la sua recente nomina a cavaliere del lavoro. Parlò il sig. Lorenzo Carmelich, che si rese interprete del vivo compiacimento dei colleghi per l'alta distinzione decretata al presidente, il quale, con indefessa opera geniale, ha saputo rendere sempre più prospera e apprezzata la Compagnia.

Il presidente gr. uff. Morpurgo, ringraziati i convenuti della cordiale manifestazione, espresse il suo elogio all'attività assidua e fedele dei suoi collaboratori, ai quali egli volle attribuire in parte il merito dell'onorificenza conferitagli. E ricordato brevemente e con commossa soddisfazione quello che è il maggior vanto della Compagnia, una non interrotta tradizione di probità e di patriottismo, concluse incitando i suoi collaboratori a volere animosamente e tenacemente proseguire per la via finora battuta, siccome quella che non potrà fallire le più alte mete.

Più tardi, una seconda deputazione recava le felicitazioni di tutto il personale al presidente, il quale ringraziò per la gentile manifestazione, bene augurando ai destini della Compagnia.

La sovrimposta comunale sui fabbricati. Il Municipio rende noto che il ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati all'imposta erariale 5 per cento, verrà tenuto a pubblica ispezione e potrà essere esaminato dagli interessati presso la Divisione municipale III, reparto imposte e tasse (al I piano del palazzo Municipale, stanza n. 28), per otto giorni consecutivi, e precisamente dall'8 al 15 corr., dalle 8.30 alle 12.30.

L'«Acqua Alabastrina» del dott. Berberi è l'acqua da toilette superiore a qualsiasi crema per rendere la pelle del viso bianca, fresca e liscia come alabastro, preservandola da rughe, acne, punti neri ed altre eruzioni.
Preparata nella Farm. Godina, Via Ginnastica 4. Rappr. ENZO D'ANCORA, Via Rismondo N. 4.



Emporio Seterie

recenti arrivi per

Carnovale

in

Ottoman
Taffetas
Fulgorant
Crepe de chine
Crepe Georgette
Shantung
à L. 18.- nelle tinte di moda dell'estate veniente.
Rasi
Sete fantasia
Lamè
Velluti

M. Weiss

Prezzi miti — Prezzi fissi

La caccia a tre avventurieri d'alto bordo

Il noto detective ungherese Birò, il quale a suo tempo ebbe un quarto d'ora di celebrità, essendo riuscito ad arrestare a Parigi, l'avventuriero ungherese Tarago, il quale aveva rapinata miss Kenn, dopo averla cloroformizzata, fu incaricato ora di una nuova missione poliziesca: quella di ricercare e identificare due eleganti signore appartenenti apparentemente alla buona società, solitamente accompagnate da un incaramellato ladro internazionale, loro complice e ideatore di truffe, borseggi e furti audaci. I tre avventurieri sono forniti di passaporti diversi, ma non poterono facilmente dissimulare la loro nazionalità magiara. Si sa che i tre operano specialmente nelle grandi stazioni internazionali e che le due donnine cercano di adescare viaggiatori provvisti di ingenti somme, per farli cadere nella rete loro tesa. Si sa ancora che hanno fatto il giro di tutte le capitali e che qua e là, anche nei treni di lusso, riuscirono a commettere senza cader nelle mani della giustizia, parecchi furti.

L'ultimo fu commesso a Brünn, nella Czeco-Slovacchia, in danno di un negoziante viennese.

Questi si lasciò sedurre da una delle due mondane, la quale gli tese un agguato e poi, con la complicità dei suoi compagni, lo svaligiò. Il negoziante s'accorse troppo tardi di essere stato derubato di alcune centinaia di migliaia di lire. Ormai i ladri erano fuggiti con uno degli «espressi», in un paese estero.

A Parigi, dove il Birò credette utile recarsi per rintracciare le due donne, ebbe la sensazione di trovarsi alle calcagna del trio. Coadiuvato anche da «detectives» parigini, riuscì a sequestrare una lettera destinata ai ladri; ma costoro, fiutato il pericolo, si affrettarono a mutare soggiorno. La loro presenza fu segnalata poi a Genova, ma il Birò raggiunse la città ligure un giorno dopo l'arrivo dei ricercati, i quali avevan già ripreso la fuga e sembra accertato che siano passati per Trieste. Si ignora se abbiano fissata la loro dimora in una delle stazioni climatiche della regione. Intanto il funzionario ungherese, che ha l'incarico di rintracciare i fuggitivi, è giunto a Trieste per organizzare un eventuale accerchiamento, coadiuvato dagli agenti più abili della nostra Questura.

Strascichi del romanzesco contrabbando dal Puntofranco

Tra non molto si chiuderà l'istruttoria per la nota romanzesca impresa di contrabbando sotterraneo dal Puntofranco e si terrà il processo contro coloro che, durante il corso delle indagini, furono arrestati. Le investigazioni da parte dell'autorità di finanza non si sono però esaurite in questo tempo. Apprendiamo infatti che fu rintracciato il negoziante romano Enrico M., il quale, come si ricorda, aveva preso in affitto il magazzino di via Geppa n. 8. Non è precisata però la responsabilità del M. Dalle sue dichiarazioni risulterebbe che egli abbia agito in buona fede, affittando il magazzino, di cui voleva servirsi per aprire un deposito di salumi, ciò che non fu fatto in seguito alla constatazione che la via Ghega dato il scarso passaggio di gente non si prestava a quel genere di commercio.

Ora le indagini proseguono per rintracciare l'operaio che praticò il foro sotterraneo e che sarebbe tale Brissek. Questi, però, dal giorno in cui il contrabbando venne scoperto, non è più reperibile.

La morte improvvisa di un bracciante

Ieri sera, verso le 17, all'Arsenale del Lloyd Triestino alcuni braccianti, tra cui Angelo Lodovichetti, di 51 anni, abitante in via Crosada n. 13, procedevano allo scarico di ferramenta da un carro, allorchè il Lodovichetti, colto da improvviso malore, divenne estremamente pallido, tra l'impressione penosa dei presenti e, dopo qualche sforzo invano per rimanere in piedi stramazzò al suolo. Soccorso prontamente dai suoi compagni di lavoro, fu trasportato nella infermeria dell'Arsenale, dove poco dopo, avvertito, giunse il sanitario della Guardia medica che però trovò il povero bracciante già morto.

La salma, dopo la constatazione di decesso, fu lasciata per qualche tempo nella infermeria e più tardi fu trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena mediante l'apposito furgone.

Della morte del Lodovichetti furono avvertiti poco dopo i congiunti. Avvennero scene strazianti.

Un cane randagio morde una signorina

In via Felice Veneziani, ieri sera, verso le 20, una giovane donna fu assalita da un cane randagio che l'addentò ripetutamente alla gamba destra. Immaginarsi lo spavento della poveretta, che si die' a gridare con quanto fiato aveva. Accorsero molti passanti, che misero in fuga il cagnaccio e soccorsero la giovane che la violenta emozione aveva fatto cadere in deliquio. Ella fu portata in un vicino negozio, mentre qualcuno s'affrettò a telefonare alla Guardia medica. Il sanitario giunto sollecitamente sul posto, riscontrò alla giovane, che è la signorina Berta Rosman, di 20 anni, abitante a Chiarbola superiore n. 418, tre ferite lacere alla gamba destra e lieve «choc» nervoso. Dopo le medicazioni del caso la Rosman, che camminava con difficoltà, fu trasportata con l'autolettiga alla sua abitazione.

La caduta di un falegname. A tarda notte, dopo essersi indugiato in un'osteria, nel rincasare, lungo la via Cavazzeni, il falegname Vittorio Masti, di 57 anni, abitante in androna dei Coppa N. 1, incespicò e ruzzolò a terra, ferendosi all'occipite. Fu soccorso da due amici che provvidero ad avvisare la Guardia medica, da cui ebbe le cure necessarie. Poi fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove lo si dichiarò guaribile in una settimana.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In memoria di Gonsalvo Stadler, dalla mamma Eleonora Stadler e fratelli Cornelia e Fabio lire 50, dalla zia Angiolina ved. Picciola lire 20, dai cugini Attilio e Bice Hortis lire 50, dalla zia Maria ved. Picciola lire 30, da Aurelia e Guido Macchioro lire 25, da Laura e Demetrio Weis lire 25, da Maria e Luigi Viezzoli lire 25 pro Lega Nazionale; da Attilio Vascotto lire 20 pro Guardia medica; da Maria e Giorgio Monti lire 20 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri; dalla famiglia Davide Macchioro lire 20 pro Asilo infantile israelitico

Nel VI anniversario della morte del loro diletto figlio Bruno, da Caterina e Luigi Pascutti lire 100 a favore della Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Lina ved. Minas, da Anita e prof. dott. Piero Gall lire 25 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria dell'amica Anna Sinico, da Valburga Rossegger Eggenhöffner lire 20 pro Pubblica beneficenza

Nel VI anniversario della morte di Alessandro Conegliano, dalla ditta Alessandro Conegliano lire 250 pro neo erigendo Ospedale israelitico e lire 250 pro Guardia medica.

Nel I anniversario della morte del loro caro Giovanni, dalla famiglia Battich lire 20 pro Ricreatorio «R. Pitteri», lire 20 pro Ass. XXX Ottobre, lire 20 pro *Popolo di Trieste*, lire 20 pro Guardia medica e lire 20 pro monumento ai caduti.

Per onorare la memoria della loro compianta nonna Penelope Afenduli-Morosini, dal dott. Giorgio e Sofia Afenduli, Atene lire 5000 pro Comunità greco-orientale.

Nel XVI anniversario della morte di Temistocle Giorgacopulo, dalla vedova e dai figli lire 50 pro Guardia medica.

Dalla Società anon. per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia lire 100 pro Ass. naz. donne italiane per la protezione delle giovani, lire 100 pro Casa di Nazareth e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Maria Basiliadis lire 25, da N. N lire 25, dal dott. Malner-Gasperotti lire 50, dalla signorina Incontrera lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi (per l'albero di Natale).

Dal cav. uff. Piero Diana lire 20 pro Croce Bianca.

Da Maria Gobbi lire 4 pro Guardia medica.

Dai funzionari dell'Ufficio tecnico comunale e della sezione IV municipale quale contributo pro gennaio 1925 lire 65 pro Lega Nazionale.

Da Michele Noni lire 10, dall'ing. Marco de Parente lire 20, da Bartolomeo Sustersich lire 10, dall'ing. Bruno Lugnani lire 20 pro Lega Nazionale (per il calendario).

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 30 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Da Gemma Sandrinelli-Tagliaferro lire 10, da Mario Tagliaferro lire 10 pro Lega Nazionale.

Da Bartolomeo Sustersich lire 10 pro Istituto generale dei poveri (per la tessera).

Da un anonimo lire 20 pro Ospitale Regina Elena (per l'albero di Natale).

Per rispondere all'appello dell'Ass. naz. fra madri e vedove dei caduti, dal Banco di Napoli lire 100.

Raccolte in casa di Toni nell'ultima sera dell'anno lire 30 pro Lega Nazionale.

Dalla famiglia Roberto Quintavalle lire 50 pro Patronato per gli orfani di guerra della provincia di Trieste.

Per Capodanno, da R. S. lire 25 pro Ass. mutua fra imp. priv. (fondo vedove e orfani) e lire 15 pro fondo Pierobon e Leo Brok per impiegati dell'Adriatica di spedizioni.

Da Sofia Piani-Alimonda lire 30 pro Lega Nazionale (Comitato signore).

Dal Banco di Napoli pro 1925 lire 100 pro Guardia medica.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 16 nella sala massima del Circolo Artistico. IX audizione, col Quartetto triestino. Domani alle 20.15, in via Gatteri 3, seconda e ultima conferenza del prof V. Furlani su «Il nuovo assetto dell'Europa».

Società Ginnastica. Campo sportivo di S. Saba: Oggi alle 9.30 la squadra boys s'incontrerà con quella del Circolo S. Fulgor; alle 12 la squadra riserve s'incontrerà con quella dell'Associazione sportiva Edera.

Alle 17 trattenimento di danza per allievi Alle 21 primo trattenimento di danza per soci e signore.

I soci che non avessero ancora ritirato la tessera di riconoscimento dell'anno corrente, sono invitati di farlo durante le ore d'ufficio nella segreteria sociale

Unione magistrale triestina. Oggi alle 18.30 trattenimento familiare.

Domani alle 17.30 il comitato elettorale; alle 19 il consiglio direttivo. Martedì alle 11 si radunano le colleghe dei giardini d'infanzia.

Sindacato magistrale fascista. Il direttorio è convocato a seduta domani alle 18 in sede

Circolo di cultura e propaganda dell'Avanguardia fascista. Domani alle 17.30 sono convocati in sede centrale gli appartenenti al Circolo di cultura e all'ufficio di propaganda.

Società di studi psichici. Domani alle 21 conferenza su Gnoji.

Chiesa evangelica italiana (metodista) in via Silvio Pellico, Scala dei Giganti. Questa sera alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una quinta conferenza sulla storia del Risorgimento italiano, e precisamente sul tema «L'impresa dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia (1859-1861)». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero a tutti.

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. Maria Maggiore. Questa sera alle 18 conferenza del pastore G. del Pesco: «Si fa tutto a tutti..» Ingresso libero.

Gruppo Qeror. Oggi dalle 15 alle 18 lezione di danza nella sala Goldberger (piazza della Borsa N. 7).

Società dei filarmonici. Domani nell'Istituto magistrale (via Madonna del Mare 11) prova corale. Le signore alle 19, i signori alle 19.30 (prova d'assieme). Dirige il maestro Illersberg

Associazione XXX Ottobre. Ricorrendo oggi un anno dalla morte del benemerito presidente Giovanni Battig, verrà deposta sulla sua tomba una corona. I soci sono invitati a intervenire alla cerimonia che avrà luogo alle 14 al Camposanto.

Club Caramella. Oggi e martedì, dalle 21 in poi, serate danzanti in sala Modugno. Domani, alle 20.30, in Caffè Dante, adunanza dei soci.

Ricreatorio Pitteri. I componenti della squadra b) della sezione «palla al cesto», e quelli della squadra ginnasti, sono pregati di trovarsi al Ricreatorio alle 7 per la partita di campionato che si farà al Ricreatorio di S. Vito.

Nuova società corale teatrale G. Verdi. I soci sono invitati alla prova d'assieme che si terrà oggi alle 11.30 in via Tiziano Vecellio 4 (sala Venezia). Domani lezione ordinaria.

Associazione sportiva magistrale. Martedì dalle 7.30 in poi allenamento della squadra di calcio sul campo di Sant'Andrea. Si interviene completamente equipaggiati. Alle 12 (Caffè Stella Polare) si raduna il C. D. per comunicazioni in merito al torneo dei liberi. La sezione tennis è convocata alle 18 in sede per comunicazioni riflettenti l'inizio dell'attività. Canoni di gennaio vanno trasmessi al collega Rugliano.

Circolo impiegati bancari. Tennis campo Iovanovich (S. Giovanni) dalle 12 in poi.

Dalle 15 alle 18 tè danzante nella sala Tina di Lorenzo.

Unione sportiva triestina. I giuocatori di prima squadra si trovino alle 14 in campo sociale Le riserve alle 11 presso il Bar Venier. I boys alle 12 in campo per un incontro amichevole con il C. S. Espero

Circolo sportivo Tergeste. Tutti i calcisti sono invitati in sede alle 13, per poi recarsi al campo di S Vito per l'allenamento al prossimo torneo dei liberi

Il comitato elettorale è convocato in sede domani alle 21 I calcisti e podisti si trovino in sede domani alle 20.

G. S. Pro Trieste. I calcisti della prima squadra si trovi al campo Roiano alle 12.30 per una partita contro l'Aurora

F. C. Libertas. I calcisti della prima squadra si trovino in sede alle 13. Le riserve in campo per l'allenamento alle 9.

Mondo Femminile. In sala Tina di Lorenzo dalle 21 in poi, il solito trattenimento danzante Si interviene presentando l'invito e in abito da sera.

Circolo adoratori dell'alba. Oggi, dalle 17, festino danzante in sala Diana con grande gara di tango, con medaglie.

Onorificenza. Alla farmacia di Nicolò Sponza, di via Tor San Piero, è stato conferito il diploma di croce al merito e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale d'igiene di Montecatini, per il rinomato popolare unguento callifugo «Rya».

Diploma. Il signor Max du Ban si è diplomato chimico farmacista alla R. Università di Siena.

Bollettino dello Stato Civile

del 29 dicembre 1924

Nascite: maschi 6, femmine 4; totale 10.

Matrimoni: Bivona Pietro, maggiore bersaglieri, con Zago Miriam, privata.

Decessi: Franzini Domenico, mesi 1; Bole Giacomo, anni 63, agricoltore; Deljak in Cadel Caterina, anni 68, casalinga; Luznik Emma, anni 20, casalinga; Vidolin Claudio, anni 1 e mezzo Vezel in Iablanscek Carolina, anni 67, casalinga; Sinico Anna, anni 74 maestra di pianoforte Maslo Pietro, anni 17, privato; Antoncic Lidia anni 3; Berce Giovanni, mesi 4; Bocassini Luigi anni 53, bracciante; Cendak Carlo, anni 20, contadino; Cimolino Augusta, prestaservizi; Kosmac Stefania, anni 27, casalinga; Cossutta Giovanna, anni 47, casalinga; Pizzarello Giusto anni 69, pensionato, Kuperyn in Reschigg Rosina, anni 58, casalinga; Bett Elena, anni 47 sarta; Sustersich Giuseppe, anni 21, contadino Miholi in Licher Maria, anni 70, casalinga Echstein in Deluca Antonia, anni 25, casalinga Cappelari Maria, anni 26, prestaservizi; Klime Ubaldo, anni 4; Principalli Giovanni, anni 50 bracciante; Klun in Mihalich Orsola, anni 41 casalinga; Dolenz Andrea, anni 71, bracciante

del 31 dicembre 1924

Nascite: maschi 4, femmine 4; totale 8.

Matrimoni: Scrosoppi Giuseppe, bracciante con Slabich Anna, casalinga; Jansech Libero cuoco, con Gerin Vittoria, casalinga; Covach Zdenco, vigile urbano, con Busetti Virginia casalinga.

Decessi: Zega Fulvio, mesi 4; Bertoldi in Boschini Maria, anni 78, casalinga; Petoros Giuseppe, anni 56, motorista; Bertetich in Werk Gioseffa, anni 77, casalinga; Lapan Antonio anni 71, cocchiere; Peruzzi Erminia, anni 1 Bobech Francesco, anni 64, bracciante; Cadorini Giuseppe, anni 80, macellaio; Vendramin in Minas Orsola, anni 86, casalinga.

del 1.o gennaio 1925

Nascite: maschi 2, femmine 3; totale 5.

Matrimoni: Zerrer Ermando, meccanico, con Castellano Maria, casalinga; Dabovich Matteo nocchiere di coperta, con Mihovich Lucia, casalinga; Borghese Mario, pasticcere, con Trebb Renata, casalinga; Hirmke Ferdinando, parrucchiere, con Mrach Maria, parrucchiera; Angioli Francesco, commerciante, con Degrassi Giorgia casalinga; Mattatia Matteo, commerciante, con Pastorutti Alice, casalinga; Medelin Giovanni meccanico, con Lubinaz Giovanna, casalinga Peltrini Giovanni, macchinista navale, con Gorchich Marcella, casalinga; Debegnach Giusto affossatore, con Trost Rosalia, casalinga; Regent Mario, meccanico, con Trevisan Emilia sarta.

Decessi: Godnjavez in Ramroth Anna, anni 75 casalinga; Sornig Giovanni, anni 67, bracciante Corradini in Dessantolo Amelia, anni 52, casalinga; Bullo Pietro, anni 59, pilota; Lovretich Marcella, anni 1.

del 2 gennaio 1925

Nascite: maschi 7, femmine 2; denunciati morti 1 (maschio); totale generale 9.

Decessi: Kozmann in Cernigoi Francesca, anni 36, sarta; Polli Teodoro, mesi 4; Ciori Jolanda giorni 3; Fonda in Vittes, anni 77, casalinga Laurencic Michele, anni 80, esercente; Lugier Salvatore, mesi 1; Sauli Anita, anni 1 e mezzo Sulcich Biagio, anni 75, agricoltore; Abrachi Giovanni, anni 85, agicoltore; Skerianz in Apollonio Giuseppina, anni 70, casalinga; Ukovich Giuseppe, anni 81, bracciante; Presern Ermanda, anni 2; Babuder in Fragiacomo Olimpia anni 41, casalinga; Spiller Giovanni, anni 34 bracciante; Lojk Valentino, anni 71, privato

Pubblicazioni di matrimonio: Saitz Carlo, motorista, e Schorn Jole, casalinga; Lah Giovanni orticultore, e Cociancich Anna, casalinga; Iacmin Giuseppe, bracciante, e Zamparini Teresa casalinga; Alfieri Bartolomeo, bracciante, e Maliavaz Maria, casalinga; Terpin Giovanni, falegname, e Bon Emilia, sarta; Milani Egisto, cocchiere, e Trevisan Santa, casalinga; Ciancia Giorgio, fabbro, e Ciancia Francesca, sarta Verzola Gino, cameriere, e Fabiani Maria, casalinga; Scherbez Antonio, bracciante, e Giusani Angela, casalinga; Strasser Roberto, pianista, e Cutul Lucia, casalinga; Eisner de Eisenhof Pietro, professore, e Bizzoni Anna, impiegata; Rugo Marcello, macellaio, e Lukesich Margherita, stiratrice; Ceconi Carlo, macellaio e Hofbauer Caterina, casalinga; Mattico Dante meccanico, e Lipolt Maria, cameriera; Pensi Onorato, padrone marittimo, e Luches Adele casalinga; Pasutto Bernardo, spazzolaio, e Tommasini Caterina, casalinga; Curei Nicola, guardiano, e Zupancich Margherita, casalinga; Lucatelli Angelo, impiegato, e Mizzaro Angelina civile; Clemente Pasquale, dispensiere, e Faltibà Teresa, casalinga; Saccomardi Tullio, sorvegliante, e Sedmach Giovanni, casalinga; Argenziano nob. Biagio, tenente RR. CC., e Scaroni Bertoni nob. Bice, proprietaria; Gugliuzza Pasquale, ferroviere, e Serio Marianna, casalinga Passerini Ettore, ufficiale radio telegrafista, e Mrachich Anna, casalinga; Fano Mario, cameriere, e Besednjak Augustina, casalinga

Paolo Segonzaq — 98

Gli amori di D'Artagnan

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— La badessa che voi conoscete non è più — rispose la carmelitana. — Quando seppe che suor Luisa sola le sarebbe restituita fu presa da un accesso di collera così violento che morì di congestione cerebrale. Da otto giorni abbiamo una badessa nuova, dolce quanto l'altra fu dura; è per questo che siete stato ammesso nel convento. La defunta badessa non vi avrebbe mai acconsentito. Bisogna riconoscere la clemenza della divina provvidenza, signore!

— Grazie — rispose d'Artagnan.

Uscito dal convento, risalì in carrozza e rannicchiatosi in un angolo aprì la busta e lesse.

«Caro amico mio, verrete, ne sono sicura; il Re avrà ricevuta la mia supplica e vi trasmetterà la mia preghiera facendo aprire per voi le porte della mia prigione; temo che arriviate troppo tardi e affido a questa lettera ciò che voglio sappiate...

Non voglio parlarvi di me: sono al termine delle mie sofferenze, e intravedo e sento la divina clemenza e bontà di Dio... Voglio parlarvi dei nostri giovani amici; d'Aurora e del suo Enrico.

Li ho visti, come in una visione, or ora; sono entrati nella mia cella e l'hanno riempita del profumo della loro felicità. Oh come erano belli! Aurora specialmente, tutta bianca sotto la corona dei suoi capelli d'oro.

Li ho visti, vi dico. Al termine del mio martirio il cielo mi mandò questa visione della loro felicità... Ho visto anche voi, eravate con loro e con un gentiluomo anziano che somigliava molto al Re Enrico IV...».

Qui d'Artagnan trasalì.

— Come mai — pensò — Luisa non conosceva il duca d'Arnis, giurerei che non aveva mai sentito parlare di lui e l'ha visto tale quale è.

D'Artagnan riprese la lettura:

«E' privilegio di coloro che muoiono nel Signore d'aver la visione dell'avvenire.

Perciò in questo momento vi vedo davanti al Re che vi mandò a chiamare e perciò sono sicura che verrete...

Termino, sono stanza, tanto stanca, il momento supremo si avvicina. Presto! Presto! Accorrete che possa morire ascoltando la vostra voce, mio solo, mio unico amore!...

Luisa».

D'Artagnan baciò la firma come aveva baciato la busta. Ecco ciò che gli rimaneva di tutta la sua giovinezza, del suo amore immenso e mai dimenticato! E fra i singhiozzi mormorava:

— Addio, addio Luisa, addio profumo de' miei vent'anni. — E il suo cuore era stanco; l'anima sua anelava di ricongiungersi all'anima di colei che ora attendeva nella luce del Cielo.

Si fece condurre in casa sua e diede a Birbirry questo biglietto da consegnare al carceriere per Enrico:

«Coraggio. Siamo alla fine; il vostro matrimonio è prossimo. Aurora vi aspetta per domani e non sarà delusa!».

D'Artagnan risalì in carrozza e partì per Rueil.

All'improvviso, mentre il barone per la cinquantesima volta beveva alla salute dei fidanzati, Aurora mandò un grido:

— Il signor d'Artagnan!

Il capitano generale entrò e appena presentato al barone annunciò la buona notizia

— Vi sposerete fra breve, cara figliola Ora ne sono sicuro, perchè m'è stato assicurato.

— Dal Re, dal Re? — esclamarono il duca e il marchese.

— Prima dal Re, poi da un Re più potente di lui — rispose d'Artagnan indicando il cielo — dal Re dei Re, dal Signore onnipotente; ho visto un suo angelo...

Il duca e il marchese scambiarono uno sguardo chiedendosi se d'Artagnan non fosse impazzito, ma il moschettiere proseguì

— Un angelo sceso in terra per vivere una vita di martirio nel convento delle carmelitane, mi chiamò al suo capezzale nell'ora suprema della morte...

Aurora rabbrividì.

— Luisa? — disse piano.

— Ecco la lettera che mi lasciò; è per così dire il testamento del suo cuore — concluse d'Artagnan, e lesse ad alta voce la lettera di Luisa.

Tutti rimasero stupefatti al racconto della visione sovrumana e di ciò che dava forza irresistibile e valore alle promesse della lettera: la visione del gentiluomo anziano che somigliava molto a Enrico IV...

ÖHLER

avvisa

che con lunedì 5 gennaio a. c. verrà iniziata

l'annuale grande

VENDITA

di

OCCASIONE

per alleggerire i depositi causa assunzione dell'

INVENTARIO.

Nonostante i continui aumenti

vendiamo i

SALDI DI STAGIONE

che furono acquistati in precedenza, a

PREZZI DI STRALCIO.

Delle vere "occasioni" in ogni Reparto.

APPROFITTATE

finchè durano le

PROVVISTE LIMITATE.

ÖHLER

CORSO V. E. III. 16 - TRIESTE - CORSO V. E. III. 16

Teatri e Concerti

Verdi. La «Traviata», rappresentata ieri sera dinanzi ad un numeroso pubblico, ebbe accoglienze cordiali per le belle qualità spiegate dalla signora Sassone-Soster, dal tenore Polverosi e dal baritono Sarobe. Il pubblico dimostrò col frequente plauso il suo gradimento. Dirigeva abilmente il maestro sostituto Gaetano Marchese.

Oggi due rappresentazioni: alle 15.30 «La Traviata»; alle 20.30, in turno B, «Tristano e Isotta».

Prossimamente, come terzo spettacolo della stagione, l'«Adriana Lecouvreur», di Cilea, protagonista Giulia Tess.

Politeama. Un'improvvisa indisposizione del tenore Francavilla ha fatto rinviare ad oggi la prima rappresentazione della nuova operetta «Diana al bagno», di Costantino Lombardo, che si darà in ambedue le recite. Ieri la compagnia Lombardo ha rappresentato la vecchia e sempre gradita «Santarellina», che il pubblico, molto affollato, ha accolto con visibile godimento per la briosa e chiassosa recitazione di tutta la compagnia. Armando Fineschi compose la figura di Celestino, l'organista del convento, con gustosa comicità ed ebbe un bel successo personale. La Donati è stata una graziosa e garbata «madamoiselle Nitouche» e cantò e danzò con eleganza; ottimo il Fineschi senior e tutti gli altri.

Nazionale. L'ardente curiosità del pubblico per la proiezione storica «Nerone» parve ieri accresciuta, tanta è stata l'affluenza del pubblico alle rappresentazioni del pomeriggio e della sera. Sullo schermo sfilarono, tra l'intensa attenzione degli spettatori, i popolari protagonisti della tragedia imperiale: Nerone col suo fantastico corteggio di pretoriani, Poppea e Galba, i cristiani martiri ed i pagani epicurei, i giochi al Circo Massimo e l'incendio di Roma. Completavano la rappresentazione alcuni esercizi di ginnastica e di equilibrismo ardimentoso che il pubblico accolse con fervidi applausi.

Oggi lo spettacolo attraente si ripete.

Fenice. Teatro affollato ieri e risate senza tregua ai comicissimi episodi delle films che hanno a protagonisti Ridolini e Fridolen. Molto applauditi nella varietà il tenore de Giovanni ed il «duo» eccentrico «Ida and Beer».

Oggi, allo schermo la film «Il romanzo del diavolo», dramma d'amore, a cui farà seguito la comicissima «Ridolini inserviente al bazar alimentare». In chiusa il programma di varietà. Le rappresentazioni principiano alle 15. Domani programma nuovo: si proietterà il romanzo d'amore «Doloretta». Lo spettacolo di varietà sarà costituito dalla «Troupe 4 Giorgetti», ginnasti alle «bascule», e dalla beniamina del pubblico triestino: Diana Mac Gill.

Filodrammatico. Oggi ultime rappresentazioni della film «Nostra Donna di Parigi». Prima rappresentazione alle 15, ultima alle 22. Domani la grande film «I Nibelungi».

Eden. Il dramma «Demone dell'odio», presentato ieri, ha un soggetto che tiene incatenata l'attenzione dello spettatore e interessò vivamente il pubblico. Ammirate la messa in scena e l'interpretazione, curata in ogni particolare. Anche il programma di varietà incontrò il pieno favore del pubblico. Il comico musicale «Ruzzello», il fine dicitore Flavius e la cantante Silvana di S. Mauro, furono applauditissimi dopo i loro numeri presentati con molta eleganza e senso artistico. Oggi l'intero spettacolo si replica dalle 15.

Il Quartetto Triestino all'Università popolare. Oggi, alle 16, nella sala maggiore del Circolo Artistico il Quartetto Triestino, nella IX audizione musicale dell'Università popolare, svolgerà il seguente programma: 1) Brahms: Quartetto in do min.; Allegro, Andante (romanza), Allegretto non troppo, Finale, allegro. 2) Beethoven: Quartetto op. 18 N. 6 in si bem. maggiore; Allegro con brio, Adagio non troppo, Scherzo, Malinconia, Allegretto quasi allegro.

Quattro file in platea e la galleria sono libere al pubblico; gli ultimi posti rimasti si venderanno alla cassa.

CINEMA E VARIETÀ

Al Gran Cinema Italia: La lanterna di Diogene»; martedì il grande dramma «Alla deriva» con Maria Jacobini. Davanti a pubblico numeroso, ieri si proiettò la cine-commedia «La lanterna di Diogene», interprete Nella Seravezza. Il lavoro piacque e divertì moltissimo.

Oggi dalle 15.30 in poi, si replica.

Martedì avrà luogo l'attesa «prèmière» del grande dramma «Alla deriva», una recente, poderosa interpretazione di Maria Jacobini. Sarà un vero avvenimento d'arte, data la forte drammaticità del lavoro.

Al Modernissimo. «Madame de la Pomeraye» richiamò anche ieri numeroso pubblico, che decretò alla film un nuovo sincero successo. Oggi dalle 16 in poi, ultime repliche.

Cine Edison. Oggi si replica per l'ultimo giorno la commedia brillante «Ossy e i suoi cani», interpretata da Ossy Osvalda. In chiusa una comica di Polidor.

Chi vuol passare un'ora allegra, non manchi a questo spettacolo realmente divertente.

Prima rappresentazione alle 15; ultima alle 22. Prezzi d'ingresso: primi posti lire 2; secondi posti lire 1; ragazzi e militari la metà.

A generale richiesta, «Il controllore dei vagoni letto» con O. Bilancia al Novo Cine. Visto il grande interesse del pubblico per la brillante «pochade» «Il controllore dei vagoni letto», tratta dalla commedia di A. Bisson, con protagonisti l'irresistibile comico Oreste Bilancia ed A. Collo, oggi si replica dalle 15 in poi.

Ultimo giorno de «Il padrone delle ferriere» al Cine Savoia. Anche oggi avremo allo schermo questo ben conosciuto capolavoro, che ha per protagonisti i migliori dell'arte, come: Pina Menichelli, Amleto Novelli e Luigi Serventi. Principia alle 15.

I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione lirica. Ore 15.30: «La Traviata»; ore 20.30 (Turno B): «Tristano e Isotta».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 15.30 e 20.30: «Diana al bagno», 3 atti di C. Lombardo.
Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati con la film: «Nerone», in 5 quadri, con commento musicale; numeri di varietà.
Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il romanzo del diavolo» e la comica «Ridolini inserviente al bazar alimentare».
Teatro Filodrammatico. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «Nostra Signora di Parigi».
Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Demone dell'odio», dramma d'avventure.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15.30 in poi: «La lanterna di Diogene».
Cine Modernissimo (Piazza Imbriani). Dalle ore 16 in poi: «Madama de la Pommeraye».
Cine Edison. Dalle 15 in poi: «Ossy e i suoi cani» con Ossy Osvalda.
Nuovo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Il controllore dei vagoni letto» con O. Bilancia.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Il toro di Olivera», interprete E. Jannings.
Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle ore 15 in poi: «Perfetta ebrezza» con Tullio Carminati.

Farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: Bradamante, palazzo del Lloyd; Crevato, via Roma; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Lang, via Bernini; Manzin, via dell'Istria; De Manzini, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor San Piero; Stalio, via S. Cilino; Tamino, piazza Barbacan; Zanetti, via Commerciale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 3 gennaio 1925

BARI	78	26	84	69	88
FIRENZE	84	42	66	80	8
MILANO	76	89	13	14	28
NAPOLI	81	48	23	85	80
PALERMO	89	10	43	75	30
ROMA	50	89	5	88	44
TORINO	41	42	24	61	15
VENEZIA	17	33	76	82	48

La domenica sportiva a Trieste

U. S. Triestina - C. S. Gloria. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato lo importante match del campionato italiano della seconda divisione (girone D) fra le due forti squadre dell'Unione Sportiva Triestina e del Circolo Sportivo Gloria di Fiume. La partita, arbitrata dal rag. Crivelli, avrà inizio alle 14.30.

C. S. Ponziana - Edera Triestina. Sul campo sportivo di S. Andrea, a principiare dalle 14.30 precise, si svolgerà l'interessante partita del campionato giuliano di terza divisione fra il C. S. Ponziana e l'Edera Triestina. Precederà un incontro delle riserve C. S. Ponziana - U. S. Triestina.

Le partite della quarta divisione. C. S. Bancari - C. S. Stella, ore 10, campo di Montebello; A. C. Roiano - C. S. Petrarca, ore 10, campo S. Andrea; C. S. Salus - C. S. Libertas, ore 14.30, campo Cologna; Edera Muggesana - S. C. Olympia, ore 14.30, campo Muggia.

Il campionato della riserve. C. S. Ponziana - U. S. Triestina, campo S. Andrea; Società Ginnastica Triestina - Edera Triestina, campo S. Sabba; S. C. Espero - C. N. T. Monfalcone, campo Montebello. Tutte le partite avranno inizio alle 12.30.

Rassegna finanziaria settimanale

(Z. S.) In complesso l'ottava borsistica, che ha coinciso con la fine del 1924 e con l'inizio dell'anno nuovo, è stata piuttosto scarsa d'interesse e di poca importanza ed ha visto ripiegare la maggior parte dei valori a corsi ribassati. Tali falcidie furono determinate principalmente da un senso d'incertezza e di smarrimento da cui appaiono pervasi gli operatori in seguito alle vicende della situazione politica. La tendenza ribassista ha flaccato particolarmente i titoli di Navigazione e gli Industriali, mentre i valori di Sicurtà hanno potuto mantenere un contegno più fermo, senza però migliorare la loro posizione.

I Fondi di Stato hanno avuto una lieve contrazione, non perdendo però mai l'elasticità e l'ampiezza di mercato abituali.

Nei valori bancari si è aperta una breve parentesi di indebolimento, con accenno a una parziale ripresa negli ultimi giorni, ma con mercato piuttosto ristretto.

Il gruppo delle Sicurtà, pur svolgendo il maggior lavoro, è stato molto meno attivo delle passate settimane e chiude a prezzi di poco inferiori all'apertura, con tendenza intonata piuttosto a ripresa. Le Generali hanno oscillato da 14000 a 12500, con repentini spostamenti e con mercato abbastanza largo. La ripresa odierna fu abbastanza vivace e denota per lo meno il perdurare dell'interessamento che il nostro pubblico dedica a questo nostro titolo massimo.

Le Navigazioni e gli Industriali hanno interessato pochissimo. Le Cosulich, Libera e Spalato, influenzate dalle basse quotazioni di fuori, ripiegarono di qualche punto per migliorare però in chiusa fino a 417, rispettivamente 667 e 454.

Da lungo tempo il nostro mercato dei cambi non aveva vissuto giornate così stravaganti come lo furono alcune di quest'ottava. Le oscillazioni sono state fortissime e spesso repentine. La nostra lira dovette cedere di fronte a tutta la quota, il Belgrado e il Vienna compresi. La giornata odierna ristabilì completamente l'equilibrio e i corsi di chiusa danno la sensazione che il peggio di quest'episodio sgradevole di crisi politica sia superato.

BORSA DI TRIESTE

3 gennaio 1925

Rendita 3½%	81.50	Assic. Ital. (1925)	2860
Rend. 3% (lordo)	54.—	Infortuni Milano	7040
Consolidato 5%	96.50	Riun. Adriatica	4720
Obbl. Venezie 3½%	80.72	Nav. Adria	361
B. Tes. sett. I e.	103.25	» Cosulich	417
B. Tes. II emiss.	103.25	» Dalmatia	245
B. Tes. III emiss.	103.25	» Gerolimich	975
B. Tes. IV emiss.	103.25	» Libera Tr.	667
B. Tes. nov. I em.	104.50	» Istria-Tr.	295
B. Tes. nov. II e.	104.50	» Lloyd Triest.	4120
B. Tes. nov. III e.	104.50	» Lussino	530
Prov. Trieste 1899	38.50	» Martinolich	203
Prov. Trieste 1914	40.—	Strade ferr. med.	425
Prov. Trieste 1916	40.—	» » mer.	795
Città Trieste 1899 c	75.—	Oceania	150
» 1914 e 1916 conv.	82.—	Premuda	740
C. comm. M. G. 1889	33.—	Tramway	191
Prov. Istria 1900	35.50	Piccole Ferrovie	130
Ist. com. Gorizia	48.50	Tripcovich	850
Ist. com. Istria	83.—	Spediz. Adriatica	540
Fond. Gorizia 4%	48.—	Ampelea	575
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Cant. Nav. Triest.	242
Fond. Gorizia 5%	94.—	Cem. Dalmazia	635
Fond. Istria	82.—	» Isonzo	190
Fond. Ven. Trid.	90.—	» Spalato	454
Fond. Venezie 3½%	450	Kerka	474
Fond. Venezie 5%	480	Gas Roma	1092
Banca d'Italia	1905	Ilva	311
Commerc. Ital.	1447	Lavanderia	350
Commerc. Triest.	817	Off. Nav. Triest.	145
Credito Italiano	963	Pastificio Triest.	341
Banco di Roma	130	Pilatura Riso	638
Credito Popolare	284	Stab. Tecnico	617
Zivnostenska	285	Terni	688
C. gen. risp. ungh.	45	Jutificio Triestino	516
Assic. Generali	13750	Pias	1000

Mercato in buon andamento, senza troppo entusiasmo e senza grandi spostamenti di prezzo Cambi cedenti.

CAMBI: Amsterdam da 950.— a 960.—; Belgio da 116.— a 118.—; Francia da 127.50 a 128.25; Londra da 111.75 a 112.—; New York da 23.50 a 23.60; Spagna da 328.— a 332.—; Svizzera da 459.— a 462.—; Atene da 41.— a 43.—; Berlino da 565.— a 575.—; Bucarest da 11.60 a 12.—; Praga da 71.25 a 72.—; Ungheria da 0.0325 a 0.0335; Vienna da 0.0330 0.0340; Zagabria da 36.70 a 36.95.

VALUTE: Corone austro-tedesche da 0.0325 a 0.0335; dinari da 36.55 a 36.80; dollari da 23.45 a 23.55; pezzi da 20 franchi da 91.50 a 92.50; lire sterline b. n. da 111.65 a 111.90.

Cambio ufficiale dell'oro del 2-1-25: L. 457.90.

Borsa di Milano. Rendita 81; Consolidato 96.50; Banca d'Italia 1925; Commerciale It. 1444; Credito Italiano 965; Banco Roma 129; Credito Marittimo 502; Ferr. Mediterranee 430; Ferr. Meridionali 790; Rubattino 748; Libera Triestina 676; Cosulich 423; Snia 432; Terni 687; Miani e Silvestri 191; Breda 427; Ansaldo 22; Montecatini 262.50; Metallurgica It. 198; Reggiane 8; Fiat 514; Isotta 9.15; Ilva 312; Elba 83.60; Cascami Seta 1715; Linificio Nazionale 1004; Lanificio Targetti 876; Cotonificio Cantoni 4150; Cotonificio Veneziano 499; Cot. Meridionale 122.50, Cot. Turati 931; La Soie de Chatillon 463; Rosari Varzi 1395; Pirelli 895; Industrie Zuccheri 780; Raffineria Lig. Lomb. 892; Distillerie It. 298; Eridania 676; Gulinelli 290; Edison 793; Adriatica di Elettricità 223; Marconi 182; Viscosa 1440; Conti 663; Negri 201; Lig. Tosc. di Elettricità 345; Esercizi Elettrici 127; Esportaz. Italo Am. 1020; Costruzioni Venete 290; Beni Stabili 1105; Grandi Alberghi 228; Cementi Spalato 465.

CAMBI: Francia 128.05; Svizzera 460.10; Londra 112.05; New York 23.58; Berlino 565; Vienna 0.0332; Bucarest 11.25; Belgio 119.15; Spagna 332; Praga 71.30; Budapest 0.0323.

Borsa di Roma. Banca d'Italia 1915; Commerciale It. 1445; Credito It. 965; Banco Roma 128; Ferr. Meridionali 785; Cosulich 418; Libera Triestina 671; Terni 685.50; Ilva 313; Montecatini 262.50; Gas 1090; Forze Idrauliche 470; Cementi Spalato 442; Prima Pilatura Riso 625.

Borsa di Genova. Obbligazioni Venezie 80.80; Banca d'Italia 1929; Commerciale It. 1444; Credito It. 964; Banco Roma 128.50; Ferr. Meridionali 785; Ferr. Mediterranee 423.50; Libera Triestina 672; Cosulich 420; Terni 688; Ilva 312.50; Montecatini 265; Cementi Spalato 460.

Borsa di Torino. Banca d'Italia 1920; Commerciale It. 1440.50; Credito It. 965.50; Banco Roma 130.50; Commerciale Triestina 824; Ferr. Meridionali 790; Ferr. Mediterranee 425; Cosulich 421.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Londra 87.55; New York 18.435; Belgio 92.17; Spagna 258; Italia 78.10; Svizzera 360; Olanda 747.75; Norvegia 279; Svezia 497.50; Praga 55.50; Vienna 26.12.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 21.79 1/4; Berlino 122.20; Vienna 0.0072; Londra 24.35; Parigi 27.21 1/4; New York 5.23; Bulgaria 3.75 3/4; Praga 15.47 1/2; Belgrado 7.95.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 3 corr.: corso medio 79.31; Trieste 78.95; Milano 79.—; Roma 79.35.

CEROTTO
IL SOLLIEVO DEI REUMATIZZATI
BERTELLI

La buona luce Osram
Non si illumina mai troppo bene laboratori e uffici.- La luce che non abbaglia aumenta il rendimento del lavoro.
Le lampade Osram perfezionano l'illuminazione

MARIA JACOBINI
nella sua recente interpretazione
"ALLA DERIVA,,
MARTEDI al
GRAN CINEMA ITALIA

Informazioni, preventivi ed abbonamenti per la reclame del «Piccolo» si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, presso l'Ufficio dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.

SALI "TAMERICI,,
estratti dall'acqua della Fonte "Tamerici,, delle Regie e Nuove Terme di MONTECATINI
Raccomandati dai più illustri Clinici nella cura della
STITICHEZZA, ITTERIZIA, CATARRI intestinali cronici, Malattie del FEGATO, OBESITÀ e per la regolarizzazione delle funzioni dello STOMACO ed INTESTINO.

USO: I Sali «Tamerici» si usano a digiuno sciolti in mezzo bicchiere d'acqua tiepida, in ragione di un cucchiaino da caffè nei casi di cura continuata ed in ragione di due a tre cucchiaini nei casi si voglia ottenere un'azione purgativa.
I SALI "TAMERICI,, si vendono in tutte le Farmacie del Regno e Colonie
Concessionari: BOZZI & CRIPPA - MILANO

Società Blocchisti Milanesi
Corso Vitt. Emanuele 25

GRANDI ARRIVI DI:

SETERIE di tutte le qualità	da L.	5.—	a L.	80.—	al m.
SEALSKIN, Karakul, Astrakan	»	40.—	»	190.—	»
LANERIE da signora	»	11.—	»	94.—	»
STOFFE da uomo per abiti e paletot	»	7.—	»	110.—	»
COTONERIE, fustagni	»	1.90	»	11.—	»
TELERIE in tutte le altezze	»	2.80 in poi			
STOFFE per mobili	»	7.—	a L.	50.—	»
SCENDILETTI in juta e lana, tappeti	»	3.90	»	200.—	al pezzo
COPRILETTI, in tutte le grandezze	»	27.—	»	140.—	»
BIANCHERIA da signora	»	5.—	»	110.—	»
CALZE da donna, in filo	»	1.90	»	20.—	al paio
CALZE da uomo, in filo e seta	»	1.50	»	10.—	»
FAZZOLETTI bianchi e colorati, con a jour	»	0.30	»	7.50	al pezzo
PELLI per guarnizioni	»	7.50	»	110.—	»
SCIARPE di lana, per signora	»	11.—	»	74.—	»

La grande affluenza dei compratori dimostra che le merci sono le migliori ed al massimo buon prezzo.

N. B. Le confezioni da signora, da bambini, paletots, pellicceria, vengono vendute solo nella nostra succursale provvisoria di PIAZZZA CAVANA N. 6.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO - TRIESTE

PITTORE DECORATORE VERNICIATORE
CARTA DA PARATI
LUIGI FUMIS
TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE 46 - TELEFONO 17-06
STUCCHI DECORATIVI
LISTE LEGNO DORATE

Imminente al TEATRO FILODRAMMATICO
I NIBELUNGI (SIGFRIDO)

I NIBELUNGI.

Musicisti, poeti, romanzieri d'ogni parte del mondo si sono, più volte, ispirati alla leggenda dei Nibelungi, ricavandone capolavori, immortali come l'epopea stessa. La leggenda dei Nibelungi — l'Iliade del popolo tedesco — è una raccolta di canti, fatta tra la fine del secolo XII ed il principio del XIII. Anch'essa, come i poemi omerici, si può asserire sia in origine, opera collettiva di popolo, raffinata e poi elevata a forma d'arte da cantori vaganti. I Nibelungi erano dei nani ricchissimi, abitanti Niefelheim (il regno dei monti), che apparivano, sempre secondo la leggenda, a chi aveva commesso un delitto. Questo complesso d'antiche saghe e canti popolari fu tratto alla luce da Bodwer nel 1751 e tradotto in tedesco moderno da Simbrok, da Morbached e da altri. Una interessante traduzione in versi italiani fecero il Cernezzi ed il Pizzi.

Riccardo Wagner s'ispirò a questa leggenda e scrisse, nel 1876 a Baireuth, la grande «Trilogia del Ciclo dei Nibelungi», capolavoro famoso in tutto il mondo. La cinematografia tedesca, eseguendo per lo schermo la riproduzione di questa magnifica epopea, ha compiuto finora il suo più grande sforzo e vi ha dedicato le sue menti migliori e la sua tecnica più nuova. La riduzione cinematografica ha imposto qualche modificazione, che non ha affatto trasformato il concetto primitivo e la vera essenza, ma anzi ha accentuato il carattere umano di queste eroiche imprese, rendendole accessibili agli spiriti semplici ed egualmente interessanti per i colti. L'eroe della leggenda, Sigfrido, appare vero, sincero, potente nella sua passione e nel suo dolore. L'epopea è divenuta così, attraverso la riproduzione cinematografica, un romanzo d'amore e di morte, che prende e avvince il pubblico per i suoi forti caratteri, le sue lotte e la grandiosità delle sue avventure.

GLI ARTISTI E LA MESSA IN SCENA.

La grandiosità e l'imponenza di questo superbo film fanno degna corona alla finissima ed efficace interpretazione degli artisti. Paolo Richter ha creato il personaggio di Sigfrido con squisito senso artistico, mostrando oltre alle sue eccezionali doti fisiche una espressione, un vigore ed una misura veramente notevoli. La bionda Crimilde è la bellissima Margherita Schon ed ha saputo ben raffigurare la grazia e la dolcezza di questa fanciulla. La signora Ralphals ha interpretato la parte della giovane guerriera Brunilde con grande efficacia e delicatezza. Tutti gli altri artisti, le numerose masse: soldati, barbari, nani, cortigiani, vassalli, guerrieri, si sono mostrati completamente all'altezza del loro compito. La messa in scena, curata in ogni particolare da Fritz Lang, riproduce con rara fedeltà l'epoca leggendaria in cui si svolgono queste imprese guerresche. Per questa colossale riproduzione cinematografica si sono costruiti appositamente presso Berlino, al di là del lago di Wansee, su una sterminata pianura enormi templi, villaggi, inaccessibili castelli poggiati come falchi su paurose montagne, tenebrose caverne, dove si svolge l'oscura vita dei maghi e delle streghe, sontuose corti. Si sono creati, inoltre fiumi, sorgenti, foreste. Fra gli episodi più impressionanti, i grandiosi sono moltissimi, vi è l'epica lotta di Sigfrido col drago. Il mostro leggendario, di oltre 10 metri di lunghezza, è stato con ingegnosi artifizi meccanici riprodotto con tale esattezza da suscitare giustamente l'ammirazione dei pubblici e dei critici. La morte poi del drago che getta fuoco e fiamme è veramente indimenticabile e segna una delle migliori vittorie della cinematografia. Questo film che ha uno svolgimento chiaro e logico su uno sfondo grandioso di epiche imprese ed una nitida e meravigliosa fotografia è destinato a suscitare un vero entusiasmo nel pubblico ed a segnare uno dei grandi successi dell'annata, come del resto si è già verificato nelle principali capitali del mondo.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; «Adria», in linea Levante cel. B; «Asia», in linea Soria B; «Africa», in linea Egeo A; «Aventino», in linea Soria B; «Bucovina», in linea Egeo B; «Campidoglio», in linea Soria A; «Carnaro», in linea Soria B; «Carniola», in linea Levante celere A; «Celio», in linea Soria B; «Cracovia», part. l'1 corr. da Bombay per Aden; «Dalmatia», in linea Egeo A; «Fiume L.», part. il 2 corr. da Suez per Massaua; «Gastein», in linea Egeo B; «Gorizia», in linea Levante celere B; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Merano», in linea Soria B (atteso a Trieste); «Nippon», part. il 30 dic. da Shanghai per Bangkok; «Palacky», in linea Levante celere A (atteso a Trieste); «Pilsna», in linea celere d'India; «Praga», in linea Soria A; «Remo», «Semiramis», in linea espresso di Costantinopoli; «Silvio Pellico», part. il 23 dicembre da Karachi per Suez; «Soria», in linea straordinaria di Salonicco; «Trento», in linea straordinaria di Pireo; «Venezia», part. il 21 dic. da Colombo per Penang; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Duchessa d'Aosta», part. il 25 dicembre da Colombo per Aden; «Duino», in linea celere di Dalmazia; «Laconia», part. il 30 dicembre da Suez per Colombo; «Numidia», part. il 25 dicembre da Colombo per Penang; «Rosandra», part. il 29 dic. da Dairy per Shanghai; «Salina», part. da Port Sudan per Karachi; «Carinthia», «Friuli», «Graz», «Leopolis», «Persia», «Quirinale», «Germania», a Trieste; «Cleopatra», «Galicia», «Gianicolo», «Palatino», «Tevere», «Trieste», in arsenale.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», part. il 19 dic. da Ango per Ikuku; «Onda», arr. il 13 dic. a Buenos Aires; «Stella», arr. il 26 dic. a Freetown; «Sirena», arr. il 27 dic. a Dakar; «Maiella», arr. il 23-12 a Genova; «Brenta» arr. il 20 dic a Venezia; «Cherca», part. il 29 dic. da Pola per Bombay; Laguna», part. l'8 dic. da Colombo per Geelong; «Marina», arr. il 21 corr. a Venezia; «Salina», passò Perim il 2 corr. diretto a Bombay; «Arsa», arr. il 30 dic. a Bombay; «Isonzo», passò Port Said il 29 dic per Marsiglia; «Recca», arr. il 2 corr. a Filadelfia; «Istria», passò Gibilterra il 28 dic. diretto a Venezia; «Ausa», part. il 18 dic. da Buenos Aires per Avonmouth e Leith; «Anfora», part. il 2 corr. da Napoli per Genova; «Livenza», part. il 13 dic. da Anversa per San Francisco; «Savoia», part. il 30 dic. da New York per Genova e Napoli; «Tagliamento», part. il 30 dic. da Genova per Catania; «Carso», part. il 27 dic. da Colombo per Messina; «Carnia», passò Gibilterra il 26 dic. per Londra; «Isarco», arr. il 31-12 a Napoli; «Salvore», passò il 31-12 Ushant per Leith e Sharpness; «Edda», passò Gibilterra il 2 corr. diretto a Genova; «Timavo», arr. il 31 dic. a Rosario; «Duchessa d'Aosta», part. il 25 dic. da Colombo per Aden; «Piave», part. il 12 dic. da San Francisco per Newcastle N. S. W.; «Rosandra», part. il 29 dic. da Dairen per Shanghai.

D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Tilbo; «Arcadia», ad Anversa; «Anna Goich», arrivato il 1.o corr. a Genova; «Ant. Tripcovich», arr. il 29 dic. a New Orleans; «Bellena», part. il 2 corr. da Valencia per Alicante; «Bellaura», part. il 3 corr. da Venezia per Catania; «Bellendon», part. il 2 corr. da Riposto per Ancona; «Bellanoch», part. il 2 corr. da Napoli per Genova; «Belrorie», a Fiume; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», part. il 3 corr. da Valencia per Tarragona; «Dardania», al Tyne; «Ellenia», a Genova; «Falco», a Zara; «Frama», arrivato il 1.o corr. a Tripoli; «Filippo Artelli», in viaggio da Calcutta per Bombay; «Gerania», a Trieste; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Laconia», part. il 30 dic. da Suez per Karachi; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», passò Colombo il 25 dic.; «Risveglio», part. il 31 dic. da Trieste per Tunisi e Algeri; «Raffaello», a Trieste; «Saraceno», atteso il 5 corr. a Trieste; «Titan» e «Venezia», a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Alfieri», partito il 29 dicembre da Algeri per Londra; «A. Scarsellini», a Barletta; «Boccaccio», partito il 25 dicembre da Swansea per Venezia; «Boito» a Bari; «Borzoli», a Porto Empedocle; «Canova», a Genova; «Carducci», a Trieste; «Cimarosa», a Napoli; «Colomba Lofaro», in partenza da Trieste per Venezia, Fiume e gli scali della linea; «Donizetti», a Palermo; «Goldoni», a Fiume; «Lydia», (ex «Szell Kalman») a Norfolk; «Magyar», a Trapani; «Pascoli», in partenza da Londra per Grangemouth; «Petrarca», partito il 29 dicembre da Spalato per Lisbona, Leixoes, Anversa e Rotterdam; «Righi», partito il primo da Palermo per Genova; «Rossini», a Trieste; «Tasso», partito il 24 dicembre dal Tyne per Venezia; «Tiepolo», a Valencia; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», ad Ancona, proseguirà via Trieste o Fiume per Dunkerque e Rouen.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Orjen» arrivato il 1 a Grangemouth; «Epidauro», arrivato il 24 dicembre a Mejillones; «Iskra», partito il 31 dicembre da Dunston per Castel Sucurac; «Ivo Racic», arrivato il 25 dicembre a Middlesbrough; «Ivor», arrivato il 29 dicembre a Rotterdam; «Istina», partito il 21 dicembre da Vizagapatam per Marseille; «Izrada», arrivato il 23 dicembre a Pondicherry; «Izabran», arrivato il 30 dicembre a Madras; «Izgled», partito il 22 dicembre da Mejillones per Panama; «Maria Racic», arrivato il 29 novembre ad Antofagasta; «Maria Petrinovic», partito il 27 dicembre da Algeri per Dieppe; «Jugoslavia», passato il 25 dicembre S. Thomas diretto per Cette; «Vojvoda Putnik», arrivato il 7 dicembre a Blyth.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito da Rotterdam il 24 dicembre per Fiume; «Jadera», a Trieste; «Zora», al Tyne; «Sava», a Fiume; «Kostrena», a Susak; «Suda», atteso a Las Palmas il 2 corr., proseguirà per Teneriffa e Casablanca; «Vladimir», partito il 2 da Sussak per scali della Grecia; «Dismant», a Trieste, proseguirà per Fiume e Spalato.

Navigazione a vapore Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Bohème» di prossimo arrivo a Brema; «Isabò», arrivato da Bombay a Hull; «Fedora», in partenza da Fiume per Barcellona e scali; «Lodoletta», a Lussinpiccolo; «Mimico», a Pola in disarmo.

Navigazione a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», di partenza da Bari per Algeri; «Persevera», a Livorno.

Società di armamento «Oriente»

Piroscafi: «Burma», in viaggio per l'Australia; «Kobe», in viaggio per Jokohama; «Java», a Calcutta.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 3 per il 4 e 5 gennaio

Turno generale: capi d'arme: 10; carpentieri: 245; nocch. coperta: 260; nostromi: 274; marinai: 5606; giov. cop. I: 1625; giov cop. II: 811; mozzi macch.: 51; mozzi cop.: 1294; capi fuochisti: 295; fuochisti: 6404; carbonai: 2989; op. meccanici: 278; op calderai: 9; op. ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 465; cuochi in I: 357; giov. cucina: 156; mozzi cucina: 309; camerieri in I: 258; giov. coperta: 270; mozzi camera: 457; infermiere: 16; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1; pistori: 81; macellai: 59.

Da richiamare: mozzi coperta: 1215; giovani coperta: 1518; fuochisti: 5150, 5179, 5235; carbonai: 2805, 2806; operai meccanici: 271.

Turno Lloyd: marinai: 1062; giov. in II: 184; mozzi cop. 108; fuochisti: 1303; carbonai: 735; operai mecc.: 88; elettricisti: 95; mozzi macchina: 64; camerieri: 1; cameriere: 3; giovani di camera in I: 1; giovani camera in II: 1; mozzi camera: 16; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 15; garzoni cambusa: 1.

Turno Cosulich: capi d'arme: 14; capi stiva: 234; carpentieri in I: 27; in II: 75; nostromi in I: 13; II: 17; III: 35; marinai: 767; giov. di coperta: 395; mozzi cop. 519; fuochisti in I: 22; in II: 65; fuochisti: 1266; fuochisti per nafta: 49; fuochisti nafta sud: 5; fuochisti sud: 22; carbonai: 651; carbonai sud: 22; giovani macchina 7; giovani macchina sud: 4; operai meccanici: 91; operai calderai: 14; operai ottonai: 7; elettricisti: 37; maitre d'Hotel: 22; maestri di casa: 25; I camerieri di pass.: 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 351; I camerieri carico: 63; II camerieri carico: 40; I cuochi passeggeri: 5; da equipaggio: 11; da carico: 40; da emigrazione: 3; II cuochi da passeggeri: 27; II cuochi da carico: 1; da equipaggio: 35; da emigrazione: 13; III cuochi da passeggeri: 85; III cuochi da emigrazione: 13; III cuochi carico: 2; allievi cuochi: 1; I camb. pass.: 26; I camb. da carico: 35; II camb. 44; III camb. 3; III camb. da carico: 1; I infermieri: 29; II infermieri: 35; cameriere: 13; giovani di camera: 274; mozzi di camera: 220; giov. di cucina: 114; mozzi cucina: 100; allievi cambusa: 7; guardaroba: 1; panettieri: 85; pasticceri 2; macellai: 29.

Da richiamare: marinai: 676, 667; fuochisti: 1133, 1129; operai meccanici: 80.

Turno Libera Triestina: marinai: 205; giovani di coperta in I: 72; mozzi coperta: 80; fuochisti: 260; carbonai: 116; op. meccanici: 1; elettricisti: 2; giov. cucina: 14; mozzi cucina: 24; III camerieri: 13; in II: 25; giovani di camera: 28; mozzi cucina: 64.

Turno Tripcovich: nostromi: 30; marinai: 153; giovani coperta: 90; mozzi coperta: 54; capi fuochisti: 17; fuochisti: 175; carbonai 130; cuochi in I: 45, giov. cucina: 53; mozzi cucina: 49; camerieri in I: 32; giovani di camera: 66; mozzi camera: 32.

Turno Gerolimich: nostromi: 12; marinai: 62; giov. cop. in I: 27; mozzi cop. 14; capi fuochisti: 11; fuochisti: 69; carbonai: 43; mozzi in II: 16; mozzi: 5; camerieri in I: 14; fuochisti: 171; mozzi camera: 16; giovani camera: 2.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: carpentieri: 2; nostromi: 5; marinai: 46; giovani coperta: 11; mozzi coperta: 12; capi fuochisti: 6; fuochisti: 62; carbonai: 34; mozzi camera: 8; mozzi cucina: 10; cuochi cucina: 8; II camerieri carico: 2.

Da richiamare: nostromi coperta: 2.

Turno Istria-Trieste: nocchieri cop.: 4; marinai: 28; fuochisti: 21; carbonai: 8; mozzi coperta: 5; giovani camera: 4; mozzi camera: 1; mozzi carico: 4.

Turno «Perseveranza»: nocchieri cop. 2; marinai: 8; mozzi coperta: 1; fuochisti macchina 2; mozzi coperta: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.

Turno Tarabocchia: nostromi cop. 2; marinai 5; giov. cop. 2; mozzi cop 2; nostromi macchina: 2; fuochisti: 6; carbonai: 5.

Turno Premuda: cuochi: 1; mozzi cucina: 1; giov. cucina: 1; camerieri: 1; giovani camera: 1; mozzi camera: 1.

Turno G. Martinolich: nocchieri coperta: 4; marinai: 10; fuochisti: 6; cuochi: 5; giovani cucina: 2; cameriere: 2; giov. coperta: 1; mozzi camera: 2.

Turno Puglia: nocch. coperta: 2; capi fuochisti: 2; fuochisti: 6; carbonai: 9; marinai: 15; giov. coperta: 3; mozzi coperta: 5; operai meccanici: 2; maestri casa: 2; cambusieri: 1; mozzi: 4; pasticceri: 1; camerieri: 6; camerotti: 3; giov. camera: 6; mozzi camera: 3; mozzi cucina: 2.

Totale inscritti al 3: 3652; imbarcati e cancellati: 17; totale inscritti al 4: 3635.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Zara con 27 pass. e 2 tonn. merci; «Taranto» naz. da Smirne con 255 tonn. merci; «Palacky».

Partirono ieri i piroscafi: «Otranto» ingl per Genova; «Audace» naz per Sussak; «La Foce» naz. per Pireo; «Columbia» naz per New York; «Lav» jugosl. per Metcovich; «Jason» jugosl per Metcovich; «Monte Bianco» naz. per Venezia; «Rossini» naz. per Fiume; «Federica» naz. per Filadelfia.

Posizione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 24: «Carducci»; II. 22: «Kelet»; H. 23: «Taranto»; H. 21: «Raffaello»; R II H 17: «Esperienza»; R. III, H 0: «M. Washington»; M. III: «Graz»; H. d: «Africa»; H. 5: «Leopolis»; H. 2: «M. Espolier»; H. 1: «Lovrjenac».

Porto Doganale: M. Bersaglieri: «Duino»; R N. Sauro: «Grado»; M Venezia: «Cherso», «Indeficenter»; Sacchetta: «Venezia T.», «Enrico G.», «Friuli»; M. Fratelli Bandiera: «Jadera».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Elpidoforos»; H. 53: «Anna»; H. 55: «Quirinale»; H. 55-58: «Destro»; H. 58: «Persia»; H. 69-71: «Diamant».

Arsenale Lloyd: «Carinthia», «Palatino», «Garania», «Galicia», «Trieste L.», «Gianicolo», «Tevere», «Cleopatra».

Cantiere S Marco: «Leme», R. N. «Fianona», R. Somm. «F. 14».

Molo Servola: «Francesca», «Georges», «Mercurio».

Riva Ferriera: «Ninfa».

Cantiere S. Rocco: «Dunav», «Beograd».

CORRISPONDENZA APERTA

Come il serpe e come l'aquila. I dieci maggiori pittori dell'età moderna o contemporanei? Della età moderna: Giotto, Leonardo, Michelangelo Raffaello, Tiziano, Mantegna, Durero, Rembradt, Vela squez, Tiepolo. — *Maria P.* Quanti anni ha Mario Parpagnoli? Non ne ha molti; non ne ha ancora nemmeno trenta. L'altro giorno però ci avvertiva che non vi vuole. — *Forza del destino.* Di che autore è il romanzo «Forse che sì, forse che no»??? Di un certo Gabriele d'Annunzio, stampato da un editore di nome, a quanto pare Treves, in un paese che, se la memoria ci aiuta, dovrebbe chiamarsi Milano — *Beti* I puntini neri si tolgono con speciali pinzette e quindi usare l'unguento: precipitato bianco 5, bismuto sottonitrato 6, glicerolato di amido 20 parti. — *Industriale.* Finora per la Mostra internazionale dell'industria del cuoio non è stata comunicata la concessione di ribassi ferroviari per i visitatori. — *Urgente* 1925 La denuncia di una rivoltella conservata nel proprio domicilio va fatta su carta libera in due copie con l'indicazione del tipo, del numero, del calibro e delle munizioni alla stazione dei RR. Carabinieri più vicina alla propria abitazione Una copia viene restituita firmata e timbrata per ricevuta. Ricambiamo gli auguri — *Jolanda* Non solo è possibile il sequestro dei mobili della moglie ma anche di quelli dei subinquilini se l'affitto del quartiere non è pagato. — *Urgentissimo* Come si fa a chiedere il prezzo di un biglietto ferroviario (indifferente se per Parigi o Zante) senza indicare la classe?

Tiberio. Le murene sono pesci di mare molto simili alle anguille da cui si distinguono subito per la mancanza di pinne pettorali. Le loro carni sono assai apprezzate e i romani le allevavano in speciali stagni, senza nutrirle con la carne di schiavi come la tradizione vuole. — *Albonese.* Che cosa è «igienico» per tingere i capelli? Igienico non è niente; meno dannosa è la tintura di noci Per la correzione del grigio dei capelli il dott. Antonelli consiglia di ungerli ogni sera con olio di oliva ed un tuorlo d'uovo oppure di lavarli due volte la settimana con 60 grammi di vino rosso e un grammo di vitriolo di ferro.

Naja. «Se lei gli ha restituito le sue sacrosante lettere, lui non è forse in dovere di fare altrettanto?» E' una legge di consuetudine non codificata nè codificabile quella della restituzione delle lettere fra ex fidanzati; però sarebbe assai opportuno che faceste una bella causa sino ad ottenere in proposito una sentenza di Cassazione per saper regolarsi in simili casi — *Leda* «In amore sono possibili dei miracoli di resurrezione? Un amore morto può risorgere?» Certamente; non sapete che l'amore fa miracoli?

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 6.20 O S (Costantinopoli-Bucarest Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra): 6.05 D 8.30 (Monfalcone): 10 A : 14.20 T P : 15.15 A. 17.05 D 18 O. (Portogruaro): 19.30 D D : 23.45 A

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D 8.30 A.; 12.35 A.; 15.— D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 0.10 S O (Londra-Parigi-Losanna Milano-Belgrado-Costantinopoli); 5.01 A (Lubiana Belgrado-Vienna); 6.30 D D (Lubiana Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D (Lubiana-Belgrado Sofia-Costantinopoli); 13.50 A (S. Pietro-Fiume) 16.44 A (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D. D (Budapest-Vienna)

FIUME: 5.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 5.50 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D D (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 P T (Parigi Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S O. (Londra-Parigi Losanna-Milano)

UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 O. 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A

POSTUMIA: 4.10 O S (Costantinopoli Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D (Vienna-Budapest); 12.10 A (Vienna Belgrado); 16.45 D (Costantinopoli-Sofia Belgrado); 18.30 D (Fiume); 20.15 A (Vienna) 21.20 D D (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume).

FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; * M. (fino Buie); 14 M. 18.30 M (fino Buie)

COSINA-POLA: 5.25 O.; 12.30 D.; 19.— A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 D. (Monaco); 6.30 O.; 11 A.; 17.30 D (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.58 M.; (da Buie); 12.18 M.; 17.55 (da Buie): 21.20 M

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D (Monaco): 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D (Monaco)

COSINA-POLA: 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O. 15.35 D.; 21.05 A.

TRANVIA TRIESTE-VILLA OPICINA

(Orario invernale dal 15 ottobre fino a revoca)

Partenze da TRIESTE, piazza G. Oberdan: 7.20, 7.50, 8.20, 9.—, 10.—, 11.—, 12.—, 12.30, 13.—, 13.30, 14.—, 14.30, 15.—, 15.30, 16.—, 16.30, 17.—, 17.30, 18.—, 18.45, 19.20, 20.—, 20.35, 21.05, 22.—, 23.45.

Partenze da VILLA OPICINA: 6.48, 7.15, 7.40, 8.20, 9.—, 10.—, 11.—, 11.40, 12.24, 12.54, 13.24, 13.54, 14.24, 14.54, 15.24, 15.54, 16.24, 16.54, 17.24, 17.54, 18.40, 19.20, 20.—, 20.36, 21.—, 22.10

LINEA AUTOMOBILISTICA TRIESTE BARCOLA MIRAMARE (Grignano)

Giorni feriali e festivi: Partenze dal Portio di Chiozza per Barcola e Miramare: 10, 14, 15 16, 17, 18 — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste: 12, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30.

ORARIO DELLE AUTOCORRIERE

Partenze

Da Trieste per Fiume alle ore 7.—; da Trieste per Postumia alle ore 16.—; da Trieste per Pisino, via Pinguente nei giorni pari, e via Portole nei giorni dispari alle ore 15.—; da Trieste per Comeno alle ore 16.— Per Terranova Bisterza alle 16. Per S. Canziano e paesi intermedi, giorni feriali: 14. Festivi: 8, 14 e 18 gestita dai F.lli Kian) Per Idria-S. Daniele-Vipacco-Aidussina alle 15, arrivo alle 20.40 (gestita dalla Ditta Feriancich). Per Basovizza-Padriciano-Trebiciano: ore 12 e 17.30; giorni festivi: ore 12, 14.30 e 19.—

Arrivi

Da Fiume a Trieste alle ore 12.—; da Postumia a Trieste alle 10 —; da Pisino, via Pinguente nei giorni pari, e via Portole nei giorni dispari a Trieste alle 10.30; da Comeno a Trieste alle 9.15 Da San Canziano a Trieste 19: festivi 13.30, 19 e 20.30 Da Terranova Bisterza alle 8 (Kian). Da Idria e paesi intermedi alle 9.40 (Feriancich) Da Trebiciano-Padriciano-Basovizza ore 7.45 e 14: giorni festivi: ore 7.45, 14 e 18.15

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 10 per ogni inserzione

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi della casella istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandate" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse

I collettivi continuano in VI pagina

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche ed altro personale con attestati offre Trieste, fuori. Provveditorio, Piazza Posta centrale 4. 20708 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, domestiche, sanno lavare, cucinare, oneste, rispettose, offronsi. Valdirivo 21. 20772 A

DOMESTICA brava cerca posto Via Tor S. Piero N. 2. 20359 A

DOMESTICHE, ottime, cameriere praticissime, cuoche bravissime; bambinaie italiane, presta servizi tutte condizioni, personale ottimo, già assunte informazioni, offre Agenzia Machiavelli N. 24. 20706 A

MASSAIA offresi presso una o due persone; escluso dormire. Scrivere «20618 A» al Piccolo 20618 A

RAGAZZA offresi quale prestaservizi. Offerte al Piccolo sub «20672 A». 20672 A

RAGAZZA offresi quale prestaservizi, piccola famiglia. Valle Rozzol 601, primo. 20354 A

RAGAZZA slava cerca servizio. Scorcola San Pietro N. 35, Roiano, porta 2. 20355 A

SIGNORINA distinta, venticinquenne, pratica lavori e dirigere casa, offresi a piccola famiglia o vedovo Scrivere «20338 A» al Piccolo 20338 A

Richieste di personale di servizio

cent. 15 la parola Minimo L. 2.— B

A A. CUOCA per tutto, tedesca o ungherese, cercasi per due persone. Via Commerciale 36, pianoterra. 20657 B

CAMERIERA brava, abile per tutti lavori di casa, cercasi prontamente, soltanto con buoni attestati. Presentarsi via Nicolò de Rin N 8 20068 B

CAMERIERA media età, brava per tutti lavori cercasi, piccola famiglia. Indirizzo: portinaio, Lazzaretto vecchio 28. 20024 B

CAMERIERA o cuoca disposta recarsi Napoli, lire cento mensili, rimborso viaggio, cercasi Scrivere: Dell'Erba, Trinità Maggiore 12, Napoli. 17565 B

CUOCA cercano anziani; presentarsi solo con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 10585 B

CUOCA capace, non oltre 35 anni, con ottimi attestati, cercasi Presentarsi dalle 14 alle 16 Indirizzo Piccolo 20425 B

CUOCA brava per trattoria cerco; non presentarsi senza attestati Via Geppa 10. 20417 B

CUOCA o domestica per tutto fare cercasi. Commerciale 328, III, dirimpeto farmacia. 20578 B

DOMESTICA giovane, cucinare, stirare, sappia tutti lavori di casa, cercasi. Presentarsi via Carlo Ghega N. 3, II p., ore 10-18, famiglia Consolo. 100077 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente Gatteri 13, quarto, destra. 10513 B

DOMESTICA per coniugi soli cercasi, con buona paga. Valdirivo 23, primo. 20708 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, preferibile slava, cercasi per piccola famiglia in Dalmazia (vicino Zara) Rivolgersi via S Sebastiano 7, II, sinistra. 20635 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi Via Barbarigo 2, mezzanino, Roiano Agostini 20730 B

DOMESTICA cercasi subito per piccola famiglia Buon trattamento Presentarsi via Ariosto 2 piano primo, porta 11 20595 B

DOMESTICA sappia bene cucinare e per tutti lavori domestici cercasi Buona paga Piazza Borsa 3, p. secondo, Floriani. 10396 B

DOMESTICA che conosca il tedesco e sappia cucinare cercasi Rivolgersi Consolato Americano 20510 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con attestati cercasi; preferisce parli tedesco. Presentarsi via San Francesco 24, terzo, destra. 20141 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi pronta mente Segall, piazza Borsa 7 20507 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente Presentare attestati. Piazza Unità 6, IV 20668 B

DOMESTICA giovane, brava tutti lavori di casa cercasi prontamente. Sanità 16, terzo, destra 20553 B

DOMESTICHE due per fuori, altre per Trieste paghe 165 mensili, cameriere, cuoche, cercansi Provveditorio. Piazza Posta centrale 4 20708 B

DONNA per cucina cercasi Via Boccaccio 5, V Schmul. 20428 B

DONNA robusta, tutto fare, buon salario e trattamento Valdirivo 22, III, D'Amore. 20420 B

DONNA 4-50 anni cercasi Via Scussa 3, terzo sinistra. 20563 B

DONNA capace cucinare semplice cerca piccola famiglia; mensile 120 Presentarsi domenica dopopranzo Corso 24, porta 12 20622 B

DONNA brava per cucinare, tutti lavori, offresi per piccola famiglia. Valdirivo 13, portinaio. 20547 B

PRESTASERVIZI alcune ore giorno cercasi Mazorana. Rozzol 581 I piano, destra (vicino trattoria N'chetto). 20712 B

PRESTASERVIZI giornalmente 3 ore, cercasi Chiozza 7, terzo, sinistra Presentarsi dopo le 9. 20303 B

PRESTASERVIZI due ore alla mattina, due al pomeriggio cercasi. Piccolomini 2, porta 27 20335 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi, Via Cologna 17 primo Urich 20541 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi per tutto il giorno. Giov Boccaccio 19, I, sinistra 20596 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi Piazza S. Giovanni 6, II, porta 22. 20553 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente Battisti 4, secondo. 20522 B

RAGAZZA stabile per piccola famiglia, cercasi Via Giulia N 94. 20599 B

RAGAZZA robusta, buon trattamento e salario cercasi Valdirivo 22, terzo, D'Amore. 24803 B

RAGAZZA brava, sappia cucinare cercasi Trattoria Grande Italia, Piazza Cavana. 7038 B

RAGAZZA stabile cerca famiglia con due bambini. Gaspara Stampa 6, II 7025 B

RAGAZZA per bambina, lavori leggeri, orario dalle 8 alle 19, 80 mensili cerco Indirizzo Piccolo. 20454 B

RAGAZZA giovane cercasi Presentarsi dopo le 9, Cecilia Rittmeyer 9 IV p., Fonda 20477 B

RAGAZZA servizio per bar osteria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 20628 B

RAGAZZE due, una domestica semplice, altra cameriera, cerca buonissima famiglia due persone; buonissima paga. Agenzia Machiavelli B 20706 B

RAGAZZETTA sappia croato o tedesco, per leggeri servizi, cercasi Via Caprin 12, porta 1 20597 B

RAGAZZETTA soltanto per pomeriggio cercasi Alessandro Volta 2, mezzanino, destra. 20478 B

RAGAZZETTA per bambini cercasi per tutta la giornata; escluso dormire Gretta Serbatoio N 108. 20350 B

RAGAZZETTA slava, anche non pratica, cerca signora sola. Padinina 3, terzo. 20491 B

RAGAZZETTA tedesca per aiuto lavori casa cercasi. Piazza Libertà 5, primo, destra. 20570 B

RAGAZZETTA prestaservizi per mattina e pomeriggio cercasi Tor San Lorenzo 6, porta 10. 20432 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent 10 la parola Minimo L. 1.— C

A. OCCUPAZIONE qualunque anche accessoria, cerca persona attempata civile, conoscenza italiano-tedesco; mitissime pretese; primissime referenze. Scrivere: G. B., via S. Francesco 30, porta 13. 000 C

ALIMENTARI. Impiegato conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza, cerca, onde migliorare attuale posizione, ditta in generi alimentari ove possa apprendere cognizioni commerciali inerenti alla stessa Sub «20774 C» Piccolo 20774 C

ASSOLUTO legale, indipendente, corrispondente italiano, serbo-croato, tedesco, cognizioni francese cerca occupazione presso ditta o banca Scrivere «20337 C» Piccolo 20337 C

CHAUFFEUR 23.enne, ottime referenze offresi anche fuori Trieste ;dispone garanzia bancaria oppure cauzione. Scrivere «20366 C» al Piccolo 20366 C

CONIUGI con due figli grandi, bene educati, offronsi quali portinai. Rivolgersi via F Fortunio 37. 20430 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco, lunga pratica ufficio, dattilografia, conoscenza perfetta commercio legnami, offresi anche mezza giornata. Scrivere sub «20422 C» Piccolo. 20422 C

CONTABILE, cassiere, magazziniere, offresi pensionato, ottime referenze, conosce italiano, tedesco; miti pretese. Scrivere «20554 C» Piccolo. 20554 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese inglese, accetterebbe occupazione, anche mezza giornata, Referenze ineccepibili, Scrivere Piccolo «20126 C». 20126 C

CORRISPONDENTE perfetto, indipendente, italiano, francese, miti pretese, referenze ineccepibili offresi pomeriggio. Scrivere «99527 C» Piccolo. 99527 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, conoscenza italiano, inglese, indipendente, steno-dattilografo, pratico tutti lavori ufficio, operazioni doganali offresi. Scrivere «20526 C» Piccolo. 20526 C

DATTILOGRAFA aiuto contabile, pratica ufficio, ottime referenze, offresi. Scrivere Piccolo «20524 C» Piccolo 20524 C

DICIANNOVENNE orfana, volonterosa, offresi quale praticante venditrice qualunque genere. Indirizzo Piccolo. 20569 C

EX maresciallo con piccola famiglia, ottimi attestati, cerca posto come guardiano o fattore ville, tenute, campagna; miti pretese. Scrivere «20501 C» Piccolo. 20501 C

GIOVANE tedesco macellaio salumaio, con ottimi attestati, lunga pratica macellaio da cucina e cantiniere grande hotel ristorante, cerca posto adatto. Via Geppa 18, primo. 20390 C

GIOVANE conoscenza italiano, tedesco, pratico lavori ufficio ed esterni offresi Scrivere «20404 C» Piccolo. 20404 C

GIOVANE corrispondente italiano tedesco, dattilografo, fatturista, offresi. Scrivere «20402 C» Piccolo. 20402 C

GIOVANE quindicenne distinta famiglia, offresi quale principiante banconiere. Offerte «20349 C» al Piccolo. 20349 C

GIOVANE ventiduenne triestino, ex ufficiale artiglieria, assolto R. Scuola industriale sup. meccanica, pratico ufficio tecnico, offresi quale impiegato eventualmente qualsiasi ramo; buoni attestati; miti pretese. Scrivere «20461 C» Piccolo. 20461 C

GIOVANE distintissimo impiegherebbesi quale chauffeur presso privati o azienda; dispone garanzia e cauzione. Indirizzo Piccolo. 20397 C

IMPIEGATA perfetta, italiano, sloveno, conoscenza tedesco, offresi Scrivere «20603 C» Piccolo 20603 C

IMPIEGATO perfetta conoscenza italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato, dattilografia, occuperebbesi. Scrivere «20258 C» Piccolo. 20258 C

LAVORANTE pasticciere ungherese cerca posto anche quale specializzato bomboniere, cioccolate, dolci esteri Indirizzo: Giuseppe Klement androna del Pozzo 4, porta 13 20449 C

MADRE o figlia (45 19) persone colte, cercano posto direzione casa. Parlano tre lingue Buone referenze Scrivere «20722 C» al Piccolo 20722 C

PENSIONATO 47.enne (ex agente Questura) scrupolosa onestà, cerca posto quale custode cursore, portiere Scrivere «20645 C» al Piccolo 20645 C

PENSIONATO occuperebbesi presso azienda commerciale od industriale; miti pretese; ottime referenze. Scrivere «20556 C» Piccolo. 20556 C

PENSIONATO bella presenza, ramo tecnico, accetterebbe impiego, magazziniere, albergo, ecc., conosce italiano, tedesco, inglese e francese; miti pretese. Scrivere «20353 C» Piccolo. 20353 C

PERSONA conosciuta sulla piazza, seria, attiva, pratico lavori ufficio, magazzino, massime referenze, miti pretese, occuperebbe mansione decorosa. Offerte «10531 C» Piccolo. 20331 C

PERSONA distinta famiglia offresi qualche ora quale segretario particolare. Offerte «20342 C» Piccolo. 20342 C

PERSONA distinta offresi amministrazione case Offerte «20340 C» Piccolo. 20340 C

RAGIONIERE compila bilanci, accetta lavori contabili ogni genere Scrivere «20232 C» Piccolo 20232 C

RAGIONIERE, ufficiale d'artiglieria da poco congedato, pratico contabilità commerciale e bancaria, occuperebbesi Ottime referenze, miti pretese. Scrivere «20431 C» Piccolo. 20431 C

SIGNORA tedesca, distintissima, piano, ricamo, occuperebbesi mezza giornata istruzione bambini passeggio. Offerte «101770 C» Piccolo 101770 C

SIGNORA distinta, bravissima cucito, occuperebbesi come direttrice salone oppure negozio confezioni Offerte «20696 C» Piccolo. 20696 C

SIGNORA 35.enne, distinta, buona, affettuosa, conoscenza lingue, brava cucinare e tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia, come massaia o per assistenza malati. Scrivere sub «20551 C» al Piccolo. 20551 C

SIGNORE offresi quale massaia presso distinta persona sola, Scrivere «20443 C» Piccolo 20443 C

SIGNORINA dattilografa, brava conteggio, offresi quale impiegata oppure principiante cassiera. Scrivere «20200 C» al Piccolo. 20200 C

SIGNORINA tedesca, colta, musicale, cognizioni lingue cerca occuparsi ore mattinali. Chiozza 33, primo, destra. 20398 C

SIGNORINA seria, pratica conteggio, conoscenza tedesco, sloveno, aiuto contabile, dattilografia, offresi Offerte sub «20736 C» al Piccolo. 20736 C

SIGNORINA perfetta contabile, lunga pratica d'ufficio conosce italiano, tedesco, sloveno primissime referenze, cerca posto. Offerte Piccolo «20738 C». 20738 C

SIGNORINA tedesca, con ottime referenze offresi quale educatrice bambini e cure materne presso buona famiglia anche fuori di Trieste Offerte sub «20188 C» Piccolo. 20188 C

SIGNORINA perfetta stenodattilografa e corrispondente tedesca, conoscenza italiano, offresi Offerte «20494 C» Piccolo 2049 C

SIGNORINA 22.enne distinta, colta, cerca qualunque posto per Genova anche come cameriera governante bambini o altro Offerte «20506 C» Piccolo 20506 C

SIGNORINE due dattilografe principianti offronsi quali praticanti ufficio. Offerte «20301 C» al Piccolo 20301 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, offresi Scrivere «20423 C» Piccolo 20423 C

STIRATRICE con lunga pratica, anche vestiti uomo, offresi per lavoratorio stiratura Offerte sub «20619 C» Piccolo 20519 C

VEDOVA giovane offresi per un mese senza paga, quale praticante ambulanza medica. Offerte «20548 C» Piccolo 20548 C

VENDITRICE capacissima ramo calzature anche indipendente, offresi Indirizzo al Piccolo. 20746 C

VENTINNOVENNE di buona famiglia cerca posto fiducia, pratica commerciale, conoscenza tedesca, italiano, dando garanzia Scrivere sub «20528 C» Piccolo. 20528 C

VENTINOVENNE parla lingue, occuperebbesi in qualunque posto fiducia, cauzione 20.000 Scrivere «20028 C» Piccolo 20028 C

VENTIQUATTRENNE attivissimo, licenza tecnica, offresi quale praticante ufficio. Scrivere sub «20364 C» Piccolo 20364 C

Lavoro a domicilio

cent 30 la parola Minimo L. 2.— CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami punto catenella e spugna, macchina, assumonsi Rieger, Commerciale 3. 20633 CC

A-JOUR punto inglese, bottoni, ricami macchina San Sebastiano 4 (atrio). 7022 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro copiatura macchina traduzioni lingue XXX Ottobre 17 20308 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina, eseguisconsi prontamente Corso 2, quarto. 20464 CC

MATERASSAIA abilissima, ripara anche sustegno 15, Valdirivo 27, portinaia. 7032 CC

MATERASSAIA offresi domicilio. materassi prezzi modici Malcanton 15, terzo 7024 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere Zaccaria 3, angolo Chiozza. 20540 CC

MODISTA primissima eseguisce modelli, lire 10: rimodernature Corso 45, secondo. 03328 CC

MODISTA rimoderna confeziona cappelli, fusto fattura lire 10 Via Canova 9, pt. 20702 CC

MODISTA brava rimoderna, confeziona cappelli fattura e fusto tutto spaltri lire 15. Battisti 10 20504 CC

RICAMATRICE capacissima qualsiasi ricamo offresi Istria 10, terzo 20406 CC

RICAMATRICE perfetta, monogrammi, prezzi mitissimi Indirizzo Piccolo. 20617 CC

SARTA capace, fiumana, offresi domicilio: senza vitto. Indirizzo Piccolo 100065 CC

SARTA autorizzata confeziona accuratissimamente qualsiasi abito Rimodernature perfette prezzi convenienti Corso 45, secondo 03329 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour ricamo mano e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio Gatteri 46, quinto Micoulo 20492 CC

SARTA brava confeziona mantelli, tailleurs prezzo mite Cristoforo Cancellieri 110 10291 CC

SARTA capace qualsiasi lavoro, esatta, svelta, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 20568 CC

SARTA abile, taglia, prova vestiti ballo, lire 10 mantelli, tailleur 20 Zaccaria 3. 20540 CC

SARTA uomo, confeziona vestiti, rimoderna, rivoltature. Guardia 12, pianoterra, Donaggio. 20675 CC

SARTA uomo offresi giornata domicilio; rivolta vestiti, cappotti. Michelangelo 6, terzo 20661 CC

SARTA primaria, autorizzata, diplomata Vienna, maestra taglio, eseguisce toilettes ultima novità, prezzi ridotti; taglia, prova lire 10; modelli carta 5 Valdirivo 9, primo. 20704 CC

SARTA bravissima tailleurs 60, vestiti 25, eguali figurino. Alfieri 8, secondo 20760 CC

SARTA tagliatrice abilissima, taglia, prova abiti ballo, lire 10, mantelli tailleurs 20 Tor S Lorenzo 1, porta 20 20627 CC

SIGNORA offresi rammendare, anche calze, vestiti da uomo, a proprio domicilio. Scrivere sub «20275 CC» Piccolo. 20275 CC

VEDOVA offresi per stirare e cucire Indirizzo Piccolo 20574 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 2? la parola Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA un poco pratico per pistoria, cercasi prontamente Rivolgersi via S Caterina 2, portiere. 20640 D

APPRENDISTI torritori meccanici cercansi Indirizzo al Piccolo 20595 D

APPRENDISTI fabbro assume Fischer, Roiano, Moreri 72 202444 D

CASSIERA cerca primaria ditta cittadina Indicare pretese e referenze «99731 D» al Piccolo 99731 D

CASSIERA grande negozio commestibili, cauzione, anche signora, cercasi, eventualmente cointeressenza. Offerte «03333 D» Piccolo. 03333 D

COMMESSA abilissima, età 25-35 anni, perfetta conoscenza lingue, specialmente inglese, pratica articolo, cercasi urgentemente da primaria casa biancheria, confezioni signora. Inviare fotografia, ineccepibili referenze. Scrivere Cassetta «5 R», Unione Pubblicità, Venezia. 6063 D

COMMESTIBILISTA cercasi prontamente per prendere in consegna o conduzione buffet e salumeria; se possibile cauzione e quanta, scrivere sub «20227 D» Piccolo 20227 D

CONTORISTA oppure signorina esperta ramo registrazioni commerciali, bella calligrafia, indipendente concetto, dattilografo provetto, conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Offerte con pretese minime «20361 D» al Piccolo. 20361 D

CORRISPONDENTE perfetto francese inglese cercasi prontamente. Offerte dettagliate in iscritto a Fischer, Boccaccio 25 20246 D

CORRISPONDENTE perfetto (a) italiano, tedesco, stenodattilografo, cercasi per pronta entrata. Offerte sub «20552 D» al Piccolo. 20552 D

FALEGNAME capace per macchina, buona paga, cercasi. Via Conti 11. 20138 D

FATTORINA cercasi. Presentarsi in via Ghega 3, II, Bèlax. 20594 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Geppa 15, II. Smulevitz 20565 D

GARZONA gilettante cercasi. T. Luciani 12, IV piano, Biziach. 20649 D

IMPIEGATO (impiegata) giovane, pratico dei lavori interni di ufficio, cerca per pronta entratta primaria ditta spedizioni. Offerte con referenze e pretese «20474 D» Piccolo. 20474 D

IMPIEGATO praticissimo lavori esterni cerca per pronta entrata ditta in spedizioni Offerte sub «03334 D» Piccolo. 03334 D

LAVORANTE sarta bianco e garzona con paga cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo 20585 D

LAVORANTE tappezziere, ragazzo, cercansi. Viale Venti Settembre 16, Novak 20532 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Gatteri 9 porta 12 20700 D

MEZZA lavorante a-jour, punto inglese, cercasi. Foscolo 4, quinto, Varin. 20678 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Sanità N 4. 20311 D

OPERAI per broccare scarpe militari cercansi 152 Fanteria, caserma Oberdan. 20307 D

OPERAIO falegname, capace, trova pronta occupazione Gatteri 36, presentarsi subito. 20549 D

PENSIONATO senza figli, cercasi quale portinaio per casa signorile. Offerte «20516 D» 20516 D

PRATICANTE ufficio, perfetto tedesco, cognizioni francese, cercasi per pronta entrata. Offerte dettagliate indirizzare «20367 D» al Piccolo. 20367 D

PRODUTTORI attivi abbonamento romanzi cercansi. Lunedì 8-9, Alessandro Vittoria 4. 20471 D

RAGAZZA cercasi per pistoria. Via Sette fontane 44 20376 D

RAGAZZE cercansi per cucitura sacchi a macchina. Vengono preferite ex sarte ed aventi cognizioni macchina da cucire. Presentarsi dalle 12 alle 14. Indirizzo al Piccolo. 20008 D

RAGAZZETTO quale praticante ufficio cercasi prontamente. Offerte «20388 D» Piccolo 20388 D

RAGAZZO sui 16 anni per magazzino cercasi Presentarsi dalle 9-12. Indirizzo al Piccolo. 20555 D

RAGAZZO banconiere per caffè cercasi Indirizzo al Piccolo 20527 D

RAGAZZO cercasi. Fabbrica specchi, Guarrini, via Barbariga, Roiano. 20577 D

SARTA modista assume paganti, 30 mensili Via Canova 9, pianoterra. 20702 D

SARTA uomo cercasi oggi; lavorante o mezza, dalle 13.30 alle 14.30 Sartoria Piccoli, Corso V. E. 21, II piano 20319 D

SIGNORINA veloce stenodattilografa, bella scrittura, pronta entrata cercasi. Scrivere «20239 D» Piccolo. 20239 D

SIGNORINA bella presenza, anche forestiera, tedesca, cercasi, come cameriera trattoria buffet. Trieste, Genova 17, caffè 20626 D

SIGNORINA colta, conosca perfettamente lo sloveno e il serbo-croato, cercasi prontamente Scrivere «20436 D» Piccolo 20436 D

SIGNORINA abile stenodattilografa italiano-tedesco, pratica lavori ufficio, cercasi pronta mente. Scrivere «20412 D» Piccolo. 20412 D

SIGNORINA bella presenza, contabile, celere dattilografa, buono stipendio, cercasi pronta mente. Offerte «20611 D» al Piccolo. 20611 D

SIGNORINA praticante per ufficio, con bella calligrafia, cercasi Corso Cavour 15, I piano. 20625 D

SIGNORINE due per rivendita giornali cercansi. Corso V. E. N 3. 20523 D

TEDESCO perfetta conoscenza italiano, perfetto dattilografo, cercasi per Milano Avviso 53 E. Unione Pubblicità, Milano. 5026 D

VENDITRICE con cauzione cercasi per conservare negozio, Offerte sub «20720 D» Piccolo 20720 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA lussuosa, massima pulizia, luce, con vitto, possibilmente centrale, cercano coniugi. Scrivere: Hotel Continental, stanza 38. 20539 E

AMMOBILIATA quietissima, paraggi Posta, Stazione centrale, presso distintissima persona o famiglia tedesca, cercasi, prontamente o febbraio, da distintissimo signore solo. Consideransi solo offerte dettagliatissime sub «20537 E» al Piccolo. 20537 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, cercansi urgentemente Gatteri 7, Latteria 20714 E

CAMERA quiete, trattamento famigliare, cerca distinto meccanico trentottenne, indipendente; escluso mestieranti. Offerte con prezzo Piccolo sub «20202 E». 20202 E

CAMERA vuota, comodo cucina, possibilmente presso persona sola, cercasi da persona sola Scrivere «20439 E» Piccolo. 20439 E

CAMERA grande, vuota, soleggiata, massima pulizia, con comodo cucina, centro, cercano distinti coniugi soli, preferibilmente presso persona sola. Scrivere «20542 E» Piccolo. 20542 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, preferibile centro o lussuosa, cercasi prontamente Offerte «03346 E» Piccolo. 03346 E

CAMERETTA o camerino ammobiliato, paraggi Stazione centrale, Piazza Oberdan, cercasi prontamente da distinto Scrivere, indicando prezzo. «20541 E» Piccolo. 20541 E

CAMERETTA, con pianoforte per studio, presso piccola famiglia, cercasi da signorina concertista. Offerte e condizioni sub «20371 E» Piccolo 20371 E

CAMERINO ammobiliato cercasi da giovane operaio. Offerte «20377 E» al Piccolo. 20377 E

COSTO a ragazzo frequentatore Ginnasio Petrarca cercasi in famiglia di cuore che abbia la massima cura. Offerte «20347 E» Piccolo. 20347 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, centro luce elettrica, eventualmente vitto, cercasi per signore inglese, stabile Offerte «20059 E» Piccolo 20059 E

STANZA bella, ammobiliata, luce elettrica, cure famigliari, vitto buono, presso distintissima famiglia, paraggi Via S. Nicolò, Piazza Unità, cercasi per signorina di buonissima famiglia. Offerte: M. T., Hotel Continental. 20313 E

STANZA vuota, luce, ingresso libero, uso ufficio cercasi. Offerte «20323 E» Piccolo. 20323 E

STANZA matrimoniale, altra un letto con comodo cucina, cercansi Offerte «20684 E» Piccolo 20684 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano coniugi Trattoria Devetach, Via del Toro. 20615 E

STANZA ammobiliata cercasi da governativo stabile, prezzo modesto. Scrivere «20305 E» Piccolo 20305 E

STANZE due una matrimoniale, una con un letto, comodo cucina, luce elettrica, stufa, cercano distinte signore Indirizzo: Julius Meinl via Roma 4. 20324 E

STANZE, una o due, adatte per sede, in posizione centrale, cercansi dal Collegio dei ragionieri Offerte al segretario rag. Palese, via d'Annunzio 5. 20190 E

STANZE, una o due, centro, cercansi uso ufficio Indirizzo Piccolo. 20642 E

STANZE, due o tre, vuote, centro, cercansi uso ufficio Offerte, con prezzo, «03332 E» Piccolo 03332 E

STANZETTA ammobiliata, pulitissima, cercasi da distinta signorina impiegata assente tutto il giorno Offerte «20397 E» Piccolo 20397 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. CAMERA elegante, luce elettrica, stufa, poggiuolo, vitto eccellente, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7019 F

A. CAMERETTA ammobiliata affittasi; escluse donne. Fabio Severo 15, porta 9. 101678 F

A. MATRIMONIALE, luce, desiderando vitto, comodo cucina, affittasi. Corso Vitt. Em. 39, Penne. 20634 F

AMMOBILIATA ariosa, grande, attiguo salottino, ingresso indipendente, affittasi soltanto a signore serio, Corso Garibaldi 14, porta 7. 03342 F

AMMOBILIATA bellissima, due letti, paraggi Piazza Studi, affittasi, preferibilmente a due signori. Indirizzo Piccolo. 20424 F

AMMOBILIATA bellissima, un letto, pressi piazza Studi, affittasi a distinto signore, Indirizzo al Piccolo. 20424 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a distinto impiegato. Indirizzo Piccolo. 20438 F

AMMOBILIATA affittasi a persona dabbene. Via Margherita 3, IV, 17. 20309 F

AMMOBILIATA parchettata, davanti, uso gas, eventualmente vitto, affittasi, prezzo mite. Via Chiozza 43, pianoterra, destra. 20365 F

AMMOBILIATA, ingresso indipendente, affittasi a due distinti amici. Ireneo 6, 18. 20393 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi; escluse donne. S. Francesco 38, IV, 13 20011 F

AMMOBILIATA ariosa, luce elettrica, presso signora sola, affittasi a signorina. XX Settembre N. 91, porta 10. 20486 F

AMMOBILIATA, centro, affittasi a distinto giovane, unico inquilino. Via Spiridione 16, porta 13. 20421 F

AMMOBILIATA elegante affittasi a distinta persona. Via Gatteri 44, porta 10. 20421 F

AMMOBILIATA con due letti, eventualmente costo, affittasi a signori distinti. Solitario 14, terzo. 20564 F

AMMOBILIATA, centro, soleggiata, pulitissima, affittasi, prezzo mite; escluse donne Indirizzo Piccolo. 20652 F

AMMOBILIATA affittasi a signore stabile Chiozza 17, I, destra 20646 F

AMMOBILIATE, salotti, ingresso libero, pensione, comodo cucina, offronsi. Gatteri 7, Latteria. 20714 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 20440 F

CAMERA ammobiliata, bella, affittasi. Via Fabio Severo 18, II, porta 6 20358 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Visitare: ore 11, Riborgo 7, II. 03336 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Androna Romagna 2, II. 20468 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Toro 2, III, sinistra (angolo XX Settembre). 20435 F

CAMERA ammobiliata, posizione centrica, affittasi, lire 80. Indirizzo al Piccolo. 20534 F

CAMERA ammobiliata affittasi a uomo. Canova N 11, III, porta 15. 20530 F

CAMERA con due letti, luce, ingresso libero, affittasi XX Settembre 53, IV, sinistra. 20579 F

CAMERA con due letti, per due signori, affittasi. Madonna Mare 3, III, destra. 7030 F

CAMERE ammobiliate, per signori, affittansi Via Artisti 3, II, destra. 20559 F

CAMERE diverse, più posizioni, condizioni, nonchè uffici, offronsi. Valdirivo 23, I. 20706 F

CAMERETTA compreso vitto, centro, affittasi Indirizzo Piccolo. 20040 F

COMPAGNA di stanza cercasi da signora sola. Via Riborgo 43, IV, interno, Brandolisio. 20535 F

COMPAGNO stanza cercasi. Madonnina 31, II sinistra 20583 F

LETTO affittasi ad onesto operaio, 10 lire settimanali Bergamasco 2 20407 F

MATRIMONIALE grande, lussuosa, luce elettrica, massima pulizia, stufa, presso piccola famiglia, affittasi a distinte persone, oppure due amici. Via Udine 40, IV, porta 19 600 F

MATRIMONIALE lussuosa, ammobiliata, comodo cucina, centro, luce, affittasi. Via Brunner 4, terzo, destra. 20561 F

MATRIMONIALE soleggiata, pulita, con comodo cucina, affittasi. Madonnina 17, porta 8. 20497 F

MATRIMONIALE soleggiata, pulita, davanti, affittasi, anche due amici. Leo 9, I, porta 6. 20453 F

MATRIMONIALE, luce elettrica, affittasi a distinti coniugi senza figli. Via Manzoni 2, mezz., porta 4. 20431 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, pulita, stufa, vitto, cura biancheria, affittasi a sposi o due amici. Slataper 12, I, sinistra. 20612 F

STANZA lussuosa, vitto, cura biancheria e vestiti, affittasi, solo due signori stabili S.S. Martiri 28, porta 1. 20330 F

STANZA vuota, presso piccola famiglia, affittasi. Visitare dalle 11 alle 15, Indirizzo Piccolo 20362 F

STANZA lussuosa, luce, bagno, eventualmente piano, affittasi, Rossetti 16, II, porta 9. 20420 F

STANZA bene ammobiliata, presso piccola famiglia, affittasi a signore serio Antonio Canova N 20, porta 15. 20357 F

STANZA ammobiliata, per uno o due signori, affittasi presso piccola famiglia Scussa 4, pianoterra, sinistra. 20389 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre 58, I, porta 10 20058 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluse donne Via Milano 25, III, porta 13 20452 F

STANZA ariosa, ammobiliata, affittasi a signore serio. Vasari 17, IV, sinistra. 20512 F

STANZA ammobiliata affittasi ad onesto operaio. Gatteri 32, I, porta 7. 20297 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, trattamento famigliare, affittasi a coniugi, prezzo mite. Via Canova 13, porta 23. 100079 F

STANZA con vitto affittasi prontamente Indirizzo al Piccolo. 20543 F

STANZA ammobiliata, grande, luce, offresi a signore distinto. Lazzaretto vecchio 39, I, sin. 20487 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Androna S. Lorenzo N. 2, II 20485 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a distinta persona. Gatteri 7, II, sinistra. 20560 F

STANZA ammobiliata, elegante, comfort moderno, affittasi solamente a distintissima signorina. Indirizzo Piccolo. 20597 F

STANZA, con vitto, affittasi a due amici Via Marco Polo 3, III. 20718 F

STANZA ingresso libero affittasi uso ufficio o lavoratorio. Solitario 16, I. 20710 F

STANZA vuota, vista mare, luce elettrica, senza comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 20415 F

STANZA con pensione, affittasi prontamente a persona per bene Indirizzo al Piccolo 7033 F

STANZA vuota, luce elettrica, escluso comodo cucina, affittasi a persona distinta Via Moisè Luzzatto 15, pianoterra. 7027 F

STANZA ammobiliata, presso distinta persona, affittasi a due distinti signori. Indirizzo al Piccolo. 20519 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, luce elettrica, centro affittansi prontamente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 20394 F

STANZE 2 3, vuote, ingresso libero, luce elettrica, affittansi uso ufficio o società Guido Zanetti 1, I 20415 F

STANZE ammobiliate, luce elettrica, centro, affittansi prontamente. Zonta 3, I, sinistra. 20504 F

STANZE matrimoniali, salotto, ammobiliate, comodo cucina, vuote per ufficio, abitazione, ingresso libero qualcuna, affittansi a persone distinte Rivolgersi Genova 17, Caffè 20630 F

STANZE ammobiliate splendida vista, vitto buonissimo, affittansi a Portorose, prezzi miti. Offerte «20564 F» Piccolo. 20564 F

STANZETTA vuota, centro, comodo cucina, interna, affittasi a persona distinta Indirizzo al Piccolo. 20374 F

STANZETTA affittasi. Corso Garibaldi 25, I, sinistra. 20514 F

STANZETTA vuota, vista Acquedotto, affittasi prontamente XX Settembre 59, II, sinistra 20520 F

STANZINO ammobiliato affittasi Via Ferriera N 10 porta 9 20544 F

STANZINO con letto affittasi. Pietà N 12, porta 6. 20538 F

VITTO buono, famigliare Piazza Ospedale 3 I, porta 6 sopra Cooperative 20?41 F

Istruzione

cent 30 la parola Minimo L 3.— G

A. A. A. A. A. TENITURA libri, semplice, doppia, americana 24 lezioni, dattilografia 12 lezioni Studio Cernà, Carducci 28. 20299 G

A. A. A. A. COMMERCIO, contabilità, lingue moderne, stenografia italiana, tedesca; insegnamento teorico-pratico; lezioni diurne, serali, collettive, individuali. «Italia». Corso 45 03345 G

A. A. A. A. LICENZA complementare (tecnica) Corso serale per adulti. «Italia». Corso 45. 03345 G

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. A. A. A. RAGIONERIA. Corso accelerato per conseguimento diploma ragioniere. «Italia», Corso 45. 03345 G

A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, Trieste, apertura 5-10 gennaio nuovi corsi invernali, diurni e serali di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, portoghese, czeco, sloveno e serbo-croato, col rinomato Metodo Berlitz, da valentissimi professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni tutti i giorni dalle 9 alle 21. 227 G

A. A. A. A. DOPOSCUOLA per alunni, alunne tutte scuole inferiori, superiori. Aiuto compiti. Cura italiano, latino, greco, matematica, stenografia. Disciplina. Insegnano professori. Orario dalle 15 alle 18. Lire 50 mensili. x 20637 G

A. A. BANCO Modello. Preparazione coscienziosa accelerata fatturisti, saldacontisti, aiutanti contabili, bilancisti. Prima lezione 5 gennaio. «Minerva» Rossini 16. 99761 G

A. A. FRANCESE. Per leggerlo pronunciando perfettamente, scriverlo ortograficamente e parlare correttamente, conseguenza logica degli precedenti esercizi, con metodo personale senza pari. Rivolgersi prof Charle, francese, ex docente universitario. Chiozza 26, II. 20591 G

A. CESARE Battisti e Galileo Galilei (Via Battisti 10). Corsi inferiori, superiori, medi, commerciali, linguistici, stenografici. Ripetizioni. Doposcuola. Ammesse signorine. Pianoforte, violino, canto. Programmi e testi ministeriali. Corsi diurni, serali. Ampie aule. Sala di ginnastica, conferenze. Ricco materiale didattico. Ambiente distinto, disciplinato. Scelto corpo insegnante. Tariffa. Si rilasciano certificati, diplomi professionali. 20637 G

A. DIPLOMA di stenografo, contabile, calligrafo, dattilografo, ragioniere professionale si può ottenere frequentando i nuovi o i corsi avviati, diurni, serali agli istituti Riuniti Battisti e Galilei (Battisti 10). 20637 G

A DOMICILIO: ripetizioni, lezioni, conversazione inglese; prezzi miti. Offerte «20057 G» Piccolo. 20057 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata; durata corso 3 mesi; un mese gratuito. Ginnastica 45. 20158 G

A. STENOGRAFIA, sono aperti i nuovi corsi diurni, serali abbreviati. Istituti Riuniti Battisti e Galilei (Battisti 10). 20637 G

ALLIEVA pianoforte cerca principianti, metodo Conservatorio, 25 mensili. Foscolo 41, V. 20643 G

ALLIEVA professor Curellich, ultimo corso, dà lezioni pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 20511 G

ASSOLTA Liceo, abilitata magistrali, impartisce lezioni, ripetizioni scuole medie Indirizzo al Piccolo. 20740 G

ASSOLTO Liceo greco impartisce lezioni lingua greca; prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 20490 G

«AUDACE» scuola privata, lezioni particolari, di gruppo, materie scolastiche, linguistiche, professionali. Informazioni Cavana 13. 03340 G

«AUDACE» scuola privata. Corpo insegnante cav. prof. dott. Nodale, professori Enenkel, Polacco, di Grisigono, Joyce, dott. Curett, dott. Fuzzi, ingegnere professori Ghira, Berlam, Gregoretti, de Grisogono. 03341 G

«AUDACE» Scuola privata, lezioni doposcuola. L'allievo non promosso non è tenuto al pagamento Informazioni dalle 9 - 21, Cavana 13. 03341 G

«AUDACE» Scuola privata, corsi di Istituto tecnico inferiore, Ginnasio, Magistrali. L'allievo non promosso non è tenuto al pagamento. Informazioni dalle 9-21, Cavana 13. 03341 G

«AUDACE» Scuola privata, Cavana 13. Istituto inferiore ragioneria, Liceo moderno, classico. Pagamento condizionato all'esito. Informazioni dalle 9-21, domeniche e feste 10-12. 03341 G

«AUDACE» Scuola privata. Pagamento posticipato. L'allievo non promosso non è tenuto al pagamento. Informazioni, programmi dalle 9-21 domeniche feste 10-12, Cavana 13. 03341 G

AUTORIZZATA scuola danza, Sala Mazzini (Istituto 15). Seralmente lezioni danze moderne, dalle 18-22, maestro Giosofatto. 20580 G

AUTORIZZATA scuola per aspiranti ufficiali radiotelegrafisti di bordo Via S. Francesco 31, apre iscrizioni nuovi corsi diurni, serali con 4 ore giornaliere di istruzione. 20372 G

CHITARRA, mandolino, violino insegnansi entro due, tre mesi; studi celerissimi, speciali, facili metodi moderni. Prof. Cataldo, via Imbriani 14, terzo (già San Giovanni). 03347 G

CZECO, lezioni individuali alla Scuola Berlitz via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

DANZE moderne, ultime creazioni, impartisce la paziente maestra Delle Grazie. Iscrizioni: Via Chiozza 60, II, 12-16. 360 G

DANZE, corso istruzione lire 25. Sala Boccaccio oppure Via Sanità 10, II, Drioli. 20656 G

DATTILOGRAFIA «Rapida» scuola autorizzata una lira la lezione. Gatteri 12. 20287 G

ENGLISCH lesson also classes. Miss O'Brien, via Milano 11. 83304 G

FRANCAISE enseigne sa langue maternelle. Palladio 10, II d. 2496 G

FRANCAISE, nuovi corsi invernali alla Scuola Berlitz, via Torrebianca 21, Trieste. Professore e maestra giovani, valutati, distinti, veri francesi di Francia, pura pronuncia francese. 2270 G

FRANCESE dall'inizio al perfezionamento. Ripetizioni. XX Settembre 31, II. 20217 G

FRANCESE, tedesco, insegnamento coscienzioso, principianti, adulti, lire 30 mensili. Del Toro 14, secondo. 20531 G

INGLESE giovane signorina, inglese da poco arrivata a Trieste, desidera impartire lezioni nonchè conversazioni. Speciali lezioni per principianti. Scrivere «20599 G» Piccolo. 20599 G

INGLESE, lezioni private e nuovi corsi invernali (piccoli gruppi) iscrizioni tutti i giorni alla Berlitz School, via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

INSEGNANTE spagnolo cerco per lezioni serali mio domicilio. Indirizzo Piccolo. 20688 G

«ITALIA», Corso 45. Istituto scolastico primo ordine: Insegnamento accuratissimo. Corso Istituto tecnico e Ginnasio inferiore. Vengono accolti allievi Scuole cittadine, scolari provenienti scuole estere, ragazzi bocciati. Preparazioni accelerate: Liceo, Istituto magistrale, Scuole commerciali. Programma gratuito. Informazioni, consigli, iscrizioni, giornalmente 9-20. 03345 G

ITALIANO, corsi accelerati per stranieri vengono formati ogni settimana alla Scuola Berlitz, via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

MAESTRA pianoforte cercasi per istruire bambino cinquenne. Offerte con pretese «20386 G» al Piccolo. 20386 G

MAESTRA abilitata tedesco, ripetizioni scuole medie, onorario modicissimo. Indirizzo Piccolo. 20517 G

PROF. Fazzini impartisce lezioni giornalmente, ultime danze moderne, Fox-Bleues, Double Step. Salone Caprera, S. Francesco 4, I, scala II. 20641 G

PROFESSORE dà lezioni tedesco, inglese, francese e sloveno. Prezzi convenientissimi, metodo infallibile. Offerte «20414 G» al Piccolo. 20414 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, programma Conservatorio, teoria, solfeggio. Indirizzo Piccolo. 20604 G

RIPETIZIONI matematica, tedesco e. a. impartisce studente, miti pretese. Offerte «100069 G» al Piccolo. 100069 G

SERBO-croato e sloveno per chi vuol commerciare colla vicina Jugoslavia, Scuola Berlitz, via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

SIGNORINA perfetta ricami a macchina impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 20160 G

SIGNORINA con esame statale insegna in lingua slovena, tedesca, francese Offerte «20401 G» al Piccolo. 20401 G

SLOVENI preparazione italiano, scuole medie lire 2.50. Indirizzo Piccolo. 20517 G

SPAGNOLO e portoghese per emigranti, alla Scuola Berlitz, via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

TEDESCO, corsi per principianti, conversazione, corrispondenza commerciale incominciano dal 5 al 10 novembre alla Scuola Berlitz, via Torrebianca 21, Trieste. 2270 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO, treccia oro vecchio, carissima memoria smarrito tratto Via Economi, Palazzo Lloyd. Generosissima mancia portandolo indirizzo Piccolo. 20375 H

CANE Dobermann portante la medaglia Fiume smarrito. Risponde al nome Rigo. Mancia competente portandolo al Garage Sardegna, via San Lazzaro. 20418 H

ORECCHINO brillante solitario smarrito. Mancia all'onesto portandolo al Piccolo. 20410 H

RAGAZZO visto raccogliere vicino caffè Fabbri orologio argento, nastrino nero, carissimo ricordo Generosa mancia. Kandler 9, porta 6. 20638 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTI tutte condizioni, posizioni, molti scambi offre Agenzia Machiavelli 24. 20706 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, molti scambi più posizioni offre Provveditorio. Piazza Posta centrale 4. 20708 I

APPARTAMENTO, anticamera, due camere, camerino, cucina e giardino, confort moderno, ammobiliato. Posizione saluberrima cedesi prontamente causa partenza, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 20031 I

APPARTAMENTO vuoto centralissimo, 5 stanze, accessori, confort, adatto abitazione, ambulatorio, ufficio affittasi. Offerte sub «20518 I» Piccolo 20518 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, accessori, confort, fitto tremila, ottima esposizione, scambio con appartamento cinque sei stanze, fitto sino seimila oltre eventuali spese. Offerte «20383 I» Piccolo. 20383 I

APPARTAMENTO Corso, 4 stanze, camerino, cucina, luce, gas, ammobiliato cedesi Indirizzo Piccolo. 20634 I

CAMERA e cucina semplice, ammobiliato da affittare, 100 mensili, chi dispone 4 mesi anticipo. Via del Pozzo Bianco, latteria, dalle 13.30-16.30. 20513 I

CAMERA, cucina scambiasi con due camere, cucina. Rivolgersi Giuliani 20, I. 20608 I

CAMERA, cucina nuova, campagna, 25 mensili cedo 3000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 20573 I

CAMERE due vuote affitto a coniugi esercenti purchè un anno anticipato. Indirizzo Piccolo. 20500 I

LOCALE ufficio piccolo affittasi, luce, piazza centro. Indirizzo Piccolo. 20374 I

MAGAZZINETTO interno, S. Martiri cedesi metà. 60 mensili. Scrivere «20758 I» Piccolo. 20758 I

MAGAZZINI fondi, tettoie affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18. 20321 I

MAGAZZINI centro affittansi prontamente. Rivolgersi Corso Vitt. Em. III, n. 17, piano II, dalle 15 alle 18. 20198 I

MAGAZZINO chiaro, luce elettrica, acqua, gas, con due nuove chiusure da scrittoio. Vicino Posta centrale affittasi prontamente senza buona uscita. Scrivere «20460 I» Piccolo. 20460 I

MAGAZZINO interno, Corso Garibaldi 107 mq., adattissimo per deposito vini affittasi. Amministrazione stabili via Mazzini 32. 20427 I

MAGAZZINO pianoterra, Puntofranco Vitt. Em. affittasi parzialmente Offerte «20674 I» Piccolo 20674 I

MAGAZZINO affittasi. Molinovento 4 A. 20698 I

NEGOZIO arredato per orologiaio, posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 20605 I

POSTEGGI tre per due o tre automobili affittansi immediatamente. Acqua, gas, luce elettrica. Commerciale 335 tel. 28-83 20924 I

QUARTIERE, camera, cucina vuoto offro. Offerte sub «20204 I» Piccolo. 20204 I

QUARTIERE quattro stanze, luce elettrica, scambiasi con uno di tre. Via Milano 29, Pucher. 20005 I

QUARTIERE camera e cucina centro scambiasi con eguale o camera in più Indirizzo al Piccolo. 20169 I

QUARTIERE due camere e cucina cercansi paraggi S. Antonio vecchio o Pescheria, pagando ragionevole buona entrata. Indirizzo al Piccolo. 7000 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, cucina cedesi; esclusi mediatori. Offerte «20346 I» Piccolo. 20346 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, ogni confort, via Rossetti scambierei con altro quattro stanze stessi paraggi. Indirizzo Piccolo. 20392 I

QUARTIERE anche uso ufficio cedesi. Rivolgersi biblioteca circolante Via Mercato vecchio n 2, dalle 11 alla 1 pom. 20553 I

QUARTIERE camera completa, nuova e cucina cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 20495 I

QUARTIERE camera, cucina, ripostiglio scambiasi, Via del Toro 12, III, Motta. 20437 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, centro, confort scambio con eguale, eventualmente più grande visitare possibilmente pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 20658 I

QUARTIERI diverse posizioni, vuoti, ammobiliati, cedonsi. Raffineria 9, trattoria. 03338 I

QUARTIERI camera, cucina fino otto stanze, posizione centrica Valdirivo 21. 20772 I

STANZE 2 e 2 camerini scambio con 4 camere e camerino. Via G. Vasari n 19, Gallone. 20333 I

VILLA affittasi prontamente Via Scoglio 2 A, composta 10 locali, confort, termosifone. 20264 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO di 2 o 3 camere e cucina cerco per piccola famiglia, pagando bene. Offerte «20348 L» Piccolo. 20348 L

APPARTAMENTO vuoto, minimo cinque camere e accessori, posizione centralissima cercasi. Scrivere «20334 L» Piccolo 20334 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, vuoto cerco. Offerte «20433 L» al Piccolo. 20433 L

APPARTAMENTO 3-5 stanze cercasi; buon compenso. Offerte «20502 L» Piccolo. 20502 L

CAMERA, cucina, centro, oppure camera con focolaio cercano coniugi soli, ricompensa 200-500 Indirizzo Piccolo 20345 L

CAMERE due, cucina, ammobiliate o vuote o uso cucina cercano distinti coniugi soli. Masini, casella 45. 20328 L

LOCALE vuoto, Ponterosso, Goldoni, Garibaldi, Imbriani, Mazzini cerco prontamente; eventualmente scambiasi con magazzino ufficio, via Sanità. Offerte «20458 L» Piccolo. 20458 L

OFFRO 1000 lire quartiere 1, 2 camere, camerino, cucina, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 20754 L

QUARTIERE 1-2 camere con cucina o comodo, vuote od ammobiliate affitto pagando buona entrata. Scrivere «20498 L» Piccolo. 20498 L

QUARTIERE anche fuori centro con orto, 1-2 camere, cucina cerco Offerte «20450 L» Piccolo. 20450 L

QUARTIERE o casetta con campagna in affitto cercano coniugi soli posizione sicura, pagasi sei mesi anticipati. Offerte «20336 L» Piccolo. 20336 L

QUARTIERE camera, cucina cercasi verso compenso, oppure camera vuota con comodo cucina pressi giardino pubblico Offerte «20533 L» Piccolo. 20533 L

QUARTIERE centro, 3 stanze, stanzino, cucina, vuoto, semiammobiliato cercasi prontamente, escluso mediatori. Scrivere «20447 L» Piccolo. 20447 L

QUARTIERE tre oppure cinque stanze, vuoto, centro, primo secondo piano, confort cerco. Esclusi mediatori; pago bene. Offerte «20728 L» al Piccolo. 20728 L

STANZE 5-6 vuote o semiammobiliate, indifferente indennizzo spese 6-8 mila cerca distintissima famiglia ungherese. Scrivere «20455 L» al Piccolo. 20456 L

800 lire regalo per quartierino camera e cucina per coniugi soli o pago un anno anticipo. Via Cologna 11, porta 6. 20382 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ALCUNE volpi, stole, muflon, giacche, mantelli, guarnizioni pelo, riparazioni. Mazzini 22, Devidè 98192 M

ALBERI fruttiferi e piante di ribes vendonsi. Roiano Moreri 116. 2468 M

APPARATO fotografico Görz Dagor vendesi prezzo occasione. Libreria via Spiridione 1. 20631 M

APPARATO fotografico 4½x6 tendina, busta pelle, accessori, nuovissimo, scambiasi altro 10x15. Offerte «2470 M» Piccolo. 2470 M

BANCO lavandino zinco, uso caffè, un focolaio economico, sparherd vendonsi. Rivolgersi banco Bar Vittorio Veneto. Via G. Galina 2. 20568 M

BRACCIALETTO serpente, 29 gr., 18 carati, a 13 lire vendo. Petronio 50, III, destra. 20682 M

CAGNETTA bianca, pura razza maltese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. Dalle 10-16. 20519 M

CAGNETTI fox mesi uno vendonsi. Via Pilone 2, primo. 20762 M

CANARINI Harzselfert originali, bravissimi cantori vendonsi. Alessandro Manzoni 24, V. 20607 M

CANARINI bravissimi cantori Arsenfald, femmine garantite, vendonsi. Gelsi 12, porta 13. 20429 M

CANARINI Harz (femmine) vendonsi. Via Maiolica 12, IV, porta 44. 20545 M

CANE Dobermann maschio, 18 mesi, bellissimo razza purissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20315 M

CANE lupino, età 9 mesi, vendesi. Via Concordia 27, IV. 100053 M

CANE piccolo, olandese, vendesi. Seitz, Madonnina 13. 20462 M

CANE Dobermann maschio, mesi 7, vendesi. Chiadino 8. Luigi n. 800, mezz., porta 3. 10188 M

CAPPOTTO, gambali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20021 M

CAPPOTTO grigio, da uomo alto, buono stato, vendesi. Commerciale 36-IV, porta 11. 20473 M

CAPPOTTO stifelius, persona snella, vendesi. Rossetti 12, mezz., sinistra. 20445 M

CAPPOTTO nuovo, marrone, ricamato, mezzo foderato per signorina lire 165, altro 195 vendonsi. Rieger, Commerciale 3. 20633 M

CARRO usato, 4 ruote, a mano, per uso magazzino, un carretto a 2 ruote, vendo. Media 4. 20067 M

CARROZZELLA usata vendesi lire 60. Galleria 3, porta 13. 20344 M

CASOTTO legno uso scrittoio, nuovo, costruzione massiccia, vendo tosto. Prezzo da convenirsi. Informazioni lunedì mattina presso G. Giorgi, viale XX Settembre 65, pt. 25 M

CASSA Controllo National, seminuova, Monopol usata vende Müller Ireneo 6. 7018 M

CHITARRA, mandolino Perugia, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 20567 M

COLLARE, paramani pelle, per donna; vestito giacca nero, vendonsi. 20020 M

CONTRABASSO fabbrica boema vendesi Rossetti 43, porta 19. 20515 M

COPERTE 2 imbottite, 2 materassi lana, bollitore, susta, vendonsi. Rismondo 12, II. 20430 M

CROCE comprese colonne per fondo decennale Cimitero vendo, prezzo mite. Bosco 14, III destra. 7012 M

DOBERMANN splendido, istruito, per guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20509 M

FRAK finissimo, per persona forte, lire 200 vendesi Lazzaretto vecchio 47, portinaia. 20614 M

FRANCOBOLLI album Schaubeck vendesi. Occasione principianti. Gatteri 35, V. 20503 M

FRANCOBOLLI Europa, singoli e serie, sconto 45-55 per cento vendonsi occasione. Via del Bosco 18, II, destra. 20466 M

GIACCA, gilet, smoking nuovissimo vendo. Corso Garibaldi 25, porta 21. 20436 M

GIACCA nera peluche, sacchetto, gonna, grigi, vendonsi. Ginnastica 46, pianoterra. 20666 M

GRAMMOFONO 7 bracciali, senza tromba, ottimo stato, con alcuni dischi, vendo occasione. Venti Settembre 12, V. 20658 M

IMPERMEABILI alcuni nuovi per uomo, donna, scialle veneziano per balli vendonsi Alfieri 11, III, sinistra. 7016 M

LIBRI scientifici italiani, tedeschi, vendonsi Corso Garibaldi 19-I, destra. 20380 M

MACCHINA cucire vendesi giornata, qualunque prezzo. Beccherie 3, primo, sinistra. 20742 M

MACCHINA scrivere Underwood n. 5 vendesi Settefontane 6, IV, porta II. 20590 M

MACCHINA Singer famigliare 180 vendesi, causa bisogno. Giuliani 14-I. 20606 M

MACCHINA Singer testa rientrante, con psiche quale mobile per conservare macchina, vendesi. Ventisettembre 12, V. 20658 M

MACCHINA fotografica München, 9x12; cappotto uomo, Rossetti 25, porta 5, mattina. 20499 M

MACCHINE scrivere Stoewer, Torpedo, Remington, piccola da viaggio, vende Müller, Ireneo 6. 7017 M

MANDOLINO napoletano garantito vendesi occasione entro oggi. Indirizzo Piccolo. 20467 M

MEYER'S Konversation Lexikon, 16 volumi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 20557 M

OCCASIONE: Astrakan persiano vendesi. Carlo Stuparich 16, primo, destra. 20655 M

OCCASIONE. Macchina da scrivere vendesi. Via Romagna n. 6, magazzino. 20332 M

OCCASIONE vendo arredamento per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 20317 M

ORCHESTRONE perfetto, banco portabotte, tavoli, attaccapanni, vendonsi. Ghirlandaio 205. Trampus. 000 M

PARAVENTO e Kimono giapponese vendonsi. Negozio corso V. E 24. 20444 M

SACCHETTONE nuovo per servizi notturni vendesi prezzo d'occasione. Via S. Caterina 2, portiere. 20640 M

SCIARPA puzzola, nuova, splendida, lire 700 vendo Petronio 50, III, destra. 20682 M

SERVIZIO giapponese 6 persone vende. Manzoni 17, porta 12. 20546 M

SLITTA 2 posti, lavorata mano, vendesi. Via Conti 7, porta 7. 20343 M

SMOKING finissimo vendesi, sbaglio misura, statura media, giovanotto. Indirizzo Piccolo. 20018 M

SMOKING in seta, stoffa finissima, quasi nuovo, vendesi. Via Solitario 15, I. 20381 M

SMOKING completo, statura media, snella, vendesi lire 250. Indirizzo al Piccolo. 20293 M

SPARHERD con tubi, portapiante laccato bianco, vendesi. Ventisettembre 12-V. 20658 M

SPARHERD piccolo vendo, lire 100 Paolo Diacono 6, quarto, interno. 7020 M

STAMPI, giocattoli piombo vendonsi Alfieri 6, II porta 12. 20018 M

TAGLIO vestito uomo, vestito sera signorina vendonsi. Via Milano 13, I, destra. 20483 M

TAPPETINO leopardo, poltrona legno, artistica, vestiti neri, vendonsi. Piccolomini 2, II, sinistra. 20335 M

TAPPETO turco (Smirne) bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20734 M

TAPPETO turco 5.2x3.7, verde-grigio chiaro, vendesi Corso Cavour 17, Exner. 20442 M

TAPPETO volpe con testa, guarnizione panno rosso, vendesi occasione Ventisettembre 12, V. 20658 M

VASI giapponesi vendonsi Via del Pane N. 3, I, sinistra. 7033 M

VESTITI uomo, alcuni impermeabili, calzoni, cappotti vendo buon prezzo Pasquale Revoltella 26, porta 8. 99971 M

VESTITI uomo, mantello da signora, vendo. XX Settembre 27, III. 20277 M

VESTITO seta nera, signora, nuovissimo, ultimo modello, vendesi Corso Garibaldi 4, primo, sinistra. 20581 M

VESTITO bianco crep Chine e collaro pelo grigio, vendesi a prezzo d'occasione Via del Toro 2, IV., Kleinhaus. 20726 M

VESTITO completo, frak, cilindro e gibus da vendere. Indirizzo al Piccolo. 20416 M

VIOLINO centenario da concerto vendesi lire 600. Giotto 9, porta 11 20352 M

VOLPI alcune, d'occasione, vendonsi. Ristorante Risorgimento Battisti 4, ore 9-12 e 4-6. 20411 M

VOLPE bella, nuova, confezionata, e una pelle lontra, vendo. Indirizzo Piccolo. 20446 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

APPARATO 6X9 cercasi. Offerte con prezzo e marca sub «03349 N» Piccolo. 03349 N

BISAN naturale, ottimo stato cercasi. Offerte sub «20636 N» al Piccolo. 20636 N

CARROZZETTA poco usata, posti due bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 20724 N

CAVALLO ottimo, giovane, sella, tiro, cerco Offerte «20046 N» Piccolo. 20046 N

CHIUSURE per ufficio (vetrate) con pavimento, cercansi. Indirizzo Piccolo. 20648 N

CUCCIOLO da guardia cerco Offerte al Piccolo «N. 20651 N». 20651 N

ETICA (italiana) Spinoza, ginnastica Monti, dizionario stenografico, cercansi. Gatteri 45, p. 11 20609 N

FERRO spinato con pali di ferro per sostegno, circa m. 500, cercasi. Offerte sub «20660 N» al Piccolo. 20660 N

LAMPADA moderna, minimo 4 fiamme, elettrica, acquistasi occasione. Via Gatteri 32, officina. 500 N

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda cercasi. Offerte «20294 N» Piccolo. 20294 N

STUFA petrolio, frak moderno, larghezza spalla 35 cm., ottimo stato, acquisterei. Offerte Piccolo «7023 N». 7023 N

VIOLONCELLO-studio, buono stato, acquistasi subito se vera occasione. Offerte: Festa, Corso Vitt. Em 88, Gorizia. 20471 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A.A.A.A. ATTENZIONE! Compro mobili, appartamenti completi, camere pranzo, letto, singoli pezzi, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 6. 10241 NN

A. OTTOMANA, tavolino, 2 sedie, tutto fodera to tela cerata bianca americana, nuovissimi, adatti per infermeria, stanzino bagno, vendonsi. Alfieri 17, Bonelli. 20756 NN

CAMERA da pranzo usata, buonissimo stato, cercasi. Offerte «20285 NN» Piccolo. 20285 NN

CAMERA mogano, pero, porte piene, studio, tavolini, vende falegnameria. Istituto 29. 20521 NN

CAMERA matrimoniale, suste, vendesi occasione. Vidali 4, terzo, porta 12, ex Scorzeria. 20419 NN

CAMERA matrimoniale con armadio a grande specchio e camera pranzo quercia affumicata, con divano pelle, venduti però non ritirati, vendonsi con ribasso dell'importo della caparra. Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 20752 NN

CAMERA letto noce 1300, altra mogano 1800, nuovissime, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 03337 NN

CAMERA mogano lucida, lussuosa, psiche, farmacie, cucina bellissima, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 03337 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, faggio, frassino, mogano, cucine, ultimi modelli, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 20185 NN

COLAPIATTI, caminetto marmo, vendonsi Tesa 18, marmista. 20692 NN

CREDENZA bella, massiccia, aperta, vendesi. Boccaccio 3-II, porta 8. 20586 NN

CUCINA usata, mobili diversi, vendonsi. Esclusi mediatori Via S. Marco 23, II, porta 7. 20457 NN

CUCINA buonissimo stato cercasi. Offerte «20283 NN» Piccolo. 20283 NN

LETTI completi, altri mobili, vendonsi. Visitare dopopranzo. Pilone 1, primo. 20676 NN

LETTI 2 completi, 440; altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 03337 NN

LETTI, 2 bellissimi, differenti; lavamani 2, macchina a mano buonissima, vendonsi. Chiozza 36-I, porta 4. 20750 NN

LETTO 2 persone, susta, materasso, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2448 NN

LETTO e materasso, tavola, lavabo e armadio nuovi, causa trasloco vendo a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 20572 NN

LETTO matrimoniale, armadio, comò, baule, quasi nuovi. Visitare ore 13-15, largo G. B. Niccolini 2-I, Tomaselli. 20575 NN

LIBRERIA o scrivania per signora cercansi. Offerte «20295 NN» al Piccolo. 20295 NN

PIANINI germanici mondiali, Bechstein, Hoffmann; viennesi, Stingl, vendonsi, scambiansi; pianini Puntofranco. Rappresentante: Corso Garibaldi 13. 99923 NN

PIANINI, pianoforti «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Koch e Korselt», scambi, facilitazioni; pianino nero viennese 3900, mezzacoda viennese 1800, mignon viennese nero, incrociate, 3500. Via Sanità 16. 20012 NN

PIANINO marca tedesca cercasi: esclusi mediatori. Offerte «20476 NN» al Piccolo. 20476 NN

PIANINO o pianoforte comprasi prontamente Bar Oberdan, piazza Oberdan 1. 03348 NN

PIANINO a nolo cercasi. Offerte sub «20600 NN» Piccolo. 20600 NN

PIANINO ed armonium vendonsi prezzo occasione Rivolgersi Kacin, Gorizia, via Rastello 12. 97980 NN

PIANINO massima lussuosità, ultimissima perfezione, trepedali, incrociato, moderatore, cimiero, vendesi. Solitario 25, III. 20748 NN

PIANINO mogano Hofmann e Czerny, quasi nuovo, splendido modello, moderatore, candelieri elettrici, vendesi Olivo, via Udine 18. 9000 NN

PIANOFORTE concerto, marca Vienne, ottime stato, vendesi prezzo occasione. Via Lodovico Ariosto 2, mezzanino. 20441 NN

PULTO americano finissimo, originale, quasi nuovo, vendesi lire 1500. Indirizzo Piccolo. 20583 NN

SALOTTINO bambù, 7 pezzi, 480 Stuparich 4, porta 29, Delpiero. 20484 NN

SALOTTO stile barocco vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7014 NN

SE vera occasione comprerei armadio rouleau uso americano, dimensioni solite. Rivolgere offerte scritte via del Coroneo 19, II. 20459 NN

SILOFONE da concerto, su cassa armonica, smontabile, vendesi. Donadoni 2, porta 26. 20550 NN

STANZA matrimoniale nuova, vendesi Via Solitario 16, quarto. p 26 20670 NN

Commercio ed Industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, brillanti, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43 20602 O

LUCIA LAHAINER

d'anni 65

cessò di vivere oggi, alle ore 14, dopo atroci sofferenze.

I dolenti nipoti partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle 15, partendo dall'Ospedale dei cronici (Frenocomio di S. Giovanni) direttamente per il Camposanto.

Trieste, 3 gennaio 1925.

Nuova Impresa, Corso V E III, N 47

Anna Obry

d'anni 81

si spense serenamente.

Le sottoscritte, alle quali la defunta prestò per mezzo secolo l'opera sua fedelissima, ne partecipano la perdita.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 gennaio 1925.

Famiglie RAVASINI

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V E III N 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che vollero, in qualsiasi guisa, onorare la memoria del suo amato

PIETRO

Uno speciale ringraziamento vada ai signori ufficiali della R. Capitaneria di porto, al Corpo piloti ed alle Società dei veneti.

Famiglia BULLO

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario di

GIOVANNI BATTISTA MIANI

pubblicato nel «Piccolo» di ieri, erroneamente fu omessa la sorella **Rosina maritata Crevato**, nonchè i nipotini, come pure va notata l'età di 85 anni e non 75.

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Compro vestiti, fraks, smokings, biancheria uomo, macchine cucire, anche guaste, grammofoni, dischi, casseforti, tappeti, porcellane, mobili ecc., pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. 10241 O

A. A. A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia n. 2. 20592 O

BRANDE, suste a 60, materassi da 40 in poi, ottomane e qualsiasi lavoro da tappezziere. Solitario 11, piano I. 20493 O

CANDELE steariche musicate, saponi, cromature «Tricolor», chiedete alla Fabbrica «Tricolor» Napoli. 10032 O

CAPPELLI signora, grande scelta modelli, prezzi grande ribasso. Roiano Barbariga 3, IV, porta 14. 20394 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento grandiosi ribassi. Carducci 24, II. 10068 O

CRINE animale greggio di cavallo, bue, compriamo qualunque quantitativo. Offerte campionate Manifatture Metti e Pozzi, Novate Milanese. 6066 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti-Barbich Trieste, via Mazzini n. 43. 2142 O

FERRAMENTA. Assumerebbesi da importante casa sedente Roma, impiegato di concetto per un reparto ufficio vendite, avente perfetta conoscenza del ramo, provetto corrispondente organizzatore. Scrivere offerte Casella 7 R, Unione Pubblicità Roma. 5011 O

IMPERMEABILI si vendono a prezzi di concorrenza, partita di liquidazione. Negozio manifatture Maria Gerin, via Foscolo 29, via Rossetti 23. 20048 O

MATERASSI lana, suste da 70, materassi 60 in poi, brande 45, e qualunque genere tappezziere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, 9. 03343 O

PINI, 20.000 circa, 20 a 35 cm. diametro, vendonsi per ottantamila Offerte «20408 O» Piccolo 20408 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6 (atrio). 99823 O

ROTTAMI ferro, metalli, macchinari, caldaie da demolire, cavi terrosi, canape, manilla, tela, fiaschi 1½ litri e Chianti, generi diversi acquistansi prezzi massimi. Via Settefontane 7, telefono 3691. Petrini. 20508 O

SARTORIA signora confeziona tailleurs, mantelli, vestiti ballo, ecc Carducci 24, II. 10068 O

STRACCI, carta archivio, canape, manilla, ferramenta, metalli, prezzi altissimi acquistansi Via Milano 29. 20662 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici perfetta lavorazione 10063 O

TUTTE le stagioni sono adatte per una cura depurativa del sangue, consigliabile a coloro che vogliono mantenersi sani Certi piccoli disturbi che vi rendono penosa l'esistenza, come cefalee, spossamenti, affanni, palpitazioni, possono scomparire iniziando una cura di Jodopatrillina, ottimo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste S. Giacomo 324 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L 3.— P

PIAZZISTA forniture navali, anche paga fissa, cercasi. Offerte «20524 P» al Piccolo.

RAPPRESENTANTI (candele, saponi, cromature) con stipendio, commercianti, cerchiamo ovunque. Domande: Fabbrica «Tricolor», Napoli. 10032 P

SOCIO con ottime referenze cerca ditta importante in coloniali e frutta; esportazione vino. Scopo ingrandire distilleria con impianto torchio per uva e frutta. Centro presso stazione ferroviaria alta Stiria. Schiarimenti Mario Paleschini, Capotagliapietra, Judenburg, Stiria 19 P

TECNICO assume seria rappresentanza, deposito Piemonte, chimici, metalli, macchine, affini, incassi solide garanzie, massima serietà, referenze. Bianco, Mentana 16, Torino. 5014 P

VIAGGIATORE capace, introdotto presso grossisti, ferramenta, coloniali, drogherie e depositari materiali da costruzione, cerca per pronta entrata Stabilimento industriale prodotti tecnochimici. Offerte dettagliate con referenze, pretese, ecc. sub «20571 P» Piccolo. 20571 P

Automobili, biciclette e sports

cent 50 la parola Minimo L 5.— Q

BICICLETTA mezza corsa vendo 350 S. Giusto 32, Pizznach 20465 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, nuovissime, vendonsi 450. Bosco 50, III. 20413 Q

BICICLETTA mezza corsa, altra donna, vendonsi buon prezzo Pallini 1, I. 20650 Q

BICICLETTA occasionissima lire 170 vendesi Molino vento 5, I, destra 03330 Q

BICICLETTA «S. Giusto» mezza corsa, accessori, quasi nuova, vendesi lire 230. Rozzol Molino a vento 1, pt., Gustincich. 20613 Q

BICICLETTA mezzacorsa, nuovissima, altra usata, vendesi. Via S Maria Maggiore 3, II. 7031 Q

BICICLETTA buonissima vendesi 250 irriducibili. Valdirivo 23, I, sinistra. 20653 Q

BICICLETTA mezzacorsa, buonissima, vendesi occasione Udine 36, II, sinistra. 03336 Q

ITALA 16 HP, ottime condizioni, vende privato Visibile Scuola Vaccari, S Nicolò 12 20686 Q

MOTOCICLETTA moderna, perfetto stato, acquisterei se occasione. Offerte dettagliate sub «100075 Q» Piccolo. 100075 Q

MOTOCICLETTA 4 HP, cambio velocità, rimessa tutta nuovo, perfettissima, vendesi possibilmente in giornata, lire 1800. Convincersi straoccasione. Meccanico, Gatteri 32. 20327 Q

Quest'oggi, dopo lunghe sofferenze, rapita da crudel morbo, veniva a mancare all'affetto dei suoi cari

Ersilia Tullio in Czerwenka

Straziati da indicibile dolore, il marito **RODOLFO**, la madre **ANNA ved. TULLIO**, la suocera **ANNA ved. CZERWENKA**, le sorelle **MERCEDE in RONCHI, BRUNA e BIANCA**, a nome pure delle cognate, cognati e parenti tutti, danno parte dell'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della diletta estinta seguiranno lunedì 5 corrente, ad ore 10, partendo dall'abitazione di via G. Gatteri N. 56.

Trieste, 3 gennaio 1925

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V E III N 41

La **FONDERIA MARIO GORANZ** partecipa, con profondo, dolore la morte del suo procuratore

Giovanni Zencovich

avvenuta ieri dopo brevissime sofferenze.

I funerali del caro estinto avranno luogo lunedì 5 corrente, ad ore 15.30, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 gennaio 1925.

Nuova Impresa Corso V E III N 47

Ieri si spense tranquillamente

Gonsalvo Stadler

A quanti l'ebbero caro, partecipiamo la dolorosa perdita.

Trieste, 3 gennaio 1925.

Famiglie:

STADLER, VIEZZOLI, WEIS, MACCHIORO

RINGRAZIAMENTO

Ai parenti, amici e conoscenti che presero parte al nostro grande dolore per la dipartita della nostra adorata

ESTINTA

esprimiamo i sensi della nostra riconoscenza.

Un grazie speciale all'esimio dott. Pino Stener che cercò con tutti i mezzi di strapparla alla morte e di lenire le sue sofferenze. Ringraziamo pure i signori medici, le suore ed infermiere della I.a Divisione dell'Ospedale Regina Elena. Ai componenti l'officina modellisti della Fabbrica Macchine S. Andrea, un grazie.

Famiglie:

FRAGIACOMO, CENDO, MAIOLA BABUDER e PANCHER

Morì quest'oggi il nostro amatissimo

Luigi Padar

cuoco al Lloyd Triestino

La desolata consorte **ANTONIA**, in unione ai figli, ne dà la triste notizia agli amici e conoscenti.

Trieste, 3 gennaio 1925.

ALBINA TEODORI

si spense serenamente, dopo lunga e penosa malattia, confortata dai suoi cari e assistita dalla S. Religione.

La desolata madre **MARIA ved. TEODORI** pensionata, il fratello **GRAZIANO** (assente) unitamente agli altri congiunti, partecipano la grave perdita a quanti la conobbero.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 5 corr., alle ore 10, partendo dalla casa N. ... di Via Cristoforo Cancellieri.

Trieste, 3 gennaio 1925.

Nuova Impresa Corso V. E. III N 47

MOTOCICLETTA qualunque prova vendesi giornata 1700 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 20505 Q

MOTOCICLETTA F. N., 4 cilindri, 3 velocità, vendesi. Coroneo 39, corte 20475 Q

MOTOCICLETTA 550, Blackburne, supersport, occasionissima. S Nicolò 18, I, destra. 20621 Q

MOTOSCAFO 5-6 metri, 8-16 HP, possibilmente topo, cercasi Offerte con dati e prezzo alle «Officine Touring». Cervignano 20409 Q

OCCASIONE bicicletta nuova, vendesi causa partenza. Filippo Corridoni 8, III 7021 Q

SIDECAR Indian, tipo Chief, mod. 1923, claxon, fanaleria elettrica, ottime condizioni, vendesi. Offerte «10037 Q» Piccolo. 10037 Q

501 terza serie orologio contachilometri, occasione vendesi Garage Vecile. 20584 Q

Capitali Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent 50 la parola Minimo L 5.— R

AFFARONE! Cartoleria con libreria, centro, molto avviata, cedesi. Indirizzo Piccolo. 20629 R

AREA fabbricabile o vasti capannoni adiacenze scali ferroviari, periferia Trieste, cercansi in affitto o acquistansi Scrivere Avviso 1 E, Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5024 R

BAR-caffè-gelateria centro, vendesi metà prezzo. Ventisettembre 95, latteria. 20359 R

CARTOLERIA con quartiere, posizione adattatissima, presso scuole, vendo. Indirizzo Piccolo 20580 R

CASA uso pensione, 20-25 stanze, completamente arredata, cercasi subito affitto Portorose, Abbazia, Lido Offerte sub 101556 R» Piccolo 101556 R

DECRETO trattoria cerco in affitto o acquisto Via Galleria 5. 20776 R

GELATERIA-caffè, con decreto, macchinari, retrocucina, cesso, cedesi causa altri impegni Indirizzo Piccolo. 20339 R

IMPIANTO industriale (finora molino a cilindri a potenza idraulica), con tre case, garage, prati e boschi, presso Idria, vendesi. Informazioni: Società generale di consumo, Idria. 10035 R

INTAVOLAZIONI 6.60 per cento, compresa ricchezza mobile, accordansi Trieste, territorio ed Istria, anche a rate, per costruzioni. Giberti, via Gallina 4, secondo, dalle 17 alle 19. 20378 R

LATTERIA in buona posizione, centro, anche per altri articoli, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20469 R

LATTERIA, caffè e generi diversi vendesi. Indirizzo via Istituto n. 13, III, Sosich. 20453 R

LATTERIA buona posizione vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo 20329 R

MAGAZZINO carbone da vendere. Molino a vento 35. 20516 R

NEGOZIETTO con scansie vendo Informazioni Pietà 17, dalle 9 alle 12. 20351 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, altezza m 6.50, larghezza 7.50x4.50, vendesi causa partenza Indirizzo al Piccolo. 20403 R

PANIFICIO posizione centrica, affittanza assicurata vendesi Buffet Stella, via Massimo d'Azeglio 5 20716 R

SOCIO 5000 lire, per cucina economica, lavoro 400 giornaliere Indirizzo Piccolo 20379 R

15-20.000 disponibili, anche secondo rango. Offerte «20647 R» al Piccolo. 20647 R

300 lire cerca subito impiegato stabile Ferrovie Stato; termine 3 mesi, alto interesse. Offerte «10238 R» Piccolo. 10238 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent 50 la parola Minimo L 5.— S

AFFARONE! Vendonsi prov. Udine: Molino cilindro nuovo piena attività; fabbricato 3 piani, casa abitazione, stalla, ecc.; 6 campi friulani bene coltivati, 390.000. Asolo, magnifica posizione, splendida villa tutta nuova, 3 piani, 15 locali, giardino, orto, 3 campi trevigiani, casa colonica adiacenze libera, 200.000. Venezia: primario hotel riva Schiavoni, 2 milioni; caffè piazza S. Marco, 400.000; palazzo grandioso Canalazzo, 6 milioni; palazzo vicino ferrovia, 700.000; Lido, villa signorile 500.000; altra 380.000 Per informazioni e dettagli indirizzo al Piccolo. 20536 S

CAMPAGNA o terreno da costruzione, immediata vicinanza tram, cercasi. Offerte «20279 S» al Piccolo. 20279 S

CASA buona posizione, 300 mila, acquisterebbesi Trattasi direttamente Offerte «20281 S» Piccolo 20281 S

CASETTA 3 stanze, cucina, 2 ripostigli, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 20094 S

CASETTA due-tre camere, cantina, campagna 18-20.000 acquisterebbesi; esclusi mediatori Offerte «7013 S» Piccolo. 7013 S

FONDO tettoia, casetta, minimo 150 tese, centro, acquisterebbesi per uso industriale. Offerte sub «100045 S» Piccolo. 100045 S

FONDO cintato, dimensioni anche modeste, possibilmente vicino ferrovia, cercasi per deposito materiali ed attrezzi. Scrivere «20732 S» Piccolo 20732 S

OCCASIONISSIMA vendesi fondo pianeggiante tese 800, posizione centrica, recintato, tettoia Indirizzo Piccolo 20389 S

STABILE in città pressi piazza Garibaldi, offresi. Per informazioni divolgersi viale XX Settembre 4, porta 17 20529 S

VENDITE, comprite case, terreni Coles Compagni, Restaurant Riviera Serrola 20525 S

Diversi

cent 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato: anticipa danaro per disimpegni la nota oreficeria Stermin, via Mazzini 43 20602 U

ARRESTATE la calvizie se togliete dal cuoio capelluto la forfora con la «Filotrix» preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324 U

ATELIER pittura San Marco, scelta abiti da sera, cappellini, scialli, cuscini dipinti e batik. Assumonsi ordinazioni. Aperto tutti giorni dalle 9-12 e 15-19 domeniche e feste dalle 9-13, via San Nicolò 19. 20744 U

BAMBINA bella, sana darebbesi quale figlia adottiva. Emerschitz, levatrice, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) 20396 U

BARCOLA Riviera 99 cedesi mezza veranda per ballo. 20363 U

BIANCHERIA lussuosa, semplice, guarnitura sposa, combines ultimi modelli, vendonsi. Propria confezione. Mirri Carducci 22 10461 U

BORGO. Arde in me desiderio vederti, attendo solito posto, lunedì ore 14.30 alle 15.30 20690 U

BRUNA. Ricevuta terza, per me prima. Auguri vivissimi, ricordi nostalgici Fo 20544 U

CASTELLO Moccò «Luganighe» casalinghe, partenza stazione S. Andrea 12.30 20400 U

CONTE venticinquenne, intraprendente, bella presenza, sposerebbe giovane ricca, onesta. Serie offerte fino 15 gennaio sub «20391 U» Piccolo 20391 U

DANZE moderne, ultime creazioni Rivolgersi via Chiozza 60 II, 12-16 360 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) Villa propria. Telef. 20-64. 101296 U

LEVATRICE Ida Ceconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi Pasquale Revoltella 465, primo. 98547 U

LEVATRICE diplomata università di Padova, iniezioni, massaggi XX Settembre 60, I 20499 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente Scorcola S Pietro 38, II, Roiano 20405 U

LEVATRICE accoglie gestanti; pazienti cura massima segretezza Riceve giornalmente Madonnina 10, secondo 20598 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, segretezza professionale. Via Bosco 10, primo 20566 U

MATRIMONIO! Molte ricche straniere, facoltose signore tedesche, maggior parte proprietarie realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio. A signori, anche privi patrimonio, informazioni in tedesco: Stabrey, Berlin Stolpischestr. 48. 10057 U

PIATTOLE e pidocchi spariscono in tre ore col «Stip», polvere antiftirica e antisettica preparata dalla Farmacia Godina, Ginnastica. Trovasi in tutte le farmacie. 141 U

QUARANTASETTENNE distinta, affettuosa, 30 mila, mobilio, sposerebbe cinquantottenne, posizione sicura, garantendosi delicatezza. Esclusi donsi anonime Scrivere «20523 U» Piccolo 20523 U

SALA Diana. Questa sera dalle 17 festino danzante con gara tango: I.o, medaglia vermeil; II.o, medaglia argento; concorso dei nastri con premio. 20325 U

SALA Mondo Nuovo, Cologna 28. Comitato famigliare. Oggi festino di ballo 20434 U

SALA Nichetto Gran festino danzante, dalle 17 alle 24. 20620 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Oggi mattinée dalle 10-13; festino 17-24. 20586 U

SALA via Boccaccio Gran ballo festivo, dalle 15 in poi. 20664 U

SALA Garibaldi, via S. Francesco 2. Mattinée dalle 10.30 alle 13; festino danza dalle 17 in poi 20639 U

SICULA. Pensiero ininterrotto da allora sorregge speranza, desiderio rivedere. Rinnovo auguro felice realizzarsi immutabile Sempre Mia 10024 U

SIGNORA quarantassettenne, onesta, cerca signore anche vecchio purchè posizione assicurata scopo matrimonio. Scrivere «20373 U» Piccolo 20373 U

SIGNORA distinta, quarantenne, cerca altra signora per suonare piano a quattro mani. Scrivere «20610 U» Piccolo. 20610 U